

RASSEGNA STAMPA

GIUGNO

2 0 2 1



Città di Grugliasco

Il ricordo dell'Heysel passa attraverso 39 pietre



GRUGLIASCO ha reso omaggio sabato mattina alle 39 vittime dello stadio Heysel a 36 anni esatti da quella immane tragedia. Nel giardino di via Galimberti 5 che porta il loro nome, l'amministrazione comunale, insieme allo Juventus club Grugliasco Alessio Ferramosca & Riccardo Neri, anche quest'anno ha voluto celebrare la memoria con un restyling della pavimentazione del giardino, inserendo 39 pietre d'inciampo lungo il percorso del giardino che porta alla targa dedicata ai tifosi bianconeri caduti a Bruxelles. La breve cerimonia ha coinvolto le autorità, le forze dell'ordine, i cittadini, i club e i tifosi. A ricordare per primo quella tragica serata Carlo Rossanigo dello Juve Club cittadino. A seguire un messaggio dell'associazione dei familiari delle vittime dell'Heysel, del rappresentante dell'associazione "Quelli di via Filadelfia". Poi gli interventi del sindaco Roberto Montà e di Gianluca Pessotto ex giocatore ed attuale dirigente della formazione Primavera ed Under 23. Tutti presentati da Marco Dejana-Nanà che ha letto i nomi delle vittime. A portare il saluto e condividere il ricordo c'erano alcuni rappresentanti del Museo del Grande Torino. Insieme hanno posizionato due corone e un mazzo di fiori, a ridosso delle due targhe, in ricordo delle 39 vittime e scoperto quindi le 39 pietre d'inciampo.

Pedalata del Bike Italia Day

GRUGLIASCO - Una pedalata che si svolgerà contemporaneamente in tante città italiane per diffondere l'impatto positivo della bicicletta sulla vita di tutti. Giovedì su un percorso di circa 10 km ed è stata pensata per poter essere svolta anche da persone che non pedalano da tempo e dai bambini. Per l'occasione, la ciclofficina al parco Porporati, sarà aperta già dalle 14 per coloro che necessitano di effettuare una revisione della propria bicicletta. Appuntamento alle 16 in piazza 66 Martiri con ritorno previsto intorno alle 18 al parco Porporati. Durante la pedalata ciascun partecipante sarà responsabile della propria sicurezza e dovrà rispettare il Codice della Strada nonché la normativa corrente anti-Covid-19.

Piscina, oggi ripartono i corsi

GRUGLIASCO - Riapre oggi la piscina Fulvio Albanese di corso Torino 82 gestita dalla Rari Nantes. Ricomincia il nuoto libero estivo, con le stesse modalità della riapertura dopo la prima pandemia, un anno fa. Gli abbonamenti torneranno attivi e la scadenza posticipata per l'intera durata della chiusura. Ulteriori informazioni alla segreteria che riaprirà giovedì 3 giugno. Prima di questa data si può contattare l'indirizzo mail: grugliasco@rarinantestorino.com. Al link: sites.google.com/rarinantestorino.com/estate2021/ home si possono trovare gli orari estivi e altre informazioni utili.

Il sorriso di Carla Fracci in quella serata magica

AVEVA toccato anche Grugliasco l'ultima visita torinese di Carla Fracci nell'ottobre del 2018 in occasione della quinta edizione di "Grugliasco in danza" che le aveva conferito un premio alla carriera. Il 13 ottobre c'erano anche Susanna Egri, Loredana Furno ed il suo coreografo e compagno di una vita, Beppe Menegatti.



Una serata magica andata in scena sotto l'attenta regia di Denise Zucca con il suo Centro Studio Danza. «*Coraggiosa, solo i coraggiosi vanno avanti*», mi sussurrasti quella sera, su quel palco» la ricorda oggi Denise Zucca. «*Arrivederci grande signora della danza. Orgogliosa di essere ancora riuscita a portarti a Grugliasco*». Una vera e propria ciliegina sulla torta per un'idea nata nel 2013 insieme all'assessorato alla cultura proprio per riavvicinare i giovani e non all'arte della danza. «*Partiti da un ambito locale e provinciale siamo arrivati oggi ad avere rappresentanze di realtà artistiche di livello nazionale ed internazionale*».

Infatti allo spettacolo andato in scena quel sabato, era presente la direttrice Olga Pango e la prima ballerina del corpo di ballo dell'Opera della Macedonia che si esibì in passi a due con la coreografia di Sabrina Bosco. «*Quell'anno, inoltre, puntammo alla realizzazione di alcune masterclass con docenti di fama nazionale ed internazionale* - aggiunge Zucca - *come Sabrina Bosco per la danza classica, Caterina Mochi Sismondi con il metodo Feldenkrais, Elena Rolla coreologia e repertorio Ebd e Marco D'Avenia per l'hip hop*».

Circo Vertigo, gli allievi in scena si raccontano

luna nuova - martedì 1 giugno 2021

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - È tempo di far vedere ciò di cui si è capaci, per gli allievi dell'Accademia di Fondazione Circo Vertigo. Mercoledì 2 giugno alle 18 al teatro Le Serre (via Lanza 31) va in scena "Impromptu", lo spettacolo di fine anno dei giovani artisti, realizzato sotto la guida del regista Eric Angelier e dell'assistente alla creazione Daniela Paci.

«Da anni l'Accademia forma generazioni di artisti, grazie al corso di formazione professionale biennale per artista di circo contemporaneo, l'unico che rilascia un attestato di specializzazione riconosciuto dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea - spiegano da Circo Vertigo - Per gli allievi dell'accademia giugno e luglio sono momenti fondamentali perché costituiscono la fine dell'anno scolastico e la restituzione di quando appreso durante i mesi di studio. Per i giovani artisti del primo anno il momento di incontro con il pubblico si concretizzerà in "Impromptu", mentre per gli allievi del secondo anno gli "Exit" di luglio saranno il momento di restituzione che sancirà la fine del loro biennio di formazione».

In scena le più svariate discipline circensi: cerchio, corda, tessuti, trapezio fisso e dance sono gli attrezzi usati per le discipline aeree, mentre per l'equilibrio in scena ci saranno numeri di scala, filo teso e corda molle e ancora palo cinese, cinghie aeree e roue cyr.

«Queste fasi di creazione libera accolgono spesso momenti di introspezione, in quanto la ricerca creativa degli studenti è lasciata libera di rivolgersi verso i temi per loro più importanti e

personalità, conservando la spettacolarità che il circo porta con sé grazie alle evoluzioni di elevatissimo livello tecnico che vengono portate sulla scena - proseguono dalla compagnia - Laman-



canza di contatto che ha caratterizzato l'ultimo anno, a seguito dell'epidemia di Covid-19, è al centro dello spettacolo "Impromptu": il mancato contatto fisico fra individui è vissuto come un modo per ritrovarsi, ricercando un contatto vero e autentico con gli altri. Partendo dal concetto di solitudine, gli allievi del primo anno esprimono in scena il desiderio di potersi abbracciare il più presto possibile».

Un anno non facile quello che sta volgendo al termine per gli allievi dell'accademia, che però non hanno mai smesso di studiare e di allenarsi grazie alle lezioni seguite in formazione a distanza dai docenti della Fondazione e all'organizzazione in gruppi per lo studio delle discipline specifiche, quando le norme anti Covid lo hanno reso possibile. «Potersi esibire davanti a un pubblico, in questo contesto, assume ancora più valore e diventa un momento

di restituzione per il territorio e per gli spettatori quanto di formazione per gli studenti».

Gli allievi che si esibiranno sono Lucrezia Masciulli (Italia, cerchio aereo), Simone Menichini (Italia, scala), Ylenia Monno (Italia, palo cinese), Gemma Morganti (Italia, trapezio dance), Elena Anna Moure (Italia, corda aerea), Eduardo Alberto Portillo Reyes (El Salvador, corda molle), Yulia Tanner (Svizzera, cerchio aereo), Matilda Testa (Italia, cinghie aeree), Filippo Vivi (Italia, tessuti aerei), Alex Aufderklamm (Italia, palo cinese), Eleonora Ceccarello (Italia, tessuti aerei), Marcello Chiodi (Italia, roue cyr), Lilou Solenn Manon Cuny (Francia, filo teso), Clara Despontin (Belgio, corda aerea), Antonella Germinali (Italia, trapezio), Alma Sofia Gruber (Svizzera, roue cyr), Sofia Kemmerich (Germania, corda aerea).

Sempre a giugno, lunedì 14 e martedì

15, per Fondazione Circo Vertigo è in programma un altro importante momento: si tratta della selezione degli aspiranti allievi del nuovo biennio del corso per artista di circo contemporaneo, che prenderà il via a settembre. I candidati, provenienti da tutta Italia e da molti paesi del mondo, dovranno affrontare diverse fasi di selezione: prove di acrobatica, danza e teatro; prove di preparazione fisica (forza, elasticità, resistenza); presentazione di un numero artistico individuale di massimo due minuti; colloquio di orientamento

individuale focalizzato sul percorso formativo dell'aspirante allievo, sulle motivazioni e aspettative personali e sugli obiettivi professionali.

Data la particolare situazione sanitaria, per tutti coloro che saranno impossibilitati a raggiungere la sede di Grugliasco, fino a quando l'emergenza Covid-19 non sarà terminata, è prevista la possibilità di partecipare a distanza alle selezioni inviando tutta la documentazione richiesta ai candidati. Le candidature in ogni caso dovranno pervenire entro il 6 giugno tramite piattaforma on line al link <https://edu.fondazionecircovertigo.com/accademia>. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a selezioni@circovertigo.com.

Lo spettacolo sarà aperto al pubblico nel pieno rispetto delle norme anti Covid, biglietti a 10 euro, ridotto 8 euro più prevendita anche su Vivaticket. www.circovertigo.com.

ATTUALITÀ | 03 giugno 2021, 14:09

Grugliasco, un "Parklet" in viale Gramsci per fermarsi e sedersi nelle aree pedonali

L'installazione sta facendo il giro dei 10 Comuni della Zona Ovest Sostenibile: sarà installato per 2 settimane

Arriva a **Grugliasco** e, precisamente su viale Gramsci, il "parklet", una installazione di urbanismo tattico che sta facendo il giro nei 10 Comuni della "Zona Ovest Sostenibile". Dal 31 maggio, per due settimane un posto auto di viale Gramsci sarà occupato dall'installazione.

L'iniziativa, che mira a far riappropriare di uno spazio normalmente occupato da un'auto, si inserisce nell'ambito del progetto Vivo "Via le Vetture dalla zona Ovest", il progetto dei Comuni del quadrante ovest finanziato dal Ministero della Transizione ecologica nell'ambito del Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile. I parklet sono estensioni dell'area pedonale pensate per le persone, offrono un posto dove fermarsi, sedersi e riposare mentre si svolgono varie attività.

Analoghe installazioni sono state utilizzate a Londra e San Francisco, creando spazi pubblici al posto delle auto che restano ferme per il 95% del loro ciclo vitale.

*"La foto del parklet - spiega l'assessore alla mobilità sostenibile e alla viabilità **Raffaele Bianco** - sta girando sui social sui vari gruppi grugliaschesi riscuotendo un importante successo. Questa piacevole installazione, ci ricorda che, per poter vivere meglio, bisogna riappropriarsi degli spazi. Noi lo abbiamo fatto simbolicamente. È importante però continuare su questa strada, privilegiando gli spostamenti con i mezzi pubblici, a piedi o con mezzi ecologici come bici o monopattino. Dobbiamo lavorare su noi stessi per ritrovare spazi vitali e per beneficiare di una migliore qualità dell'aria".*

ECONOMIA E LAVORO | 03 giugno 2021, 14:03

Grugliasco e Collegno insieme per inaugurare l'orto urbano dei volontari di Stessocielo

Appuntamento fissato per il 7 giugno alle 14.30

Il progetto **StessoCielo** inaugura lunedì 7 giugno, alle 14.30, l'**Orto Urbano a Collegno**. Nella stessa giornata è previsto anche un incontro con le volontarie della mensa Il Cenacolo a Grugliasco. Una giornata importante per **"StessoCielo - Il Volontariato che nutre la Comunità"**, il progetto che si sviluppa su territori dei comuni di Collegno e Grugliasco e vede Volontariato Torino - Vol.To come capofila in partenariato con l'Associazione Sotto L'Equatore -SOLE, in collaborazione con il Forum del Volontariato, l'associazione C46, Il Cenacolo e La Foglia Matta, nell'ambito del progetto Top Metro Fa Bene, Promosso da Città Metropolitana di Torino in partnership con S-nodi - che co-finanzia il progetto con fondi del Programma Azioni di Sistema di Caritas Italiana e Caritas Diocesana di Torino.

Alle 14,30 è prevista l'inaugurazione dell'Orto urbano allestito dai volontari di SOLE a Collegno, in Strada Antica di Rivoli, su un terreno concesso dall'Amministrazione comunale.

Prenderanno parte all'iniziativa:

Maria Grazia de Nicola, Assessore alle Politiche sociali e Pari opportunità della Città di Collegno

Elisa Martino, Vice Sindaco e Assessore al Welfare e alle Politiche Giovanili della Città di Grugliasco

Tiziana Ciampolini, Amministratore delegato di S-nodi

Gerardo Gatto, Presidente di Vol.To

Annalia Giliberti, presidente del Forum del Volontariato

Stefano Bauducco, Presidente dell'associazione SOLE.

Il progetto StessoCielo mette insieme più elementi: la costruzione, con le associazioni, di una rete di volontari estesa, condivisa e inclusiva; la promozione dell'agricoltura urbana come strumento di cittadinanza attiva per valorizzare l'ambiente e il paesaggio; l'attivazione di percorsi all'interno delle scuole per raccontare i progetti di volontariato esistenti e stimolare la partecipazione civica dei più giovani e infine sostenere le attività e l'innovazione di due strutture benefiche del territorio.

Infatti, nella stessa giornata del 7 giugno, la compagine degli enti che prendono parte al progetto incontrerà le volontarie della mensa solidale Il Cenacolo presso la Parrocchia Santa Maria di Grugliasco.

Negli scorsi mesi è stata realizzata un'intensa attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale, del volontariato e del diritto al cibo rivolta a studentesse e studenti degli istituti scolastici superiori del territorio, che ha visto la partecipazione di 160 ragazze e ragazzi.

Il progetto Top Metro Fa Bene promosso da Città Metropolitana di Torino, in partnership con il Comitato S-nodi "Gabriele Nigro" si rivolge a organizzazioni del terzo settore, imprese, gruppi di persone e pubbliche amministrazioni per attivare ecosistemi territoriali sostenibili dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria Reale.

Per saperne di più:

www.volontariatotorino.it

<https://www.topmetrofabene.it/stessocielo-inaugura-lorto-urbano-a-collegno/>

ATTUALITÀ | 03 giugno 2021, 14:07

La "Festa del grazie" esiste davvero: la dedica Grugliasco a chi ha dato una mano durante l'emergenza Covid

La cerimonia si terrà il 5 giugno al campo sportivo del Cus Torino in via Milano, a borgata Paradiso

Il 5 giugno ci sarà la "Cerimonia del grazie" dedicata a volontari, enti e associazioni che hanno aiutato i grugliaschesi durante la prima fase dell'epidemia.

Sabato, dalle 18, presso il campo sportivo del Cus Torino di via Milano 63, si svolgerà un evento che l'Amministrazione comunale ha intenzione di organizzare per dire grazie a tutti coloro i quali, in questi mesi molto difficili, si sono adoperati per aiutare la cittadinanza nella battaglia contro il Coronavirus. Sarà una "Cerimonia del grazie" sincera, semplice, ma doverosa per ringraziare persone, associazioni, volontari, enti che hanno portato ogni genere di aiuto alla cittadinanza messa sotto scacco dal virus.

La data non è stata scelta a caso, ma è concomitante con il primo anniversario dalla prematura scomparsa di Marcello Merola, responsabile della Protezione Civile del Comune di Grugliasco, colui

che ha avviato lo straordinario lavoro dei volontari e delle associazioni nella prima fase della pandemia e gettato le basi per una efficace gestione del piano vaccinale.

La Città di Grugliasco vuole rendere merito a oltre 300 volontari che si sono adoperati per le molteplici attività che l'emergenza ha richiesto: dal sostegno alle famiglie più fragili e alle persone più bisognose alla consegna delle mascherine, dai controlli nelle aree verdi fino al supporto ai poli vaccinali. Uno sforzo straordinario, coordinato dal personale comunale, che ha consentito di mettere a frutto le risorse derivanti dalle associazioni e dai cittadini in un modello che ha tenuto insieme protezione civile e welfare di comunità.

La cerimonia, aperta su invito, si svolgerà osservando tutte le normative in corso e i vari DPCM anti Covid: i partecipanti saranno accolti direttamente sul campo da gioco mentre gli accompagnatori sulle gradinate occupando i posti disponibili indicati; verrà rilevata loro la temperatura e avranno l'obbligo di indossare la mascherina per tutta la permanenza dell'evento.

Quest'ultimo incomincerà intorno alle 18,30 (ma l'accoglienza delle persone inizierà mezz'ora prima) sotto l'organizzazione del Comune di Grugliasco. Saranno presenti anche il viceprefetto di Torino, i rappresentanti della Regione Piemonte, della Protezione civile regionale, dell'Asl To3, delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale di Grugliasco), oltre al sindaco e alla giunta comunale di Grugliasco.

*"Dopo oltre un anno di impegno straordinario a favore della comunità di Grugliasco e a seguito dell'allentamento delle misure restrittive imposte dalla pandemia - spiegano **Roberto Montà** sindaco di Grugliasco e **Raffaele Bianco** assessore alla protezione civile di Grugliasco - abbiamo ritenuto opportuno organizzare un momento in cui la Città di Grugliasco e i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e delle forze dell'ordine potessero tributare il doveroso e sincero ringraziamento per l'importantissima attività prestata. **Marcello Merola** ha insegnato a tutti che, in situazione di emergenza, bisogna garantire il risultato in condizioni di sicurezza, agendo con responsabilità e razionalità".*

Il grazie della Città ai suoi volontari

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - La Città ringrazia i volontari che si sono prodigati durante i difficili mesi della pandemia. E che continuano a farlo, in particolare prestando servizio nei tre hub vaccinali attualmente in funzione. Domani, dalle 18, presso il campo sportivo del Cus Torino di via Milano 63, si svolgerà un evento che l'amministrazione comunale ha intenzione di organizzare per dire grazie a tutti coloro i quali, in questi mesi molto difficili, si sono adoperati per aiutare la cittadinanza nella battaglia contro il Coronavirus.

”
Cerimonia per
200 persone
domani
pomeriggio
al Cus Torino

In particolare saranno "premiati" tutti coloro che hanno operato nell'ambito della Protezione civile. La data non è stata scelta a caso, ma è concomitante con il primo anniversario dalla prematura scomparsa di Marcello Merola, responsabile della Protezione civile comunale, colui che ha avviato lo straordinario lavoro dei volontari e delle associazioni nella prima fase della pandemia e gettato le basi per una efficace gestione del piano vaccinale.

La Città vuole rendere merito a oltre 200 volontari che si sono adoperati per le molteplici attività che l'emergenza ha richiesto: dal sostegno alle famiglie più fragili e alle persone più bisognose alla consegna delle mascherine, dai controlli nelle aree verdi fino al supporto ai poli vaccinali. Uno sforzo straordinario, coordinato dal personale comunale, che ha consentito di mettere a frutto le risorse derivanti dalle associazioni e dai cittadini in un modello che ha tenuto insieme protezione civile e welfare di comunità.

La cerimonia, aperta su invito, si svolgerà osservando tutte le normative in corso e i vari Dpcm anti Covid: i partecipanti saranno accolti diretta-



Nel corso della premiazione di domani verrà anche ricordato Marcello Merola (nel riquadro a destra), responsabile della protezione civile a un anno dalla scomparsa



mente sul campo da gioco mentre gli accompagnatori che troveranno spazio sulle gradinate occupando i posti disponibili indicati; verrà rilevata loro

la temperatura e avranno l'obbligo di indossare la mascherina per tutta la permanenza dell'evento. Quest'ultimo incomincerà intorno alle 18,30 (ma

l'accoglienza delle persone inizierà almeno mezz'ora prima) sotto l'organizzazione del Comune. Saranno presenti anche il viceprefetto di Torino, i rappresentanti della Regione, della Protezione civile regionale, dell'Asl To3, delle forze dell'ordine, oltre al sindaco e alla giunta comunale.

«Dopo oltre un anno di impegno straordinario a favore della comunità di Grugliasco e a seguito dell'allentamento delle misure restrittive imposte dalla pandemia - sottolineano il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla Protezione civile Raffaele Bianco - abbiamo ritenuto opportuno organizzare un momento in cui la Città e i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e delle forze dell'ordine potessero tributare il doveroso e sincero ringraziamento per l'importantissima attività prestata. Marcello Merola ha insegnato a tutti che, in situazione di emergenza, bisogna garantire il risultato in condizioni di sicurezza, agendo con responsabilità e razionalità».



Parklet in viale Gramsci: meno auto, più vivibilità

GRUGLIASCO - Arriva in viale Gramsci, dove resterà per due settimane, il "parklet", una installazione di urbanismo tattico che sta facendo il giro nei 10 Comuni della "Zona ovest sostenibile". L'iniziativa, che mira a far riappropriare di uno spazio normalmente occupato da un'auto, si inserisce nell'ambito del progetto Vivo "Via le vetture



dalla zona ovest", il progetto dei Comuni del quadrante ovest finanziato dal Ministero della transizione ecologica nell'ambito del Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile.

I parklet sono estensioni dell'area pedonale pensate per le persone, offrono un posto dove fermarsi, sedersi e riposare mentre si svolgono varie attività. «La foto del parklet - sottolinea l'assessore alla mobilità sostenibile Raffaele Bianco - sta girando sui social sui vari gruppi grugliaschesi riscuotendo un importante successo. Questa piacevole installazione, ci ricorda che, per poter vivere meglio, bisogna riappropriarsi degli spazi. Noi lo abbiamo fatto simbolicamente. È importante però continuare su questa strada, privilegiando gli spostamenti con i mezzi pubblici, a piedi o con mezzi ecologici come bici o monopattino. Dobbiamo lavorare su noi stessi per ritrovare spazi vitali e per beneficiare di una migliore qualità dell'aria».

Con i Vip per visitare la città

GRUGLIASCO - Domenica 6 giugno la Cojtà Grugliascheisa, in collaborazione con l'amministrazione comunale e i Vip culturali del territorio daranno vita ad un tour guidato alla scoperta o riscoperta di alcuni tra i luoghi più suggestivi della città. La partenza è prevista alle 15,30 dalla chiesa di San Rocco: una scelta voluta sia per commemorare il Patrono che per ricordare il giorno del Palio della Gru, che tradizionalmente si celebra la prima domenica di giugno. La visita avrà la durata di circa un'ora e comprenderà la Torre civica, San Cassiano, il parco Le Serre e altri importanti luoghi storici cittadini. Per info e prenotazioni eventiculturali@leserre.org.

Luna nuova - Venerdì 4 giugno 2021

Palio senza corsa, ma tutti gli altri eventi si susseguono fino al 10 giugno

GRUGLIASCO - Proseguono gli appuntamenti dell'edizione 2020 del Palio della Gru. Per ovvie ragioni legate alle norme anti-Covid 19, non si disputerà la corsa che attira un gran folla in piazza. Martedì scorso, davanti alla chiesetta di San Rocco c'è stata la consegna, da parte della Cojta e dei Borghi, del cero in onore di San Rocco e dell'abbondanza contadina alla presenza delle autorità, dei mansionari e del direttivo della Cojta. Domani, alle 20.30, nella chiesa di San Cassiano, concerto per festeggiare il Palio organizzato dall'associazione Musica Insieme in collaborazione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Il quartetto "Artemis" con Davide Corraglia e Davide Montanaro al violino, Francesco Marcarino alla viola e Alessandro Schirru al violoncello, suonerà di Ludwig Van Beethoven "Quartetto per archi op. 18". Domenica 6 giugno nei borghi partecipazione in costume alla messa con la benedizione del carrozzone. Al pomeriggio, dalle 16, la Cojta con il suo gruppo teatrale dei Viandanti e con la collaborazione del Gruppo Vjp promuove la visita guidata ai monumenti del centro storico e alle ville antiche, con partenza dal piazzale di San Rocco. Dal primo fino al 10 giugno la città sarà abbellita da bandiere e drappi dei borghi, mentre molti commercianti esportano nelle loro vetrine oggetti, foto e documenti che fanno rivivere i 37 palii passati. Inoltre nel mese di giugno sarà organizzata una serata per la consegna della Gru d'oro e gli attestati di grugliaschesità.





GRUGLIASCO | 04 giugno 2021, 08:30

Grugliasco, trovati due migranti nascosti in un tir proveniente dalla Francia

Erano saliti clandestinamente sul mezzo in sosta a Ventimiglia

I carabinieri di Grugliasco hanno denunciato due migranti sudanesi nascosti in un tir proveniente dalla Francia.

Il ritrovamento è stato fatto nei pressi di un'azienda, dove un autotrasportatore, che doveva scaricare dei bancali di legno, aprendo il portellone si è accorto della presenza dei due ragazzi, di 24 e 26 anni.

Al termine degli accertamenti, i militari dell'Arma li hanno denunciato per ingresso e soggiorno illegale.

Approfittando di una sosta del mezzo a Ventimiglia, i due clandestini si erano nascosti nel rimorchio all'insaputa dell'autista, nella speranza che fosse diretto in Francia.



POLITICA | 06 giugno 2021, 13:41

Mangia come parli a Grugliasco, la Lega raccoglie firme per difendere il Made in Italy

In corso anche la campagna di tesseramento per il 2021

“Finalmente abbiamo potuto riprendere la nostra attività sul territorio”. Così **Giovanni Parisi**, segretario **Lega Salvini Grugliasco**.

E ieri mattina, per il secondo sabato consecutivo, a Grugliasco un gazebo è stato allestito nel mercato di Viale Echirolles dove è stato possibile effettuare il tesseramento alla Lega per l'anno 2021. Numerose sono anche le firme raccolte in questi due week-end per

l'iniziativa **#MangiaComeParli** nella quale si impegna il Governo a difendere in ogni sede i prodotti, le aziende ed i lavoratori del settore agroalimentare italiano, parte integrante della nostra storia, cultura e tradizione e che, come la dieta mediterranea riconosciuta dall'Unesco, rappresentano un patrimonio per l'intera Umanità.

“Continueremo ancora nei prossimi fine settimana il tesseramento e la raccolta firme in difesa del Made in Italy e delle eccellenze delle produzioni italiane contro Nutriscore, vino senza alcol, carne e latte da sintesi di laboratorio e farine di insetti”, conclude Parisi.

La raccolta firme **#mangiacomeparli** a difesa del Made in Italy è attiva anche online a questo link.

Grugliasco, una "Cerimonia del grazie" per sdebitarsi con chi ha combattuto il Covid in prima linea

L'evento si è svolto, su inviti, al campo sportivo del Cus Torino di via Milano a Borgata Paradiso: agli oltre 300 premiati anche una pergamena dell'artista grugliaschese Lino Scapin

Il 5 giugno si è svolta a Grugliasco la "Cerimonia del grazie" dedicata a volontari, enti e associazioni che hanno aiutato i grugliaschesi durante la prima fase dell'epidemia.

Presso il campo sportivo del Cus Torino di via Milano 63, si è svolto un evento che l'Amministrazione comunale ha organizzato per dire grazie a tutti coloro i quali, in questi mesi molto difficili, si sono adoperati per aiutare la cittadinanza nella battaglia contro il Coronavirus. Una "Cerimonia del grazie" sincera, semplice, ma doverosa per ringraziare persone, associazioni, volontari, enti che hanno portato ogni genere di aiuto alla cittadinanza messa sotto scacco dal virus.

La data non è stata scelta a caso, ma è concomitante con il primo anniversario dalla prematura scomparsa di **Marcello Merola**, responsabile della Protezione Civile del Comune di Grugliasco, colui che ha avviato lo straordinario lavoro dei volontari e delle associazioni nella prima fase della pandemia e gettato le basi per una efficace gestione del piano vaccinale.

La Città di Grugliasco ha reso merito a **oltre 300 volontari** che si sono adoperati per le molteplici attività che l'emergenza ha richiesto: dal sostegno alle famiglie più fragili e alle persone più bisognose alla consegna delle mascherine, dai controlli nelle aree verdi fino al supporto ai poli vaccinali. Uno sforzo straordinario, coordinato dal personale comunale, che ha consentito di mettere a frutto le risorse derivanti dalle associazioni e dai cittadini in un modello che ha tenuto insieme protezione civile e welfare di comunità.

Erano presenti anche il viceprefetto di Torino Brunella Favia, Paolo Ruzzola consigliere regionale della Regione Piemonte, il Direttore Sanitario dell'AslTo3 Davide Minniti, Maria Beatrice Luzzi, referente del Distretto Area Metropolitana Centro dell'Asl To3, le forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale di Grugliasco), oltre al sindaco Roberto Montà, al presidente del consiglio comunale di Grugliasco Salvatore Fiandaca, agli assessori della giunta e ai consiglieri comunali consiglieri di Grugliasco.

"Dopo oltre un anno di impegno straordinario a favore della comunità di Grugliasco e a seguito dell'allentamento delle misure restrittive imposte dalla pandemia - spiegano Roberto Montà sindaco di Grugliasco e Raffaele Bianco assessore alla protezione civile di Grugliasco - abbiamo ritenuto opportuno organizzare un momento in cui la Città di Grugliasco e i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e delle forze dell'ordine potessero tributare il doveroso e sincero ringraziamento per l'importantissima attività prestata. Marcello Merola ha insegnato a tutti che, in situazione di emergenza, bisogna garantire il risultato in condizioni di sicurezza, agendo con responsabilità e razionalità".

VIABILITÀ E TRASPORTI | 07 giugno 2021, 17:55

Smf5, Torino dice "sì" alla fermata San Paolo: in stand by la stazione Le Gru

Il Consiglio comunale approva il progetto definitivo della fermata, ma "lascia indietro" l'altra stazione. Il Pd preoccupato: "Peccato che venga portato in votazione solo uno dei due percorsi strategici"

Torino accelera sulla **linea ferroviaria Sfm5**. E' stata infatti approvata dal Consiglio comunale una delibera per la realizzazione della stazione San Paolo, che collega Orbassano a Chivasso, passando da Torino.

Il progetto prevede l'inserimento dell'opera all'interno del sedime ferroviario, raggiungibile da una passerella pedonale da corso Siracusa e via Tirreno. La fermata prevede una banchina ad isola di 250 metri. Col provvedimento vengono approvate anche le relative modifiche urbanistiche. Non discusso, per il momento, il progetto che prevede la realizzazione della fermata Quaglia-Lesna.

Nonostante il voto favorevole, **Elide Tisi** (Pd) si è detta rammaricata: *"Esprimo rammarico per un percorso che si sta diversificando, c'è il rischio che pur apprezzando la realizzazione della fermata San Paolo, si lascerà indietro l'altro punto strategico (Lesna-Quaglia). Peccato che venga portato in votazione solo uno dei due percorsi strategici"*.

Di diverso parere **Roberto Malanca** (M5s): *"Si tratta di una stazione importante, che va a concludere*

un iter durato troppi anni". Sibillino **Damiano Carretto** (M4o): *"Sono fermate, non stazioni: anche quella scellerata de Le Gru. San Paolo non è accessibile e confortevole in caso di maltempo, parliamo di tre passerelle che portano ai binari: la zona è potenzialmente molto utilizzata. Si tratta di una fermata prioritaria, che avrebbe dovuto diventare una stazione"*.

Chi avrebbe sperato in atto diverso da parte della Giunta è **Federica Scanderebech** (Forza Italia): *"Questa delibera doveva arrivare con la fermata Quaglia Le Gru, che sarà importante per connettere Torino con i restanti comuni: quando andrete a casa, la realizzeremo noi"*.

■ Grugliasco

Giorgio, musicista amato e affermato Il ricordo dei suoi compagni di classe

di **Alessandro Battaglino**

Il sorriso e la risata arrivavano prima di lui. I compagni di classe dell'Istituto Sociale di Torino dove nel 1989 aveva conseguito la maturità classica ricordano ancora la sua capacità di sdrammatizzare ogni situazione, di trovare la battuta giusta al momento giusto, di ridere e far sorridere.

Quella capacità di trovare la battuta gli arrivava dalla musica, a cui ha dedicato la sua vita. Tutta la sua vita.

Fin da bambino.

Giorgio, nato nel 1970, a otto anni è già clarinettista nella banda di Grugliasco, dove viveva con i genitori, per approcciarsi subito dopo alla fisarmonica e al pianoforte.

Dopo la maturità si iscrive alla Facoltà di Medicina, da tutti gli esami del primo anno...ma la musica è la sua strada e la sua



vocazione: per questo ci si dedica totalmente.

Negli anni Novanta fonda la sua prima band - I Concord - poi dopo l'incontro con Daniele Comba nasce la "Lella e Daniel Comba band".

Dal 2007 al 2010 è nella presidenza di CNA - Artisti e

contemporaneamente inventa e diventa produttore, sempre con Daniele Comba, di Musica maestro.tv e della società Ggmedia, trampolino e palcoscenico per molti giovani musicisti.

Altruista e disponibile, geniale, sempre impegnato nella creazione di nuovi eventi. Era

amato da davvero da tutti. Fino all'ultimo non ha voluto far sapere del suo male, non ha voluto disturbare e intristire nessuno.

Se ne è andato in punta di piedi, troppo presto per la sua giovane età, troppo presto per chi gli voleva bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il grazie della Città ai volontari in prima linea contro la pandemia

GRUGLIASCO - Si è svolta sabato scorso la "Certimonia del grazie" dedicata a volontari, enti e associazioni che hanno aiutato i grugliaschesi durante la prima fase dell'epidemia. Al campo sportivo del Cus Torino di via Milano 63, si è svolto un evento organizzato dall'amministrazione comunale per dire grazie a tutti coloro che, in questi mesi molto difficili, si sono adoperati per aiutare la cittadinanza nella battaglia contro il Coronavirus: persone, associazioni, volontari, enti che hanno portato ogni genere di aiuto alla cittadinanza messa sotto scacco dal virus.

La data non è stata scelta a caso, ma era concomitante con il primo anniversario dalla prematura scomparsa di Marcello Merola, responsabile della Protezione civile comunale. Colui che ha avviato lo straordinario lavoro dei volontari e delle associazioni nella prima fase



della pandemia e gettato le basi per una efficace gestione del piano vaccinale. Il Comune ha reso merito a oltre 300 volontari che si sono adoperati per le molteplici attività che l'emergenza ha richiesto: dal sostegno alle famiglie più fragili e alle persone più bisognose alla consegna delle mascherine, dai controlli nelle aree verdi fino al supporto ai poli

vaccinali. Uno sforzo straordinario, coordinato dal personale comunale, che ha consentito di mettere a frutto le risorse derivanti dalle associazioni e dai cittadini in un modello che ha tenuto insieme protezione civile e welfare di comunità. Erano presenti anche il viceprefetto Brunella Favia, il consigliere regionale Paolo Ruzzo- la e il direttore sanitario dell'AslTo3.

La Lega torna sul territorio



GRUGLIASCO - «Finalmente abbiamo potuto riprendere la nostra attività sul territorio. E sono state davvero tante le persone che sabato scorso sono passate al gazebo allestito al mercato di viale Echirolles dove è stato possibile effettuare il tesseramento alla Lega per l'anno 2021». È soddisfatto il segretario della Lega Collegno-Gugliasco. Numerose sono anche le firme raccolte in questi due week-end per l'iniziativa #Mangia-ComeParli nella quale si impegna il Governo a difendere in ogni sede i prodotti, le aziende ed i lavoratori del settore agroalimentare italiana. Su tutti la dieta mediterranea riconosciuta dall'Unesco, rappresenta un patrimonio per l'intera umanità. «Continueremo ancora nei prossimi fine settimana il tesseramento e la raccolta firme in difesa del Made in Italy e delle eccellenze delle produzioni italiane contro Nutriscore, vino senza alcol, carne e latte da sintesi di laboratorio e farine di insetti». Raccolta firme attiva anche online su: legaonline.it/mangiacomeparli.

'Party flower' per il ponte tra centro diurno e scuola

GRUGLIASCO - Continua la "Corrispondenza di amorosi sensi": protagonisti ancora una volta il centro diurno "La Tavolozza" gestito dalla cooperativa Il Margine, la scuola primaria Salvo D'Acquisto e quella dell'infanzia Gunetti. Grazie al dirigente scolastico, lo scorso 25 maggio, i cortili delle scuole e quelli del centro hanno aperto le danze e i festeggiamenti per coronare la conclusione del progetto sul rispetto dell'ambiente: "RicicliAmo".



Progetto che ha unito a "distanza": educatori, maestre, bambini e gli ospiti del centro, attraverso la realizzazione di fiori con materiali di riciclo. I fiori sono stati collocati, a suon di musica e tanta allegria, sui tronchi degli alberi dei rispettivi giardini, facendoli esplodere di colore e diventare unici. Il Party flowers ha così concluso la "Corrispondenza di amorosi sensi" all'insegna della collaborazione, rispetto umano e ambientale, donando momenti di pura emozione.

Shopping: 'Gallerie da Re' fino al 30 giugno a Le Gru

GRUGLIASCO - Nasce a Le Gru l'idea di arricchire l'esperienza di shopping con le "Gallerie da Re". Un grande contenitore che offre straordinari allestimenti, eleganti suggestioni, diverse attività di engagement "Nobili ritratti" con postazioni fotografiche per ritrarsi in abiti d'epoca, e una vera e propria mostra fotografica "Castelli in aria", per ritrovarsi catapultati in un'atmosfera d'altri tempi. Fino al 30 giugno il pacchetto di iniziative si completa con "I tesori del Castello", un grande concorso a premi. Ogni giorno Le Gru offriranno ben 234 premi giornalieri a fronte di una spesa di almeno 20 euro in qualsiasi punto vendita. Basterà infatti recarsi al box informazioni con il proprio scontrino e iscriversi al concorso attraverso una procedura con QRCode.

Enaip, iscrizioni per gli stage

GRUGLIASCO - A breve i ragazzi delle terze dell'obbligo di istruzione, termoidraulici, elettricisti, operatori del turismo e operatori dei servizi di vendita, affronteranno l'esame finale per ottenere la qualifica professionale, ma molti di loro hanno già assicurato un lavoro. Nonostante il periodo difficile, infatti, tutti i ragazzi delle terze hanno fatto un vero stage, in aziende inerenti il settore di qualifica e proprio le aziende dove sono stati in stage attiveranno dei tirocini con "Garanzia giovani" per testarli davvero come lavoratori.

In particolare il "successo" riguarda il settore turistico: dei 15 allievi e allieve della terza, 5 saranno assunti con contratti stagionali in strutture ricettive e 6/7 allievi e allieve proseguiranno il percorso formativo, rientrando nella scuola di stato per frequentare la quarta superiore in Istituti tecnici del turismo. Intanto, sono aperte le iscrizioni per i corsi triennali con stage per i giovani dai 14 ai 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato e privi di titolo di studio superiore: si tratta di operatore termoidraulico per 990 ore con laboratori di idraulica e saldatura e 300 ore di stage al terzo anno; operatore servizi di promozione e accoglienza per 990 ore con laboratori di turismo e accoglienza e 300 ore di stage al terzo anno anche all'estero; operatore elettrico per 990 ore con laboratori elettrici e di domotica e 300 ore di stage al terzo anno; operatore ai servizi di vendita (corso duale) per 400 ore di impresa simulata e 900 ore di formazione in azienda. Info: Enaip via Somalia 1/A, 011/7072210.

Dall'Orto urbano solo frutti solidali

di PAOLO PACCÒ

GIORNATA importante quella di ieri per Collegno, Grugliasco ed il territorio circostante che ha festeggiato l'inaugurazione dell'Orto urbano allestito dai volontari di Sole in strada Antica di Rivoli a Colle-

gno, su un terreno concesso dall'amministrazione comunale. Coinvolti "StessoCielo - Il volontariato che nutre la Comunità", il progetto che si sviluppa a

Collegno e Grugliasco e vede Vol. To come capofila in partenariato con l'associazione Sotto l'Equatore-Sole, in collaborazione con il Forum del volontariato, l'associazione C46, Il Cenacolo e La Foglia Matta, iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Top Metro fa bene, promosso da Città metropolitana in partnership con Snodi che co-finanzia il progetto con fondi del Programma Azioni di Sistema di Caritas Italiana e Caritas.

Erano presenti il sindaco Francesco Casciano e l'assessore alle politiche sociali di Collegno, Maria Grazia De Nicola, l'assessore al welfare di Grugliasco Elisa Martino, l'amministratore delegato di S-nodi Tiziana Ciampolini, il presidente di Vol. To Gerardo Gatto, la presidente del Forum del Volontariato Annalisa Giliberti e il presidente dell'associazione Sole, Stefano Bauducco.

Il progetto StessoCielo mette insieme più elementi: la costruzione, con le associazioni, di una rete di volontari estesa, condivisa e inclusiva; la promozione dell'agricoltura urbana come strumento di cittadinanza attiva per valorizzare l'ambiente e il paesaggio;

”
Istituzioni
e volontariato
per il progetto
che coinvolge
due Comuni

Il taglio del nastro dell'Orto urbano realizzato in via Antica di Rivoli



l'attivazione di percorsi all'interno delle scuole per raccontare i progetti di volontariato esistenti e stimolare la partecipazione civica dei più giovani e infine sostenere le attività e l'innovazione di due strutture benefiche del territorio. Negli scorsi mesi è stata realizzata un'intensa attività di sen-

sibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale, del volontariato e del diritto al cibo rivolta a studentesse e studenti degli istituti scolastici superiori del territorio, che ha visto la partecipazione di 160 ragazze e ragazzi. Il progetto Top Metro Fa Bene promosso da Città metropo-

litana, in partnership con il Comitato S-nodi "Gabriele Nigro" si rivolge a organizzazioni del terzo settore, imprese, gruppi di persone e pubbliche amministrazioni per attivare ecosistemi territoriali sostenibili dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria.

«Questo progetto mette insieme diversi ingredienti che rendono una comunità più coesa e attenta a tutte le necessità - commenta il sindaco di Collegno Francesco Casciano - Da quella di crescere e condividere de cibo in un tempo complicato, con tanta solidarietà, al coniugarsi di solidarietà sociale e voglia di stare insieme».

«Il progetto - aggiunge l'assessore al welfare collegnese Maria Grazia De Nicola - è un ottimo modo per costruire relazioni; ricordiamoci infatti che la finalità non è l'orto, che è un mezzo, ma la costruzione di relazioni positive per vivere meglio». «L'amministrazione comunale di Grugliasco - chiosa l'assessore Elisa Martino - è molto contenta di questa collaborazione con questa realtà, perché il progetto si sviluppa su ambedue i Comuni, per cui si occupa dei cittadini di entrambe le città ed è un'occasione di collaborazione senza badare ai confini».

CRONACA | 08 giugno 2021, 13:35

Tormenta l'ex marito nonostante la separazione: 48enne arrestata mentre era appostata sotto casa

I carabinieri l'hanno sorpresa a Grugliasco e messa ai domiciliari: tante anche le telefonate, spesso minatorie, all'uomo

Una donna è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di stalking. I militari hanno infatti scoperto che a Grugliasco la 48enne aveva continuato a tormentare l'ex marito anche dopo la separazione.

Le manette sono scattate proprio mentre l'ex moglie si trovava appostata vicino all'abitazione dell'uomo, che proprio lo scorso Primo maggio aveva sporto querela nei suoi confronti. A chiamare il 112 è stata la stessa vittima, dopo aver visto per ore la donna sotto casa.

La donna è ritenuta responsabile di numerose telefonate, anche minatorie, e frequenti appostamenti nei luoghi normalmente frequentati dall'ex marito. E' stata arrestata e messa ai domiciliari.

POLITICA | 09 giugno 2021, 10:15

Appendino vende Soris: dopo Regione, Grugliasco e San Mauro si fanno avanti altri Comuni

La Città mette sul mercato interno, solo riservato ai soci pubblici, fino al 30% delle quote

La sindaca Appendino è pronta a vendere la società di riscossioni Soris. Dopo l'approvazione della giunta di una delibera che autorizza la vendita dell'azienda che si occupa del recupero di multe e tasse, l'atto passerà in Sala Rossa per l'approvazione, dopo il via libera questa mattina della commissione bilancio.

Al momento la partecipata è controllata al 90% da Torino e al 10% dalla Regione: la Città vuole mettere sul mercato "interno", solo riservato ai soci pubblici, fino al 30% delle quote. E oltre a Grugliasco, San Mauro e alla Regione - come emerso oggi - ci sono altri comuni interessati a comprare una parte di Soris. *"Oltre alle due città già ampiamente coinvolte - ha spiegato l'assessore al bilancio Sergio Rolando - sono in corso altre interlocuzioni: attenderei a fare i nomi, in attesa dell'arrivo*

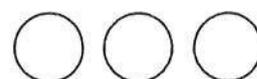
della lettera di intenti. Continuano quindi i contatti sviluppati sia da noi che dall'azienda: direi che ci saranno novità nei prossimi 12 mesi".

In passato la giunta Appendino aveva già ceduto parte del controllo di Iren, Trm, Sagat, Farmacie Comunali e Centrale del Latte. L'operazione, secondo quanto certificato dall'advisor Praxi cui era stato affidato il compito di valutare l'azienda di riscossione, dovrebbe portare nelle casse della Città quasi 2,5 milioni di euro.

In corso Allamano si riaccendono i photored

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
10 Giugno 2021



GRUGLIASCO. I tre chilometri di corso Allamano a Grugliasco tornano ad essere un percorso di guerra per gli automobilisti. Sta per finire, infatti, il periodo di «multa free» che durava dalla fine ottobre scorso, quando erano stati spenti i due rilevatori di attraversamenti con il rosso, i più noti «Photored», agli angoli con via Crea e via da Vinci. Quasi 8 mesi senza flash e senza ansie da verbale. La notte di venerdì 11, dopo mezzanotte, si tornerà a guidare con cautela e attenzione, perché si attiveranno tre «Photored». Anche all'angolo con via Rivalta, infatti, è stato piazzato un rilevatore di rossi e smantellato il velox che stava lì da 12 anni.

«Abbiamo puntato sui rilevatori di passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti». E il nuovo sistema è avanzato e più puntuale. «I rilevatori hanno delle telecamere - puntualizza - e faranno anche videosorveglianza sugli incroci». Ma quella che i vigili vogliono debellare è un'abitudine molto pericolosa. «Ossia il superare le code sfrecciando sulla corsia di svolta a sinistra dove c'è il rosso - afferma - Ora non si potrà più fare se non prendendo una multa».

E le sanzioni sono salate. Si va da 116 euro se si paga entro 5 giorni ai 332 se si paga oltre 60 giorni, sanzioni che salgono a 155 euro e 443 euro se l'infrazione la si commette di notte dalle 22 alle 7 del mattino. Senza contare i 6 punti detratti dalla patente. E se ci si ricasca nei due anni successivi, le multe aumentano e la patente può essere sospesa da uno fino a tre mesi. «Oltre a quella brutta e pericolosa abitudine di passare nella corsia di svolta - rimarca il sindaco Roberto Montà - con questo sistema si riuscirà far rispettare anche la segnaletica orizzontale, che non va superata». E anche per questa infrazione saranno multe. —



FOTOPATRIZIO ROMANO

Gli impianti erano rimasti spenti dallo scorso ottobre

TIPR

44 **L'ESPRESSO** GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2021

Corso Allamano si riaccendono velox e photored

PATRIZIO ROMANO

I tre chilometri di corso Allamano a Grugliasco tornano ad essere un percorso di guerra per gli automobilisti. Sta per finire, infatti, il periodo di «multa free» che durava dalla fine ottobre scorso, quando erano stati spenti i due rilevatori di attraversamenti con il rosso, i più noti «Photored», agli angoli con via Crea e via da Vinci e anche il velox all'incrocio con via Rivalta. Quasi 8 mesi senza flash e senza ansie da verbale. La notte di venerdì 11, dopo mezzanotte, si tornerà a guidare con cautela e attenzione, perché si attiveranno tre «Photored». Anche all'angolo con via Rivalta, infatti, è stato piazzato un rilevatore di rossi e smantellato il velox che stava lì da 12 anni.

«Abbiamo puntato sui rilevatori di passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti». E il nuovo sistema è avanzato e più puntuale. «I rileva-

tori hanno delle telecamere - puntualizza - e faranno anche videosorveglianza sugli incroci». Ma quella che i vigili vogliono debellare è un'abitudine molto pericolosa. «Ossia il superare le code sfrecciando sulla corsia di svolta a sinistra dove c'è il rosso - afferma - Ora non si potrà più fare se non prendendo una multa».

E le sanzioni sono salate. Si va da 116 euro se si paga entro 5 giorni ai 332 se si paga oltre 60 giorni, sanzioni che salgono a 155 euro e 443 euro se l'infrazione la si commette di notte dalle 22 alle 7 del mattino. Senza contare i 6 punti detratti dalla patente. E se ci si ricasca nei due anni successivi, le multe aumentano e la patente può essere sospesa da uno fino a tre mesi. «Oltre a quella brutta e pericolosa abitudine di passare nella corsia di svolta - rimarca il sindaco Roberto Montà - con questo sistema si riuscirà far rispettare anche la segnaletica orizzontale, che non va superata». E anche per questa infrazione saranno multe. —

VIABILITÀ E TRASPORTI | 10 giugno 2021, 17:37

Autovelox in corso Allamano: smantellati i vecchi impianti, arrivano tre nuovi photored

La strumentazione rileverà i passaggi col rosso, ma anche l'uso della corsia destinata alla svolta e la linea d'arresto

Cambiano gli autovelox in corso Allamano, alle porte di Torino. L'amministrazione comunale di Grugliasco ha infatti deciso di eliminare i vecchi impianti e installare tre nuovi photored, i rilevatori di attraversamento con il rosso, o meglio aggiungerne uno ai due già presenti.

I tre photored si trovano agli incroci con via Crea, via Da Vinci e via Rivalta e rileveranno il transito con il semaforo rosso, il transito nella corsia di svolta (senza girare, ma andando dritti), il superamento della linea di arresto orizzontale ed effettuerà compiti di controllo su targhe e videosorveglianza.

"Abbiamo puntato sui rilevatori di passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti". E il nuovo sistema è avanzato e più puntuale. *"I rilevatori hanno delle telecamere - puntualizza - e faranno anche videosorveglianza sugli incroci".* Ma quella che i vigili vogliono debellare è un'abitudine molto pericolosa. *"Ossia il superare le code sfrecciando sulla corsia di svolta a sinistra dove c'è il rosso - afferma -. Ora non si potrà più fare se non prendendo una multa".*

E le sanzioni sono salate. Si va da 116 euro se si paga entro 5 giorni ai 332 se si paga oltre 60 giorni, sanzioni che salgono a 155 euro e 443 euro se l'infrazione la si commette di notte dalle 22 alle 7 del mattino. Senza contare i 6 punti detratti dalla patente. Se si è recidivi nei due anni successivi, le multe aumentano e la patente può essere sospesa da uno fino a tre mesi.

"Oltre a quella brutta e pericolosa abitudine di passare nella corsia di svolta - rimarca il sindaco, Roberto Montà - con questo sistema si riuscirà far rispettare anche la segnaletica orizzontale, che non va superata".



SCUOLA E FORMAZIONE | 10 giugno 2021, 17:57

Grugliasco, aperte le iscrizioni ai corsi per adulti del Cpia 5 per l'anno scolastico 2021-2022

L'appuntamento è in via Olevano 81

Nella storica sede di via Olevano 81, a **Grugliasco**, quest'anno si alterneranno corsi tradizionali e novità per cercare di soddisfare le esigenze più disparate.

In primo luogo, i corsi istituzionali: l'Italiano per stranieri, dall'alfabetizzazione fino ai livelli più avanzati con la possibilità di sostenere gli esami CILS per le certificazioni ufficiali, il primo periodo (ex licenza media) per italiani e stranieri che fossero sprovvisti della licenza media, e il secondo periodo cioè corsi mirati al recupero e all'aggiornamento delle competenze di base finalizzati al proseguimento nelle scuole superiori fino al diploma raggiungibile anche in 3 anni.

Poi i tradizionali corsi di lingua: francese base, spagnolo base intermedio e avanzato, inglese a tutti i livelli con nuovi corsi laboratoriali di lettura e altro, corsi per le certificazioni, conversazione con docente madrelingua.

E ancora i corsi di informatica, dal livello base ai livelli più avanzati, uso di internet, arredamento di interni, CAD ed altri ancora.

Da non dimenticare i corsi di educazione motoria, indirizzati ad un pubblico adulto e declinati in varie particolarità.

E infine i corsi di cultura generale, il tradizionale e richiestissimo corso di Filosofia e il corso di Scrittura Creativa.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito di CPIA5.

EVENTI | 10 giugno 2021, 17:50

Grugliasco, un cortometraggio alla Piscina Rari Nantes con l'atleta paralimpica Carlotta Gilli

Il sindaco Montà ha fatto visita durante le riprese

Soddisfatto e contento **Alfredo Fiorillo**, regista del cortometraggio di utilità sociale che si è girato questa mattina presso le vasche della piscina Fulvio Albanese "Rari Nantes" di Grugliasco. Protagonista **Carlotta Gilli**, l'atleta paralimpica e ipovedente della società Rari Nantes, campionessa mondiale ed europea e detentrica di molti record mondiali nel nuoto paralimpico.

L'intenzione è stata quella di raccontare l'atleta utilizzando l'acqua e il "nuotare" come elementi narrativi portanti di un progetto che vuole mettere in risalto lo sport come percorso di rinnovamento e speranza rispetto alle difficoltà che si possono incontrare nella vita.

A congratularsi con l'atleta Carlotta Gilli sia per le imprese sportive sia per la nobile iniziativa, il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** e il presidente della Rari Nantes, **Enzo Bellardi**.

"Mi congratulo con Carlotta a nome mio e della Città per le imprese sportive raggiunte fino ad oggi e per questa nobile iniziativa che serve a sensibilizzare sul tema delle disabilità e delle difficoltà che si possono incontrare nella vita e che si possono superare con impegno e determinazione. Un cortometraggio di speranza che siamo orgogliosi sia stato girato proprio a Grugliasco, nella nostra piscina. Non vediamo l'ora di vederlo in tv e di vedere Carlotta gareggiare alle prossime Paralimpiadi estive di Tokyo".

Alle Serre rieco i Burattini "dal vivo"

GRUGLIASCO, DAL 13 LA RASSEGNA

Anche la tradizionale rassegna di teatro di figura "Burattini alle Serre" ritorna dal vivo. Si parte il **13 giugno** al Parco Culturale Le Serre a Grugliasco (via Tiziano Lanza 31), all'ombra dei platani nel retro di Villa Boriglione, dove per quattro domeniche saranno presentati spettacoli di burattini tradizionali, cui seguirà, per chi vuole, una visita guidata al Museo Gianduja su prenotazione. La rassegna, curata dall'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, è alla sua XVI edizione. Ecco il programma. **Domenica 13** l'inaugurazione è affidata alla Compagnia Marco Grilli, che presenta "Gianduja e la farina magica", una pièce con Gianduja che viene incaricato da Giacometta di portare un sacchetto di farina magica del mago Arcolans dall'altra parte del bosco, ma l'incontro con il diavolo Belzebù complica le cose. **Domenica 20 giugno** tocca alla compagnia La vecchia soffitta che propone "Il lupo e i caprettini", spettacolo tratto dalla celebre favola dei fratelli Grimm. La Compagnia Vladimiro Strinati è di scena poi **domenica 27** con lo show per burattini e attore "Nonna e volpe" in cui una Nonna e una furba Volpe si fronteggiano tra scherzi e scompiglio, in un conflitto surreale tra due visioni della vita diverse. La rassegna si chiude **domenica 4 luglio** con i Burattini Aldighi di Valerio Sacca in "Ridi Meneghino", dove il vecchio Pantalone vuol far sposare sua figlia a Meneghino, anche se il cuore della ragazza appartiene a Leandro, giovane timido e scapestrato; a sistemare le cose, sarà il solito servo Brighella.

Gli spettacoli si iniziano sempre alle 17,30, l'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria. Info tel. 360/457237. s.n. —

Ogni giovedì si va a teatro a Grugliasco

DAL 17 PROSA E STAND-UP COMEDY

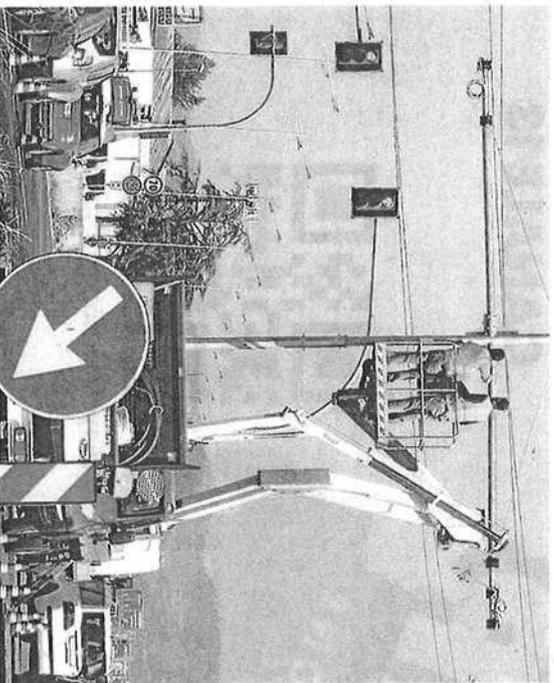
Dopo il difficile anno segnato dalla pandemia, il desiderio di tutti è "rinascere", tornare all'arte e al divertimento. E questo è lo scopo del Festival "L'arte nel pagliaio", sottotitolato "Dal letame nascono i fiori", organizzato da Crack24 nella cornice agreste della Cascina Duc in Strada del Portone 197 a Grugliasco.

La Compagnia, composta da 24 under35, tutti diplomati alla "Shakespeare School" diretta da Jurij Ferrini, ha diviso il Festival - **fino al 16 settembre** con un appuntamento a settimana, sempre di giovedì sera, ingresso a cappello - in due rassegne: "Semi di follia" con spettacoli di prosa e "Orto mondo" con stand-up comedy. La serata di **giovedì 17 giugno**, inizio ore 21, ospita la prosa e porta in scena Andrea Tiani nel suo "Ti ho cercata in tre continenti e ti ho trovata a due km da casa", show poetico dove entrano nonne con superpoteri, ex fidanzate sessualmente troppo esigenti, fidanzate gelose e così via.

Prima degli spettacoli si può cenare telefonando al 338/6792260 oppure scrivendo a arte.pagliaio@gmail.com. Dal 21 giugno gli spettacoli inizieranno alle 21,30. T.L.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 11 giugno 2021



I photored si trovano agli incroci con le vie Crea, Da Vinci e Rivalta

GRUGLIASCO Novità per il traffico in corso Allamano, multe salate per chi non rispetta il codice **Via gli autovelox ma arrivano i photored**

■ L'amministrazione comunale di Grugliasco ha deciso di eliminare gli autovelox in corso Allamano e installare tre nuovi photored, i rilevatori di attraversamento con il rosso, o meglio aggiungerne uno ai due già presenti.

I tre photored si trovano agli incroci con via Crea, via Da Vinci e via Rivalta e rileveranno il transito con il semaforo rosso, quello nella corsia

di svolta (senza girare ma andando dritti), il superamento della linea di arresto orizzontale ma saranno utili anche per il rilevamento delle targhe e la videosorveglianza.

«Abbiamo puntato sui rilevatori di passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti». E il nuovo sistema

è avanzato e più puntuale. «I rilevatori hanno delle telecamere - puntualizza - e faranno anche videosorveglianza sugli incroci». Ma quella che i vigili vogliono debellare è un'abitudine molto pericolosa. «Ossia il superare le code sfrecciando sulla corsia di svolta a sinistra dove c'è il rosso - afferma - Ora non si potrà più fare se non prendendo una multa».

E le sanzioni sono salate. Si

va da 116 euro se si paga entro 5 giorni ai 332 se si paga oltre 60 giorni, sanzioni che salgono a 155 euro e 443 euro se l'infrazione la si commette di notte dalle 22 alle 7 del mattino. Senza contare i 6 punti detratti dalla patente. Se si è recidivi nei due anni successivi, le multe aumentano e la patente può essere sospesa da uno fino a tre mesi.

[M.B.]

Addio velox, arrivano i 'photored'

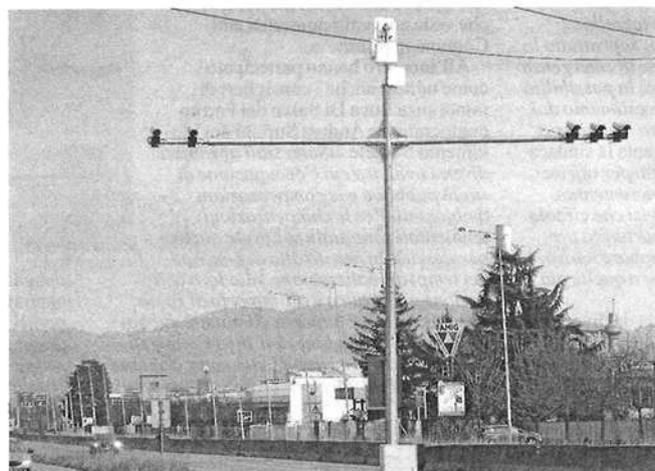
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Cambio della guardia in corso Allamano. L'amministrazione comunale ha, infatti, deciso di eliminare gli autovelox ed installare tre nuovi photored, i rilevatori di attraversamento con il semaforo rosso, o meglio aggiungere uno ai due già presenti. I tre dispositivi sono attivi dalla notte scorsa e si trovano agli incroci con via Crea, via Da Vinci e via Rivalta.

”
Sono attivi da questa notte i tre dispositivi su corso Allamano

Rileveranno: il transito con il semaforo rosso; il transito nella corsia di svolta a sinistra, senza poi girare ma proseguendo diritto; il superamento della linea di arresto orizzontale; targhe e videosorveglianza. «Abbiamo puntato sui rilevatori di passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti in passato». E il nuovo sistema è avanzato e più puntuale. «I rilevatori hanno delle telecamere - puntualizza - e faranno anche videosorveglianza sugli incroci».

Ma quella che i vigili vogliono debellare è un'abitudine molto pericolosa. «Ossia il superare le code sfrecciando sulla corsia di svolta a sinistra dove c'è il rosso - afferma - Ora non si potrà più fare se non prendendo una multa». E le sanzioni sono salate. Si va da 116 euro se si paga entro 5 giorni ai 332 se si paga oltre 60 giorni. Sanzioni che salgono a 155 euro e 443 euro se l'infrazione la si commette di notte dalle 22 alle 7 del mattino. Senza contare i sei punti decurtati dalla patente. Se si è recidivi nei due anni successivi, le multe aumentano e la patente può essere sospesa da uno fino a tre mesi. «Oltre a quella brutta e pericolosa abitudine di passare nella corsia di svolta - rimarca il sindaco Roberto Montà - con questo



sistema si riuscirà far rispettare anche la segnaletica orizzontale, che non è superata».

E anche per questa infrazione saranno in arrivo pesanti sanzioni. I tre autovelox, installati una dozzina di fa lungo corso Allamano, erano stati disattivati a novembre dello scorso anno in attesa di valutare nuove soluzioni per rendere più sicura la viabilità. In effetti, visti gli incidenti che si sono verificati negli ultimi anni, a creare i maggiori pericoli pare sia proprio la manovra di svolta effettuata da corso per incrociarsi nelle vie che lo incrociano. allo stesso modo dal controviale per inserirsi sul corso stesso, ovviamente quando l'impianto semaforico non consentirebbe. Nella maggior parte delle occasioni in orario notturno, quando la velocità è maggiore e l'attenzione non è al massimo.

luna nuova - venerdì 11 giugno 2021

Dal blog di cucina ai romanzi: continua la parabola di Laura

GRUGLIASCO - Il suo primo romanzo si intitolava "Il forno è ancora tiepido" quasi a ricordare il suo punto di partenza. Ovvero "Alchimia" il blog di cucina che Laura Barile cura da diversi anni. Dopo la sua prima esperienza letteraria, che risale al 2019, Laura ci ha preso gusto e da pochi giorni ha pubblicato "Bolle di sapone quando piove". Le protagoniste sono le stesse: Sandra, Nina, Veronica e Celeste. Così come è rimasta uguale la delicatezza dell'autrice nel raccontare le loro emozioni, anche se con maggiore maturità stilistica. Il romanzo, però, può essere letto in modo autonomo, senza preoccuparsi di recuperare il precedente perché Laura sin da subito mette il lettore a proprio agio, descrivendo le sue protagoniste. C'è Sandra che, dopo aver fatto esperienza come volontaria, ha deciso di diventare un genitore affidatario.

Un percorso non facile che la farà scavare a fondo nei suoi sentimenti, specie quando qualcuno dovrà esprimere un giudizio su di lei. C'è Nina che crede di avere la felicità tra le mani, ma la sua vita viene sconvolta di nuovo: Giuliano ha deciso di inseguire i suoi sogni fino a Cambridge. E le loro vicende sono ambientate tra Torino e la sua cintura. Nessun riferimento diretto a Grugliasco, dove Laura Barile risiede da una decina di anni, ma qualcuno potrebbe comunque riconoscere qualche assonanza con alcuni scorsi della città. L'autrice è nata nel 1976 a Bra ma ha sempre abitato a Torino dove lavora da quasi vent'anni presso la Compagnia di San Paolo. E quella per la scrittura è una passione che coltiva di pari passo con quella per la cucina.

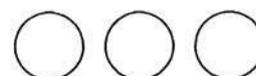


A volta succede: a settembre le mense scolastiche di Grugliasco costeranno di meno

A fine anno il risparmio sarà di oltre 200 euro a figlio

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
14 Giugno 2021



GRUGLIASCO. La mensa nelle scuole di Grugliasco da settembre scende in media del 20 per cento. «Con il nuovo appalto con la Camst il pasto passerà da 6,80 euro a 5,50 - spiega il sindaco Roberto Montà -. Insomma, 1,30 euro in meno. E visti i risparmi anche per l'amministrazione abbiamo ridefinito le tariffe, con un risparmio fino al 40 per cento per le fasce Isee più basse». Insomma, una sforbiciata sui costi per tutti. Anche per i non residenti, che pagavano la tariffa piena. «Dei 6,80 euro a pasto si scenderà a 6,20 - spiega Montà -, con un risparmio di circa 100 euro annui, calcolati su una media di 160 pasti annui dei 175 previsti». Più alto ovviamente il risparmio per i residenti, anche per chi non rientra in fasce Isee. «Per loro - precisa il sindaco - la riduzione sarà, a fine anno scolastico, di oltre 200 euro a figlio».

Le altre novità

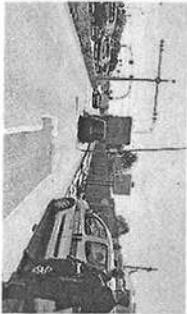
Risparmi, ma anche novità. «In ogni mensa sarà garantita la presenza di un responsabile Camst - conferma l'assessore Emanuela Guarino -, che sarà interfaccia immediata per qualsiasi problema sorga». E non finisce qui. «Puntiamo ad avere la preparazione della pasta e del riso direttamente nei singoli plessi - confida l'assessore -, per migliorare la qualità, ma si

devono fare riscontri tecnici: per il momento abbiamo avuto un aumento dei furgoni per ridurre i tempi di consegna». E poi ancora. «La merenda del mattino sarà frutta sbucciata e tagliata e posta in un bicchiere e accompagnata da un biscotto - spiega -, questo per avvicinare i ragazzi alla frutta, che sarà per lo più di aziende del territorio. E diverse altre novità che i ragazzi scopriranno a scuola».

TORINOCRONACAQUI

Domenica **13** - Lunedì **14** giugno 2021

GRUGLIASCO Via gli Autovelox In corso Allamano ci sono i photored



■ Stop agli autovelox, si ai photored. È una rivoluzione quella messa in atto dall'amministrazione comunale di Grugliasco lungo l'asse di corso Allamano. Una rivoluzione che entra in funzione alla mezzanotte di venerdì. I tre photored si

trovano agli incroci con via Crea, via Da Vinci e via Rivalta e rileveranno il transito con il semaforo rosso, il transito nella corsia di svolta, il superamento della linea di arresto orizzontale, targhe e videosorveglianza. «Abbiamo puntato sui rilevatori di

passaggi con il rosso - spiega il comandante della polizia locale, Massimo Penz - perché è proprio questa la causa principale degli incidenti, gravi e anche mortali avvenuti». E il nuovo sistema è avanzato e più puntuale rispetto ai classici autovelox.

CRESCE LA PROTESTA NEL QUARTIERE DI GRUGLIASCO

I mutuatati chiedono aiuto “Al Gerbido serve un medico”

PATRIZIO ROMANO

«Lasciare un quartiere senza medico di base in piena pandemia, ma si può?». Se lo chiedono i residenti del Gerbido di Grugliasco che da mesi si battono per avere un medico nella loro borgata dopo che il dottor Alfonso Luzzi, il loro medico per 40 anni è andato in pensione alla fine dell'anno scorso. «Dalla sera alla mattina siamo rimasti senza medico - spiega Valeria Saladin -. Così sino a fine febbraio, poi è arrivata una dottoressa, brava, che è andata via a fine maggio e siamo di nuovo rimasti senza medico».

Si parla di oltre 800 pazienti senza dottore. E la paura che arrivi l'estate e nessuno si prenda a cuore il loro caso è tanta. «Per questo abbiamo fatto una petizione - spiegano Bruno Giordano e la moglie Francesca -. Si sono raccolte già 362 firme». Pensare che per avere un medico si erano dati da fare ed era stato trovato anche uno studio proprio nella piazza di fronte alla chiesa. Perché la situazione per loro è seria. «Vivo sola - racconta Maria Almasio - e avevo il medico qui vicino, per me era comodo se me lo spostano come faccio?».

E i casi sono tanti. «Mia mamma ha 82 anni e ha subito un intervento alla schiena - racconta Giuseppe Brac-



Sono ottocento i mutuatati in cerca di un nuovo medico

cia -, adesso senza medico dobbiamo fare tutto a pagamento: visite, esami... E costano». «Mia moglie ha la demenza senile ed è invalida al 100 per cento - confida Antonio Caggiano -, sono cardiopatico e ho tremori, come facciamo ad andare fino a Grugliasco per una ricetta? E noi prendiamo una quantità di pillole al giorno». Salvatore Mariella si avvicina spingendolo un girello su cui si sostiene e racconta: «Sono invalido e ho diversi problemi, ho appena fatto l'esame holter al cuore, il referto a chi lo faccio vedere?». All'orizzonte si intravede una soluzione. «Premet-

tiamo che i medici non sono dipendenti Asl, ma liberi professionisti in convenzione - dicono il sindaco Roberto Montà e Maria Beatrice Luzzi direttore distretto Asl To3 - e per questo non possiamo obbligarli ad aprire un ambulatorio in un quartiere. Comunque stiamo ragionando con una dottoressa per farle aprire qualche giorno a settimana da fine giugno uno studio al Gerbido». Non solo. Per fine settembre a Grugliasco arriveranno due nuovi medici e anche in questo caso si punterà a che uno abbia lo studio in borgata. —

Gru d'oro 2021 giovedì sera



GRUGLIASCO - Giovedì 17 giugno la Cojtà Gruliascheisa organizza la 21ª edizione della "Gru d'oro", premio annuale assegnato a chi ha fatto conoscere e onorato Grugliasco. Quest'anno la premiazione avverrà nel parco di Villa Claretta alle 20,30 nel contesto di "Estate a Grugliasco" alla presenza delle autorità cittadine. Nella stessa serata saranno consegnati gli attestati di Grugliaschesità a chi da almeno 50 anni svolge la propria attività in città. La serata sarà vivacizzata dall'esibizione del gruppo "Sbandieratori e Musicisti Città di Grugliasco" che faranno sventolare le loro bandiere e suoneranno le clarine per ricordare i loro 35 anni di vita. Mentre il gruppo teatrale della Cojtà gruliascheisa "I Viandanti" proporrà un intermezzo teatrale dal titolo "Villa Claretta... una sorpresa". Ingresso libero con prenotazione al 345/8902198, cojta@libero.it.

Tutti i pericoli di Internet

GRUGLIASCO - Si intitola "I pericoli di internet. Tutto quello che gli adulti dovrebbero sapere" l'incontro su smartphone, internet, rischi per i minori e uso consapevole delle tecnologie che si terrà al centro Binaria, con ingresso da corso Trapani 91, venerdì 18 giugno, alle 10. L'iniziativa è organizzata da gruppo Abele, cooperativa Il Margine, scuola di polizia locale di Torino e Comune di Grugliasco. Info e prenotazione: genitoriefigli@gruppoabele.org, 011/3841083.

luna nuova - martedì 15 giugno 2021

E al Cirko Vertigo crescono piccoli talenti

GRUGLIASCO - È partito ieri e durerà fino al 30 luglio "Estate al Cirko", il centro estivo di Fondazione Cirko Vertigo, per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Equilibrismo, acrobatica a terra e aerea e giocoleria le discipline studiate durante le settimane di centro, il tutto in totale sicurezza e nella splendida cornice verde del parco Le Serre di via Lanza 31. Al termine di ogni settimana di centro estivo, le famiglie dei bambini avranno la possibilità di assistere a un piccolo saggio durante il quale gli allievi mostreranno quanto imparato assieme ai nostri docenti, tutti diplomati presso l'Accademia di Cirko Vertigo e formati per far lezione ai bambini e ragazzi di ogni età. Il centro estivo sarà aperto dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì. Info: www.cirkovertigo.com.



Piazza Ragazzabile, iscrizioni all'edizione estiva fino al 18

GRUGLIASCO - Fino al 18 giugno è possibile iscriversi all'edizione estiva di Piazza Ragazzabile, il cantiere-laboratorio di ecologia urbana. I ragazzi che si iscriveranno saranno coinvolti nella cura dei beni comuni, degli orti-giovani, delle attività artistiche, sportive e di comunicazione. Possono partecipare i nati dal 2004 al 2007 divisi in due turni:



dal 14 giugno al 2 luglio e dal 5 al 23 luglio con attività al mattino e al pomeriggio. Per iscriversi basta collegarsi alla pagina dei servizi online del Comune. È necessario essere in possesso di Spid o carta d'identità elettronica e di lettore smartcard. Per la partecipazione al progetto è previsto un rimborso spese. Info: 011/ 4013043, grugliascogiovani@gmail.com, uff.giovani@comune.

Tradizione e novità nei corsi serali per adulti

GRUGLIASCO - Nella storica sede del Cpia di via Olevano 81, quest'anno si alterneranno corsi tradizionali e novità per cercare di soddisfare le esigenze più disparate. In primo luogo, i corsi istituzionali: italiano per stranieri, alfabetizzazione fino ai livelli più avanzati con la possibilità di sostenere gli esami Cils per le certificazioni ufficiali, il primo periodo (ex licenza media) per italiani e stranieri che fossero sprovvisti della licenza media, e il secondo periodo cioè corsi mirati al recupero e all'aggiornamento delle competenze di base finalizzati al proseguimento nelle scuole superiori fino al diploma raggiungibile anche in 3 anni. Poi i tradizionali corsi di lingua: francese base, spagnolo base intermedio e avanzato, inglese a tutti i livelli con nuovi corsi laboratoriali di lettura e altro, corsi per le certificazioni, conversazione con docente madrelingua. E ancora i corsi di informatica, dal livello base ai livelli più avanzati, uso di internet, arredamento di interni, Cad ed altri ancora. Da non dimenticare i corsi di educazione motoria, indirizzati ad un pubblico adulto e declinati in varie particolarità.



SANITÀ | 16 giugno 2021, 16:32

Grugliasco, al via l'hub vaccinale aziendale di Carrefour Italia al Centro Commerciale Le Gru

L'iniziativa alla presenza del governatore Alberto Cirio, di Paola Accornero, General Secretary di Carrefour Italia e il direttore di Le Gru, Davide Rossi

Al via oggi due giornate interamente dedicate alla vaccinazione dei collaboratori di Carrefour Italia della regione Piemonte, all'interno dell'hub vaccinale allestito presso il centro commerciale Le Gru in collaborazione con la Regione Piemonte. L'iniziativa è stata inaugurata oggi alla presenza del Presidente della Regione Alberto Cirio, di Paola Accornero, General Secretary di Carrefour Italia e il direttore di Le Gru, Davide Rossi.

L'organizzazione delle due giornate ha l'obiettivo di supportare lo sforzo delle autorità sanitarie regionali, contribuendo alle operazioni di somministrazione delle dosi, allo scopo di accelerare la campagna di vaccinazione. Grazie all'iniziativa, i collaboratori del punto vendita e di altri presenti nella regione potranno, in tal modo, usufruire di una ulteriore opzione per accedere alla vaccinazione contro il Covid-19.

L'hub presso il piano terra del parcheggio multipiano del centro commerciale Le Gru, parte del Gruppo Klépierre, prevede un innovativo drive in, gestito dall'azienda sanitaria AslTo3, che consente la somministrazione anche direttamente nell'auto. Primo esempio di questo genere in Piemonte, il centro è in grado di accettare fino a circa 120 vaccinazioni quotidiane.

“Siamo grati a tutte le aziende che hanno dato la loro disponibilità ad entrare a far parte del nostro esercito del vaccino - sottolinea il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - Il nostro obiettivo è stato fin dall'inizio quello di portare i vaccini il più vicino possibile a ogni persona, per questo la collaborazione del mondo imprenditoriale è preziosa. Siamo particolarmente orgogliosi anche del fatto che Carrefour abbia avviato le prime vaccinazioni aziendali proprio nella nostra Regione e che il modello piemontese possa essere esportato in altre parti d'Italia”.

“Siamo molto fieri di questa iniziativa avviata con la Regione Piemonte, che ringraziamo per il grande spirito di collaborazione e la perfetta organizzazione, e con il Centro Commerciale Le Gru, che ci hanno permesso di inaugurare oggi la campagna vaccinale per i nostri collaboratori, portando il nostro contributo al Piano vaccinale regionale. Un passo importante per tornare progressivamente ad una nuova normalità, dopo i lunghi mesi che hanno visto i nostri collaboratori in prima linea nel rendere un servizio di grande valore alla comunità piemontese. Vogliamo riconoscere il loro impegno anche con questa iniziativa” sottolinea Paola Accornero, General Secretary di Carrefour Italia. “Carrefour nel corso dell'ultimo anno, si è impegnata per tutelare al massimo la salute dei collaboratori, dei clienti e dei partner. In quest'ottica ha offerto sin da subito il proprio supporto alle istituzioni nazionali e locali con l'obiettivo di sostenerle nell'affrontare la situazione di emergenza”.

Il direttore di Le Gru, Davide Rossi, aggiunge: “Con il centro vaccinale aperto a Le Gru continuiamo a supportare la nostra comunità e siamo orgogliosi di collaborare anche con realtà che, come Carrefour Italia, sono al nostro fianco da moltissimi anni. Con questa iniziativa si dimostra, ancora una volta, la grande attenzione per la salute dei lavoratori e dei clienti che in tutto questo difficile periodo è stata punto fondamentale del nostro impegno. Il polo vaccinale di Le Gru è attrezzato e funzionale, in collaborazione con l'ASL TO3 e le istituzioni del territorio, per tutte le iniziative che consentiranno di accelerare il processo di vaccinazione e di tornare al più presto alla normalità”.

ATTUALITÀ | 16 giugno 2021, 16:17

Il XX Festival Sul Filo del Circo rende omaggio alla creatività femminile

Dal 2 al 10 luglio presso il Parco culturale Le Serre di Grugliasco

Dal 2 al 10 luglio torna, presso il **Parco culturale Le Serre di Grugliasco**, in provincia di Torino, l'appuntamento con il **Festival Internazionale *Sul Filo del Circo***, la principale manifestazione nazionale di Circo Contemporaneo per storicità e qualità degli spettacoli proposti, giunto quest'anno alla sua ventesima edizione. **Undici le compagnie ospiti**, cui si aggiungono le esibizioni degli allievi del secondo anno dell'Accademia professionale di **Fondazione Cirko Vertigo**, organizzatrice del festival, con artisti provenienti da **Italia, Portogallo, Francia, Svizzera, Spagna, Croazia, Germania, Regno Unito, Grecia, Albania, Polonia, Israele, Colombia, Messico e Argentina**.

Sul Filo del Circo riconferma anche quest'anno, dopo lo stop forzato dell'edizione 2020, la sua vocazione a essere sostenitore delle espressioni più innovative del circo contemporaneo, con un **focus sulla creatività al femminile**. Spazio quindi a spettacoli di circo contemporaneo che vedano la presenza artistica e creativa di una o più figure eccellenti di professioniste dello spettacolo dal vivo senza limitazione di ambito o spettacoli dedicati ai temi riguardanti la figura della donna e l'universo femminile, ovvero scritti, diretti e creati da artiste donne.

Attraverso questa scelta, che non è solo tematica ma vuole incidere sul reale coinvolgimento di un maggior numero di professioniste dello spettacolo, si intende dare evidenza alle donne che sono state e sono protagoniste nelle diverse discipline del percorso artistico e creativo, portatrici attraverso di esso di significative istanze sociali di mutamento. Diffondere conoscenza su questo tema produce un nuovo livello di consapevolezza sul ruolo delle figure femminili nella vita culturale e sociale, e aiuta

concretamente a perseguire quel principio di equità e di pari opportunità che deve trovare concretezza nella nostra quotidianità, oggi più che mai.

La necessità di incontrare il pubblico dal vivo, di sentire gli applausi, di emozionarsi sul palco e far emozionare, la voglia di portare in scena le proprie creazioni sono i sentimenti che accomunano tutte le professioniste dello spettacolo, protagoniste a vario titolo di questa edizione.

“Un traguardo auspicato, atteso e difeso per la comunità di artisti e spettatori che si ritroverà magicamente sulla scena diffusa del Parco Culturale Le Serre - spiega il direttore di Fondazione Cirko Vertigo, **Paolo Stratta** -. Per l'occasione tre scene lavoreranno ininterrottamente a riportare in vita quel triangolo d'oro che Fondazione Cirko Vertigo ha saputo creare in questi vent'anni, tra alta formazione, creazione artistica (della compagnia blucinQue di Caterina Mochi Sismondi e delle Residenze Artistiche) e diffusione”.

Il festival, organizzato da **Fondazione Cirko Vertigo**, con il sostegno di **Città di Grugliasco**, che lo ospita fin dalla sua prima edizione e di **Regione Piemonte**, il patrocinio di **Città Metropolitana di Torino** e **Acci - Associazione Circo Contemporaneo Italia** e in collaborazione con **Fondazione Piemonte dal Vivo** e **Società Le Serre**, ospiterà in media tre compagnie al giorno che si esibiranno all'interno del TLS - Teatro Le Serre, nello Chapiteau Teatro nelle Foglie, montato ad hoc per il festival, e all'aperto, all'interno del parco. Ogni spazio potrà ospitare un numero massimo di spettatori, stabilito nel pieno rispetto delle normative anti Covid e gli orari saranno scaglionati per permettere, a chi lo desidera, di vivere, con un unico biglietto giornaliero, una vera e propria esperienza immersiva nel mondo del circo contemporaneo e poter godere quindi di tutti gli spettacoli della giornata semplicemente spostandosi nel verde del parco Le Serre.

Il Festival aderisce al **progetto Take Off**, nato dall'unione delle forze di Fondazione Cirko Vertigo con Associazione Sarabanda Impresa Sociale e Associazione Culturale IdeAgorà, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e con il sostegno di Fondazione CRT, Città di Grugliasco e Molecola. Il progetto, che ha lo scopo di immaginare e costruire un circo contemporaneo italiano di qualità, sostenendo compagnie innovative che realizzano produzioni competitive sul mercato internazionale, gode di una serie di **partenariati internazionali** quali: Delegazione del Québec in Italia - Roma; Plateforme 2 Pôles Cirque en Normandie - La Brèche de Cherbourg - Francia; CIRCa, Pôle National Cirque Auch - Francia; Lost in Translation Circus - Regno Unito; FEDEC (European Federation of Professional Circus Schools).

“Potremmo chiamarla l'edizione della ripartenza e per questo apprezziamo l'averla dedicata alle donne - dichiara **Emanuela Guarino**, Assessora alla Cultura della Città di Grugliasco - Sono le donne ad aver subito di più in questa pandemia, da molti punti di vista, ed è dalla capacità feconda delle donne di guardare avanti, con resilienza e creatività, che possiamo trarre esempi e motivi di ottimismo. La Fondazione Cirko Vertigo, e la sua direzione artistica, con questa scelta si dimostrano in sintonia con il sentire dell'Amministrazione grugliaschese e attenti lettori degli eventi. A loro va il plauso del Sindaco Roberto Montà e mio e il ringraziamento per la professionalità e la fiducia con cui guardano al futuro”.

Il Festival sarà l'occasione per conoscere artiste di circo di grande talento, sia a livello tecnico che espressivo, come **Edvige Ungaro**, **Coline Mercier** e **Chiara Capparelli**. Presenterà i lavori di registe e coreografe approdate al circo dopo aver sviluppato esperienze nel teatro, nella danza, nella clownerie, come **Caterina Mochi Sismondi**, **Joanna Bassi**, **Clara Larcher**, **Sophia Perez** e **Karine Noël**, oltre che musiciste di grande creatività e innovatività, come **Bea Zanin**. Ambasciatore delle più

innovative espressioni del circo contemporaneo in Italia e al tempo stesso catalizzatore delle creatività internazionali più all'avanguardia del settore, il festival si dimostra così in grado di dialogare con la scena mondiale e assolvere al ruolo di facilitatore di quel processo inscindibile tra formazione, creazione e diffusione delle opere d'arte. Il tema del femminile è trasversale ai generi e ai luoghi; in questo senso, rappresenta un focus di riflessione che accomuna tutto il contesto europeo.

Saranno protagoniste delle prime due giornate della kermesse, ovvero il 2 e 3 luglio, tre compagnie molto differenti fra loro: si tratta del trio costituito da Joanna Bassi, Vio Garcia e Sabina Drag, Chiara Capparelli e Compagnia blucinQue.

Lo spettacolo *Trio*, in prima italiana al festival, parte dal concetto secondo cui l'umorismo sia il legame più forte tra le persone. Andando oltre le loro carriere individuali come donne clown, Sabina Drag dalla Polonia, Vio Garcia dalla Spagna e Joanna Bassi, discendente da una famiglia di artisti italo-franco-inglese, si sono riunite a Berlino, dove attualmente vivono, per dare vita a un progetto artistico con il quale reagire all'attuale situazione pandemica. Le artiste hanno così creato uno spettacolo nel quale il classico format di performance comica accompagnata dalla musica si mescola con influssi contemporanei. Utilizzando il pretesto di una falsa videochiamata, le tre clown si prendono gioco della nostra nuova vita digitale, piena di difficoltà tecniche.

“Indubbiamente è troppo presto per misurare l'impatto globale della pandemia sul mondo dello spettacolo. È già chiaro che, con o senza pubblico, vengano documentati molti più spettacoli, una tendenza destinata a rimanere - commenta Joanna Bassi, figlia d'arta, alle spalle una carriera lunga una vita -. Questo crea da un lato una memoria artistica e culturale senza precedenti, e a lungo termine ciò influenzerà gli artisti. Dall'altro dà una responsabilità aggiuntiva agli organizzatori di spettacoli nei confronti del pubblico: dovranno riuscire a ricreare degli ambienti in grado di competere con la comodità del salotto di casa, dove il pubblico ha imparato a guardare tutto ciò che desiderava per mesi”.

Nelle stesse giornate andrà in scena, emozionata per il fatto di portare al festival la sua prima creazione personale, Chiara Capparelli con *Além-Corpo*, sull'esperienza di “uscita dal corpo fisico”, in cui il corpo e la coscienza si separano per alcuni istanti, permettendoci di conoscere le nostre reali possibilità. In quest'opera dal sapore noir e grottesco troviamo un virtuosismo dato dalle acrobazie aeree su corde verticali che opera in funzione di narrativa, interpretazione e movimento e anche una plasticità scenica dovuta alla decostruzione dell'attrezzo e dei materiali utilizzati per la scena.

Il 3 luglio sarà portata in scena *Gelsomina Dreams*, ultima produzione della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi. Dichiarato omaggio all'immaginario di Federico Fellini a 100 anni dalla sua nascita, lo spettacolo è stato selezionato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in collaborazione con il Ministero della Cultura tra le 20 produzioni artistiche inedite di danza, teatro e circo contemporaneo da finanziare nell'ambito dell'iniziativa “Vivere all'italiana sul palcoscenico”. Gli artisti in scena si muovono in un'ambientazione sospesa e senza tempo, che allude a un set cinematografico dismesso di felliniana memoria. *Gelsomina Dreams* innesta sul linguaggio del teatrodanza i linguaggi della musica, suonata dal vivo, qui rielaborando anche melodie del grande Nino Rota, e del circo contemporaneo. Protagonisti in scena: Alexandre Duarte, Elisa Mutto, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Antonio Fazio, Beatrice Zanin, Niccolò Bottasso e Michelangelo Merlanti. Con la partecipazione di Paolo Stratta e Nina Carola Stratta. “In ambito artistico non parlerei di questioni di genere quanto di identità: se l'identità dell'artista è forte - spiega Caterina Mochi Sismondi - e si ricerca una coerenza

nel proprio percorso creativo, basata su una reale necessità, il fatto di essere una donna può diventare anche un punto di forza”.

Sospensione capillare e cinghie aeree, sapientemente mixate a corda aerea e danza, sono invece le discipline che Clara Larcher e Jose Cereceda della Compañia Depàsò porteranno in scena domenica 4 e lunedì 5 luglio nella loro nuova creazione **La Trottola**. Due personaggi avvolti in una scena senza tempo, si incontreranno in un viaggio vertiginoso dentro un vortice, un rituale per scoprire che cosa c'è dentro ognuno di loro in mezzo al caos. “È impossibile - spiega Clara Larcher - slegarsi da questa epoca di cambiamento nel mondo delle performing art: è stato così tanto incasellato fra le mura domestiche e gli schermi che inevitabilmente ci dovrà essere una rinascita esplosiva e potente, lo stesso potenziale di trasformazione e sconvolgimento profondo che sta portando avanti il mondo delle donne. C'è un'evidente sete di cultura da parte di tutti, voglia di fare, di vedere, di nutrirsi. La cultura è necessaria per lo sviluppo di una società sana”.

Domenica 4 luglio data unica per Coline Mercier che si esibirà in prima nazionale in **Seule en roue**, spaccato su quello che per una clown possa significare essere una giovane donna oggi, nata in un paese patriarcale, educata in mezzo agli stereotipi femminili e a disuguaglianze culturalmente accettate. “La discriminazione uomo-donna esiste e c'è tanto ancora da fare per annullarla, nella fase di formazione dei nuovi artisti così come nella distribuzione degli spettacoli. Il fatto stesso di porci la domanda: esistono discriminazioni di genere nel mondo dello spettacolo dal vivo, testimonia il fatto che le discriminazioni esistono. Gli artisti di tutti i tipi, uomini, donne o LGBTQ, sono essenziali”. Coline sarà come un raggio di sole che rischierà lo spirito del pubblico con le sue marachelle perché chiunque potrà identificarsi nel suo groviglio di gioia, frenesia e indecisione.

Il tempo, concetto su cui i lockdown hanno costretto tutti alla riflessione, è il punto di partenza dello spettacolo in prima nazionale **Kairos. Riflessi per la creazione** della compagnia Teatro nelle Foglie. Il gioco per Elena Fresch, Marta Finazzi e Nicolas Benincasa, i tre poliedrici artisti che fondano la compagnia, supportati da Damian Fiore Giralt, Lucie Vendlova e Marco Meneghel, è la chiave per liberare il tempo e renderlo libero da impegni e questioni materiali. Per Elena Fresh, socia fondatrice della compagnia e i suoi colleghi, la nuova normalità dettata dalla pandemia “richiede resilienza e capacità di reinventarsi, e la storia ci insegna che noi donne abbiamo tutte le qualità per far sì che ciò accada. Torno in scena diversa, consapevole che niente sarà come prima ma non per forza con un'accezione negativa”. Fra una ricca scenografia, video mapping e tecnologie di proiezione 3D digitale, per ben cinque giorni, dal 4 all'8 luglio, prenderà vita una realtà altra nella quale lo spettatore non potrà fare altro che immergersi.

Con gli occhi sognanti ma sempre ben aperti il 6 e 7 luglio potremo assistere alla commedia romantica della Compagnia Autoportante. I due filferristi Emma Edvige Ungaro e Damián Elencwajg in **Fuori al naturale** porteranno sul filo teso una storia d'amore, la loro storia, raccontando la routine di una coppia che giornalmente si prepara per la vita con conflitti, divertimento, delusioni e riconquiste. Equilibrio, danza e teatro si mescoleranno con l'unico fine di stupire ed emozionare i pubblici di tutto il mondo. Gli acrobati si muoveranno sulle note della Pizzica, danza tradizionale del Salento, che farà da colonna sonora all'intero spettacolo. “Tornare in scena con la prima di uno studio del nostro nuovo spettacolo è ancora più emozionante, e che sia Fondazione Cirko Vertigo a ospitarci assume un significato ancora più forte - spiega Edvige Ungaro -, il trampolino di lancio verso i miei sogni, da dove tutto è partito, dove ci siamo conosciuti io e mio marito, compagno di vita e di lavoro. Un'emozione indescrivibile, sarà una grande sfida per me gestire emozioni così forti. Amo le sfide, per questo faccio filo teso”.

Una indimenticabile protagonista della letteratura mondiale e di una delle storie d'amore più popolari al mondo, Giulietta di William Shakespeare, è colei che dà ispirazione al secondo lavoro portato al festival dalla compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi, in data unica mercoledì 7 luglio. **Vertigine di Giulietta - Distance mode** è un lavoro di ricerca sul movimento e la composizione tra teatrodanza, testo, musica dal vivo e discipline circensi, ora con il focus della distanza, da agire e sperimentare anche sulla scena per un percorso post lockdown. A scandire il ritmo, l'alternanza simbiotica di brani di Prokofiev e della musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin, musicista in scena insieme ai cinque performer, danzatori e circensi, coinvolti nella composizione fisica e musicale, ovvero Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, e Rio Ballerani.

Il corso professionale per Artista di Circo contemporaneo di Fondazione Circo Vertigo riconferma la propria vocazione ad essere hub creativo e formativo, preparando le giovani promesse del circo contemporaneo non solo all'esibizione scenica, ma a diventare individualmente artefici di un processo creativo ed esprimere al meglio il proprio talento. È questo il senso più vero di **Exit**, esibizione dei 14 allievi dell'ultimo anno dell'Accademia, impegnati ciascuno nella realizzazione di un numero intimo e personale volto a suggellare il proprio percorso formativo e artistico. Con l'accompagnamento artistico di Alessandra Simone e Luca Morrocchi, i giovani artisti si esibiranno durante le tre serate conclusive del festival in quattro differenti cast, di cui faranno parte: Filimon Alexandro Balacel, Shunya Baner, Sukey Jane Calladine, Victoria Georgoulaki Tzannetou, Mayra Alejandra Gonzalez Borja, Simona Lea Huber, Daniele Ippolito, Michelangelo Merlanti, Sara Montanaro, Arianna Puiatti, Beatrice Rosso, Yaniv Shem Tov, Besmir Sula, Carina Zimmermann e Georgina Danaé Basurto Gutiérrez.

La carta, così malleabile e delicata, è elemento guida della creazione **Charta** della compagnia Nomaduo, costituita da Cristiana Morelli e Flavio Barbui, visibile nelle due serate conclusive del festival, il 9 e 10 luglio. Tra mano a mano, scala di equilibrio e aerea e acrodo i due artisti, emozionati all'idea di poter condividere dal vivo la loro arte, portano in scena uno spettacolo nel quale la carta si trasforma e diventa contenitore di infinite possibilità, luogo in cui poter mettere qualunque tipo di espressione umana, un magazzino infinito di arte e significato, aperto a qualunque persona voglia assaporarne e dividerne il contenuto.

In prima nazionale il 9 luglio uno degli appuntamenti più attesi dal festival: la compagnia francese Cabas, grazie alla regista Sophia Perez e l'aiuto regista Karine Noël, la direttrice di produzione Maude Tornare e la sound designer Colombine Jacquemont, porta in scena l'adrenalinico spettacolo **Desiderata** con il quale affronterà il tema dell'identità di genere attraverso i corpi di 6 giovani uomini: Remi Auzanneau, Hernan Elenchwajg, Johannes Holm Veje, Tanguy Pelayo, Baptiste Petit e Martin Richard. Le loro acrobazie mozzafiato, eseguite con l'ausilio della bascula e del quadro coreani, racconteranno la parte più intima degli acrobati in scena. Desiderata reinventa la loro arte, la loro tecnica acrobatica in modo che risuoni coralmente. I protagonisti metteranno in discussione la propria identità lasciando il pubblico a bocca aperta con i loro virtuosismi e grazie alla vasta gamma di emozioni portate sul palco.

Il festival internazionale Sul filo del Circo chiude con Leo Bassi, monumento della clownerie mondiale, che lascerà gli spettatori piacevolmente sconvolti e totalmente disarmati di fronte alle sue trovate dissacranti, frutto di una carriera lunga 40 anni. Nel suo **Best of Leo Bassi - Woman Edition** dedicato alla donna e al tema del femminile, riuscirà a giocare come sempre sulla provocazione e sugli eccessi per rompere ancora una volta tutti gli schemi e i generi, collocandosi fra il comico, il teatro di strada, l'arte circense e il teatro politico.

Durante i giorni del festival è inoltre in programma, all'interno dello Chalet Allemand, nel parco culturale Le Serre di Grugliasco, una **mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti**, scenografo, costumista, pittore e scultore italiano. Nato ad Asti nel 1921, questa mostra intende rendere omaggio al suo genio artistico a cento anni dalla nascita attraverso non solo l'esposizione di alcune delle sue opere ma anche con la lettura, da parte di artisti della Fondazione di passi de Il carro volante, opera letteraria del Maestro Guglielminetti. Le letture si terranno il giorno di apertura del festival, il 2 luglio alle 20 e a seguire lunedì 5 alle 19.30 e martedì 6 luglio alle 20, all'interno del parco culturale Le Serre.

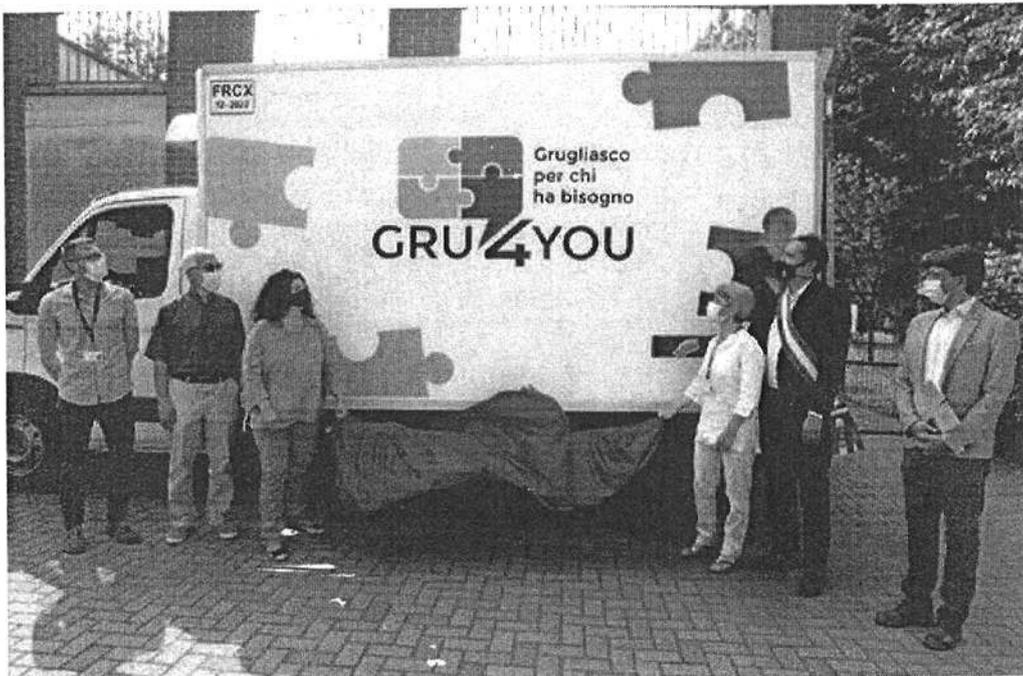
Eugenio Guglielminetti ha frequentato l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Allievo di Giuseppe Manzone e di Felice Casorati, si è formato nel vivace ambiente artistico torinese degli anni Quaranta e Cinquanta, a contatto con artisti quali Enrico Paulucci, Albino Galvano, Luigi Spazzapan, Mino Rosso, Italo Cremona e Paola Levi Montalcini. Attingendo a quegli umori culturali, con la direzione della galleria d'arte "La Giostra" di Asti e gli intensi rapporti con la cultura più viva del tempo, Guglielminetti definisce le coordinate del suo operare di pittore-scultore, parimenti segnato dai frequenti soggiorni parigini del secondo dopoguerra e dal contatto con le tendenze delle avanguardie internazionali. Da tali esperienze il suo mondo poetico scaturisce in tutta la sua pienezza. A partire dal 1946 all'attività artistica Guglielminetti affianca quella di scenografo teatrale, divenuta professione dal 1953, che lo rende noto a livello internazionale e lo impegna in produzioni di grande prestigio. Basti pensare che dal 1946 al 2006 Guglielminetti progetta più di 300 scenografie.

Ha collaborato con il Centro Nazionale di Studi Alfieriani, i teatri stabili di Torino, Roma, Genova e Palermo, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro delle Novità di Milano, il Teatro alla Scala di Milano, il Carlo Felice di Genova, il San Carlo di Napoli, il Regio di Torino, la Fenice di Venezia, il Colon di Buenos Aires, la Deutsche Oper di Berlino, il Grand Theatre di Ginevra, la RAI-Tv Italiana, il Teatro Comunale di Bologna, l'Autunno Musicale Napoletano, il Teatro Bellini di Catania, le compagnie Proclemer-Albertazzi, Mario Scaccia, Ileana Ghione, Calindri-Villi, Paolo Poli, Loredana Furno, Mago Povero, Satta Flores-Quattrini, Gigi Proietti, il Teatro Sistina. La ricerca pittorica e scultorea, tuttavia, non è mai abbandonata, come documenta la presenza dell'artista a numerose rassegne d'arte contemporanea.

ATTUALITÀ | 17 giugno 2021, 08:04

Grugliasco sempre più attenta a chi ha bisogno: il cibo invenduto alla Cittadella del Welfare

Le provviste raccolte saranno collocate al centro Nello Farina e un nuovo furgone refrigerato ne garantirà la distribuzione migliore



Nuovi passi avanti per Gru4you, il progetto che aiuta le persone in difficoltà distribuendo cibo

La città di **Grugliasco** ancora più attenta a chi ha bisogno ed è in difficoltà. È stato presentato ieri mattina al centro “**Nello Farina**” in via San Rocco 20 il nuovo sviluppo del progetto di welfare di comunità “**Gru 4 you - Grugliasco per chi ne ha bisogno**”, che coinvolge parrocchie, realtà del volontariato e del terzo settore e il tessuto produttivo e il commercio locale.

La novità consistono nella realizzazione di una vera e propria “**Cittadella del welfare di comunità**” presso il centro civico e nel **furgone refrigerato** con cui prelevare l’invenduto alimentare dai banchi del mercato.

Il centro “**Nello Farina**” si trasforma così in un vero e proprio punto di riferimento dove vengono conferiti generi alimentari raccolti in attesa di essere smistati ai destinatari individuati dalla cabina di

regia, composta da Comune di Grugliasco, Consorzio Ovest Solidale (il consorzio socio assistenziale nato dalla fusione di Cisap e Cisa) l'Associazione C46, che gestisce l'Emporio Solidale, e le Caritas locali.

Il nuovo furgone, riconoscibile dal logo "Gru 4 You - Grugliasco per chi ne ha bisogno" stampato sulle fiancate, è pronto a partire. È stato acquistato con le donazioni effettuate dai cittadini lo scorso anno, durante la prima emergenza Covid-19. Percorrerà le strade cittadine per la raccolta del cibo invenduto, principalmente nei mercati.

Nello specifico, queste novità si inseriscono nel più ampio scenario dove sono già attivi i progetti "Top Metro Fa Bene" e "Food Pride" e l'Emporio Solidale, che hanno come attività cardine la raccolta e la distribuzione di generi non solo alimentari a famiglie e anziani. Iniziative che hanno raggiunto in tre mesi i 3mila chili di invenduto, redistribuito a una cinquantina di beneficiari.

*"Gru 4 you è un progetto in continuo divenire, che promuove azioni di solidarietà alle famiglie, di solidarietà economica e inclusione sociale, oltre che di assistenza e di contrasto alla solitudine nel caso degli anziani - spiegano il sindaco, **Roberto Montà** e il vicesindaco con delega al Welfare, **Elisa Martino** -. Oggi presentiamo in particolare questi ulteriori tasselli del progetto. Da un lato, il centro civico "Nello Farina" diventa il punto di riferimento per tutti quanti operano nell'ambito della solidarietà sociale e dell'inclusione, incrementando la propria funzione di polo aggregativo socio-culturale che ci piace definire "Cittadella del welfare di comunità".*

"Dall'altro - proseguono - l'utilizzo del nuovo furgone sarà fondamentale per il ritiro al mercato cittadino in condizioni di estrema sicurezza, in quanto refrigerato, elemento tanto più importante con l'arrivo della stagione estiva. È certamente un passo avanti nell'organizzazione di questo servizio rivolto alle famiglie più fragili e bisognose, in un momento particolarmente delicato in cui assistiamo continuamente all'emergere di nuove povertà e difficoltà per un numero sempre maggiore di nuclei familiari e per i loro figli. A testimonianza della continua implementazione di "Gru 4 you", a breve, anche i cittadini potranno partecipare a questa azione di solidarietà, attraverso "Spesa Sospesa" che consentirà loro di acquistare dei buoni spesa non soltanto di generi alimentari".

EVENTI | 17 giugno 2021, 17:24

Il meteo più forte della tradizione: il rischio temporali rimanda la Gru d'oro al prossimo autunno

Si temono forti temporali e quindi la manifestazione presso il Parco Villa Claretta slitta

Ci vorrà ancora pazienza. Questa volta non è il Covid, ma il meteo a spingere più in là sul calendario un appuntamento molto sentito a **Grugliasco**.

La cerimonia di consegna della **Gru d'Oro** al Parco Villa Claretta, prevista per la sera del giovedì 17 giugno, è stata annullata a causa di previsioni di temporali.

Sarà dunque riprogrammata in autunno, a data da destinarsi che sarà comunicata sui canali social e sul sito web del Comune.

GRUGLIASCO Con "Gru 4 you" si punta a raccogliere il cibo invenduto nei mercati da distribuire alle famiglie povere

Una cittadella per le persone in difficoltà



Il centro si trova in via San Rocco

■ Nel centro civico "Nello Farina" di via San Rocco a Grugliasco sorgerà una vera e propria "Cittadella del welfare di comunità". Questo nell'ambito del progetto "Gru 4 you - Grugliasco per chi ne ha bisogno", che coinvolge parrocchie, realtà del volontariato e del terzo settore e il tessuto produttivo e il commercio locale. Il centro diventerà il punto di

riferimento per il conferimento dei generi alimentari raccolti e che saranno successivamente destinati alle persone in difficoltà. Un furgone, riconoscibile dal logo stampato sulle fiancate, è pronto a percorrere le strade cittadine per la raccolta del cibo invenduto, principalmente nei mercati rionali. «È certamente un passo avanti nell'organizzazione di questo ser-

vizio rivolto alle famiglie più fragili e bisognose, in un momento particolarmente delicato in cui assistiamo continuamente all'emergere di nuove povertà e difficoltà per un numero sempre maggiore di nuclei familiari e per i loro figli», sottolineano il sindaco Roberto Montà e il vicesindaco Elisa Martino.

[C.M.]

Ora la solidarietà viaggia a bordo di un camion frigo

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Cresce il progetto "Gru 4 you-Grugliasco per chi ne ha bisogno": una nuova "cittadella del welfare" e un furgone refrigerato per raccogliere il cibo invenduto.

Il progetto ha il duplice obiettivo della lotta allo spreco alimentare e dell'aiuto alle famiglie in difficoltà e coinvolge parrocchie, volontariato, terzo settore, tessuto produttivo e commercio locale. Le novità consistono nella realizzazione di una vera e propria "Cittadella del welfare di comunità" presso il centro civico "Nello Farina" che già ospita Unitre, Auser e altre attività e nel furgone refrigerato con cui prelevare l'invenduto alimentare dai banchi del mercato. Il centro "Nello Farina" si trasforma così in un vero e proprio punto di riferimento dove vengono conferiti generi alimentari raccolti in attesa di essere smistati ai destinatari individuati dalla cabina di regia, composta da Comune, Consorzio ovest solidale, associazione C46, che gestisce l'Emporio solidale e Caritas locali.

Il nuovo furgone, riconoscibile dal logo "Gru 4 You-Grugliasco per chi ne ha bisogno" stampato sulle fiancate, è pronto a partire. È stato acquistato con le donazioni effettuate dai cittadini lo scorso anno, durante la

prima emergenza Covid-19. Percorrerà le strade cittadine per la raccolta del cibo invenduto, principalmente nei mercati. Nello specifico, queste novità si inseriscono nel più ampio scenario dove sono già attivi i progetti "Top Metro Fa Bene" e "Food Pride" e l'Emporio solidale, che hanno come attività cardine la raccolta e la distribuzione di generi non solo alimentari

”
Per il progetto Gru 4 you nasce una 'cittadella del welfare'



ferimento per tutti quanti operano nell'ambito della solidarietà sociale e dell'inclusione incrementando la propria funzione di polo aggregativo socio-culturale che ci può definire "Cittadella del welfare di comunità". Dall'altro l'utilizzo del nuovo furgone sarà fondamentale per il ritorno al mercato cittadino in condizioni di estrema sicurezza, quanto refrigerato, elemento tanto più importante con l'avvio della stagione estiva, certamente un passo avanti nell'organizzazione di questo servizio rivolto alle famiglie più fragili e bisognose, in un momento particolarmente delicato in cui assistiamo continuamente all'emergere nuove povertà e difficoltà per un numero sempre maggiore di nuclei familiari e per i loro

a famiglie e anziani. Iniziative che hanno raggiunto in tre mesi i 3mila chili di invenduto, redistribuito a una cinquantina di beneficiari.

«"Gru 4 you" è un progetto in continuo divenire, che promuove azioni di solidarietà alle famiglie, di solidarietà economica e inclusione

sociale, oltre che di assistenza e di contrasto alla solitudine nel caso degli anziani - sottolineano il sindaco Roberto Montà e l'assessore al welfare Elisa Martino - Oggi presentiamo in particolare questi ulteriori tasselli del progetto. Da un lato, il centro civico "Nello Farina" diventa il punto di ri-

figli. A testimonianza della continua implementazione di "Gru 4 you a breve, anche i cittadini potranno partecipare a questa azione di solidarietà, attraverso "Spesa sospesa che consentirà loro di acquistare i buoni spesa non soltanto di generi alimentari».

C'è il rapper Shade ospite a sorpresa dei centri esivi

VISITA a sorpresa mercoledì pomeriggio per i bambini e i ragazzi del centro estivo Spaziomnibus delle scuole "Moglia" di Collegno e "Di Nanni" di Grugliasco. Il rapper torinese Shade è andato a trovarli insieme ai sindaci Francesco Casciano e Roberto Montà e all'assessore all'istruzione di Collegno Clara Bertolo. Un fuori programma gradito da

luna nuova - venerdì 18 giugno 2021



bambini e ragazzi che conferma la collaborazione avviata già lo scorso anno dopo essere comparso in un video clip realizzato proprio dai ragazzi del centro estivo Spaziomnibus. Il progetto di quest'anno della cooperativa grugliaschese si chiama "Reset Time... un'estate d'altri tempi, per affrontare il presente, rileggendo il passato, verso il futuro. E Shade ha voluto condividere emozioni e ricordi verso nuove sfide da vivere insieme e arrivando "in un'ora", questo è il titolo della sua ultima hit, nel terzo millennio. Shade si è fermato a giocare nei cortili e giardini delle due scuole, con i bambini, improvvisando una partitella a calcio e firmando autografi. A lui i bambini hanno dedicato una coreografia che l'artista torinese ha molto apprezzato. Quest'anno Spaziomnibus organizza per le città di Collegno e Grugliasco i centri estivi per bambini dai 3 ai 14 anni, coinvolgendo oltre 500 famiglie.

Solstizio d'estate al Porporati

GRUGLIASCO - Domenica 20 giugno, alle 8 del mattino, presso l'area giochi di legno, al parco Porporati, da non perdere l'appuntamento "#solsticeinporporati", pratica yoga in occasione del solstizio d'estate, Grugliasco come New York. Per l'attività portare tappetino e restare distanziati.

Consegna della Gru d'oro: cerimonia rinviata all'autunno

GRUGLIASCO - La cerimonia di consegna della Gru d'oro prevista ieri sera, giovedì 17 giugno, al parco di Villa Claretta, è stata annullata a causa delle previsioni meteo che davano temporali in serata. Sarà riprogrammata in autunno, a data da destinarsi che sarà comunicata tempestivamente sui canali social e sul sito web del Comune. Info: 345 8902198 - cojta@libero.it.

Flash-mob in strada del Gerbido con 'Salviamo i prati'

GRUGLIASCO - Flash-mob martedì scorso nei prati a ridosso di corso Allamano e strada del Gerbido promosso dal comitato spontaneo "Salviamo i prati". Protestavano contro l'ormai imminente costruzione di un centro commerciale su una delle ultime porzioni di territorio rimaste libere da costruzioni di edifici ed infrastrutture lungo l'asse di corso Allamano che abbraccia come tracciato ben tre comuni: Torino, Grugliasco e Rivoli. «Chiediamo che le istituzioni intervengano affinché l'area in questione di proprietà privata venga lasciata integra nella situazione attuale. I cambiamenti climatici planetari dovuti al surriscaldamento della superficie terrestre impongono una seria riflessione inderogabile sulle politiche di gestione dei suoli a partire appunto dal livello locale».



Carrefour vaccina alle Gru

GRUGLIASCO - Due giornate interamente dedicate alla vaccinazione dei collaboratori piemontesi di Carrefour Italia, all'interno dell'hub vaccinale allestito presso il centro commerciale Le Gru in collaborazione con la Regione. L'organizzazione delle giornate di mercoledì e giovedì ha l'obiettivo di supportare lo sforzo delle autorità sanitarie regionali, contribuendo alle operazioni di somministrazione delle dosi, allo scopo di accelerare la campagna di vaccinazione. Grazie all'iniziativa, i collaboratori del punto vendita e di altri presenti nella regione potranno, in tal modo, usufruire di una ulteriore opzione per accedere alla vaccinazione. L'hub presso il piano terra del parcheggio multipiano del centro commerciale, prevede un innovativo drive in, gestito dall'azienda sanitaria AslTo3, che consente la somministrazione in auto.

ATTUALITÀ | 18 giugno 2021, 14:00

Shade in visita al centro estivo di Collegno e Grugliasco

Il rapper ha fatto una sorpresa speciale ai ragazzi del centro estivo Spaziomnibus con cui aveva collaborato l'anno scorso

Un incontro speciale per i ragazzi di **Spaziomnibus**, che, a sorpresa, hanno ricevuto la visita del rapper torinese **Shade**.

I giovani del centro estivo delle scuole "Moglia" di **Collegno** e "Di Nanni" di **Grugliasco** hanno avuto l'occasione di passare la giornata con il famoso rapper che si è intrattenuto con loro, trascorrendo ore in totale divertimento e svago.

Un sodalizio che conferma il rapporto con i ragazzi di Collegno e Grugliasco, dal momento che **Vito**

Ventura, in arte **Shade**, dopo essere apparso l'anno scorso in un videoclip realizzato proprio dai giovani del centro estivo, è tornato a fare loro una visita speciale.

Il rapper di Torino, classe 1987, che ha iniziato la sua carriera a 16 anni divenendo poi non solo un cantante ma anche un famoso doppiatore, ha dimostrato un forte legame con il territorio, ma anche la spensieratezza di un giovane che si è fermato a giocare con i ragazzi, improvvisando anche una partita a calcio.

Autografi e non solo, dunque, ma anche uno speciale omaggio che ha avuto modo di ricevere dai bambini del centro estivo che hanno creato una coreografia a lui dedicata.

La scelta dopo 75 anni: "Così puntiamo a far crescere i giovani"

Dalla scuola calcio alle squadre femminili il Cus apre al pallone

LANOVITÀ

PAOLO ACCOSSATO

Ventisette sport ma fino a ieri niente calcio. Da oggi però il Cus Torino si apre a 75 anni dalla fondazione anche alla sfera rotolante più amata dagli italiani scegliendo di offrire una "nuova" disciplina all'interno della propria offerta. I settori saranno Scuola calcio, settore giovanile, prima squadra maschile e femminile. Una nuova proposta dunque nel panorama già ricco del dilettantismo torinese, che non passerà certo inosservato perché le compagini che andranno a formarsi in queste settimane faranno parte dei campionati provinciali della Federazione, giocando dunque contro le realtà storiche del settore giovanile torinese.

Il presidente del Cus Riccardo D'Elcico vede il calcio come una nuova opportunità da fornire allo sport universitario: «Vista la richiesta ricevuta in questi anni abbiamo deciso di intraprendere questa nuova avventura e fornire un nuovo servizio ai nostri giovani, trascinati anche dall'entusiasmo che gli Europei ci stanno dando». Per Luca Di Bitonto, il promotore del progetto calcio, una delle grandi novità sta nell'ampiezza del programma: «Partiremo con la filiera completa, dalla Scuola Calcio a tutte le annate di settore giovanile. Stiamo organizzando in questi giorni i quadri tecnici e stiamo proponendo ai ragazzi la nostra progettuali-

tà sportiva ed etica perché vogliamo fornire un servizio di qualità rinforzando i valori del terzo tempo, fondamentale nella crescita dei giovani. Il campo sarà quello di via Milano a Grugliasco, un terreno di gioco fortunato perché lì gli Allievi della J Stars costruirono nel 2014 il loro scudetto nazionale di categoria».

Senza perdere tempo, si inizia in questi giorni la fase di accoglienza: oggi ci sarà un raduno per le annate 2005 e 2006 maschili mentre mercoledì sarà la volta per i 2007, gli Under 17, la Juniores e la prima squadra femminile. Il responsabile tecnico maschile sarà Enzo Di Gianni, consigliere AIAC Torino, patentino Uefa B ed ex allenatore di Rivoli e Cenisia mentre a coordinare il settore femminile sarà Clemente Della Rocca, ex Rosta e Lascaris. Per Di Gianni questa nuova avventura «rappresenta un orgoglio perché il Cus ha un nome glorioso nel panorama dello sport torinese ma al contempo avverto tutto l'entusiasmo di chi si getta per la prima volta in un nuovo progetto che avrà come peculiarità quella di non lasciare indietro nessuno perché tutti i ragazzi per noi sono importanti».

Tra i mister del Cus ci sarà anche Alvise Zago, l'ex granata che da qualche anno allena nel settore giovanile: «Ho subito accettato la proposta di Di Gianni perché il Cus è sinonimo di qualità e di eccellenza nello sport e l'idea di aprire anche al pallone mi sembra assolutamente vincente». —

LUCA DI BITONTO
PROMOTORE
PROGETTO CALCIO



Vogliamo fornire un servizio di qualità rinforzando i valori del terzo tempo

LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021 **L'ESPRESSO** 43

ATTUALITÀ | 21 giugno 2021, 15:11

Grugliasco dà il via alla lotta contro le zanzare: il trattamento contro le larve inizia il 23 giugno

L'intervento in collaborazione con Ipla si concluderà il 26 giugno

Con l'estate torna anche la questione zanzare, "compagne di stanza" non esattamente tra le più amate, in questo periodo.

Ma in questi giorni torna anche la campagna antizanzare di Ipla e Comune di **Grugliasco** con il primo trattamento da mercoledì 23 a sabato 26 giugno, il primo turno di intervento larvicida sarà effettuato alle caditoie urbane su tutto il territorio del Comune.

SCUOLA E FORMAZIONE | 21 giugno 2021, 10:22

Gli studenti praticano la cittadinanza attiva e scrivono dal futuro: sito e video finali del progetto Comunit-Azione

L'iniziativa ha coinvolto dal 2018 ad oggi 2.700 studenti di Settimo, Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Grugliasco, Collegno e Rivoli

Volge al termine il progetto Comunit-Azione, sostenuto dall'impresa sociale Con i bambini, che ha coinvolto dal 2018 a oggi **2700 studenti di 21 scuole medie e superiori** nelle città di Settimo Torinese, Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Grugliasco, Collegno e Rivoli.

Nato da un'idea delle cooperative CISV Solidarietà, San Donato e Educazione Progetto per prevenire la **povertà educativa** e la **dispersione scolastica** attraverso l'approccio del *Service Learning*, il progetto ha costruito e lavorato con una **comunità educante** composta da famiglie, insegnanti ed educatori, decision maker e cittadini che si sono dati l'obiettivo di prendersi cura, nella pratica quotidiana, del futuro dei propri giovani.

In conclusione dei 3 anni, il progetto lascia in eredità due contributi dedicati all'intera cittadinanza:

il video "Lettera dal futuro", un messaggio di speranza e di impegno pensato dalle ragazze e dai ragazzi di Comunit-Azione che sognano un futuro più verde, più giusto e più pulito. È frutto di un lavoro di squadra che ha visto la collaborazione di studenti, educatori e professionisti della comunicazione (l'illustratrice Eleonora Casetta, il regista Alessandro Rocca e la speaker Arianna

Granata) ed è stato realizzato adottando la metodologia della Hope Based Communication, una strategia che aiuta a organizzare le informazioni in chiave positiva, motivazionale, costruttiva

la storymap con più di 50 progetti di service learning realizzati dagli studenti e dalle studentesse dentro e fuori le scuole: progetti e iniziative che migliorato le infrastrutture scolastiche, le relazioni fra i compagni, l'organizzazione logistica e didattica, l'ambiente e che hanno favorito il benessere a distanza nei mesi delle scuole chiuse in pandemia

Amazon, cambia l'appalto sicurezza: domani si sciopera nei tre stabilimenti torinesi. "Servono stipendi adeguati"

Nel giorno del Prime Day astensione dal lavoro a Torrazza, dove ci sarà presidio, Brandizzo e Grugliasco

Tornano a incrociare le braccia i lavoratori che si trovano nella galassia Amazon. Nella giornata di domani - quella del Prime day - per tutti i turni di lavoro, si asterranno gli addetti dell'appalto di vigilanza e di portierato di **Torrazza Piemonte, Brandizzo e Grugliasco**. Inoltre, un presidio sarà organizzato dalle 6 alle 14 proprio davanti allo stabilimento di Torrazza.

In particolare, si fermeranno i lavoratori coinvolti nel cambio appalto delle aziende che gestiscono il servizio di vigilanza e portierato nei tre magazzini torinesi del colosso dell'e-commerce.

"L'affidamento dell'appalto di vigilanza/portierato a Mondialpol, prima in capo a ICTS, ha fatto emergere le criticità che accompagnano da anni i rapporti di lavoro nella filiera Amazon - dicono i sindacalisti di Filcams Cgil - Da tempo sosteniamo la necessità di applicare alle imprese che svolgono attività di fornitura di servizi per Amazon, lo stesso CCNL dei suoi dipendenti diretti. Non è accettabile che nella stessa impresa, per lo stesso lavoro, per le stesse ore, per l'attività del medesimo committente - Amazon, vi sono differenze mediamente di oltre 300 euro. L'applicazione del CCNL non può essere una attività di shopping.

Il lavoro non è una merce a cui si possono applicare sconti o campagne promozionali in stile Prime Day. Il sistema degli appalti deve cessare di essere un mero gioco di tariffe al ribasso, il cui costo viene poi sempre scaricato sui lavoratori".

Sempre secondo i rappresentanti dei lavoratori, *"Mondialpol ha dichiarato di voler assumere tutti i lavoratori con l'applicazione del contratto nazionale dei Servizi fiduciari. Contratto del tutto inadeguato a regolare le professionalità richieste dal cliente: gestione e movimentazione virtuale dei camion sul portale Amazon, controllo qualità sullo smistamento dei pacchi, controllo a campione di specifiche rotte da assegnare ai corrieri, monitoraggio di specifici carichi di merce, verifica dell'integrità dei mezzi di Amazon, sono tutte attività che non possono essere ridotte a semplici mansioni di portierato. Non è accettabile che un lavoratore full time guadagni 800 euro al mese lavorando anche di notte".*

La **Filcams Cgil** di Torino chiede *"la riapertura immediata del confronto per il cambio appalto con la presenza del committente Amazon, l'unico soggetto che possa determinare condizioni migliorative per tutti i lavoratori dell'appalto".*

Burattini alle Serre di nuovo 'dal vivo' fino al 4 luglio

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Dopo l'edizione dello scorso anno, andata in scena forzatamente online, ritorna "in presenza" e finalmente dal vivo il teatro di figura con la tradizionale rassegna estiva dei "Burattini alle Serre". Un appuntamento molto amato e seguito per condividere emozioni insieme, semplici, ma coinvolgenti. Il ridere insieme; il sorridere del riso dei bambini che ritrovano il riso, e il riconoscere in quel riso un modo per vincere quelle paure trasfigurate che il teatrino racconta... tutto questo ci pare essenziale e da riconquistare nella sua immediatezza, soprattutto dopo questo lungo periodo di socialità sospesa.

La rassegna, curata dall'Istituto per i beni marionettistici e il Teatro popolare e giunta alla sua 16ª edizione, è partita domenica scorsa nell'affascinante cornice del parco culturale Le Serre, all'ombra dei platani monumentali che troneggiano sul retro di Villa Borghione. Fino al 4 luglio, per quattro domeniche consecutive, sa-

ranno presentati spettacoli di burattini tradizionali, ai quali seguirà, per chi lo vorrà, una visita guidata al Museo Gianduja su prenotazione. L'inizio di tutti gli spettacoli è fissato alle 17,30 con ingresso libero e prenotazione obbligatoria.

I primi due appuntamenti hanno visto protagonisti la compagnia Marco Grilli con "Gianduja e la farina magica" e la compagnia "La vecchia soffitta" con "Il lupo e i caprettini": spettacolo di burattini tratto dalla celebre favola dei fratelli Grimm in cui si racconta delle peripezie di un lupo affamato che

cerca di intrufolarsi con mille inganni nella casetta di Mamma Capra. Domenica toccherà invece alla compagnia "Vladimiro Strinati" con "Nonna e volpe": spettacolo per burattini e attore. Protagonista è una Nonna che si deve destreggiare tra gli scherzi di una Volpe pronta a mettere scompiglio nella sua vita tranquilla. Ne scaturisce un conflitto surreale tra due visioni della vita diverse: il vecchio e il nuovo, il passato e il presente. Domenica 4 luglio, a chiudere la rassegna ci sarà la compagnia

”
La 16ª edizione propone quattro eventi in presenza ad ingresso libero



"Aldrichi di Valerio Saccà" con "Ridi Meneghino": burattini tradizionali. Il vecchio Pantalone vuol far sposare sua figlia Clarice a Meneghino, anche se il cuore della ragazza appartiene a Leandro, giovane timido e scapestrato. Ma Brighella, servo di Leandro, con astuzia sistemerà ogni cosa. Per informazioni e prenotazioni: 360/457237.

L'Istituto per i Beni marionettistici e il Teatro popolare è stato fondato nel giugno 2001 da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla, insieme con Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas, Luca Valentino, sotto la presidenza onoraria di Roberto Leydi e in stretto rapporto con l'insegnamento di Teatro di Animazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. In pochi anni l'Istituto ha avviato e realizzato svariati progetti di ricerca, imprimendo non solo un nuovo corso agli studi, ma sottraendo le marionette e i burattini dell'ambito prettamente folclorico e ricollocandoli nella storia del teatro e della società a tutti gli effetti.

Attesi bimbi e nonni



GRUGLIASCO - "La biblioteca delle meraviglie": si intitola così l'evento di e con Antonio Catalano previsto venerdì 25 giugno alle 17 in Villa Claretta, promosso nell'ambito del progetto educativo "Nuovi Orizzonti Zerosei" e dedicato a bambini e ai loro genitori, nonni e adulti di riferimento. Si tratta di una presentazione dell'artista Catalano. Figlio di una lavandaia e di un panettiere. A 13 anni si trasferisce coi genitori ad Asti e vi si stabilisce.

Attore, scultore, pittore, scrittore, poeta, artista/artigiano (come lui stesso ama definirsi), ha applicato per tutta la vita i suoi talenti alla ricerca teatrale, tracciando un percorso originalissimo, del tutto fuori dagli schemi. L'evento rientra nel progetto "Nonni e nipoti in gioco" realizzato dalla cooperativa "Il Margine" e "Gruppo Abele" in partenariato con il Comune e la promozione della Compagnia di San Paolo. Info: 011/3841083.



luna nuova - martedì 22 giugno 2021

Claretta Village, il parco si trasforma in area eventi

GRUGLIASCO - Fino al 30 giugno, il parco di Villa Claretta si trasforma in "Claretta Village" all'interno dell'omonima villa in via Berta 17. Un'area spettacoli del tutto nuova per la città gestita dalla società "Le Serre". La programmazione dell'arena spettacoli prevede diversi appuntamenti in questi giorni. Giovedì 24 giugno alle



20,30 associazione "La Quaglia in Paradiso"; venerdì 25 giugno alle 20,30 Latino Dance & Fitness con il saggio-spettacolo; domenica 27 giugno alle 17,30 Agamus; lunedì 28 giugno alle 20,30 associazione Fabbrichetta; martedì 29 giugno alle 21 coro La Fonte con il "Concerto della rinascita" (prenotazione al 320/0370880); mercoledì 29 giugno alle 20,30 "La Casa Sicilia".

ECONOMIA E LAVORO | 22 giugno 2021, 10:57

Maserati, Fim rilancia il tema occupazione: "Difendere il futuro dei 1300 lavoratori dello stabilimento Agnelli"

Questa mattina volantinaggio dei metalmeccanici Cisl davanti ai cancelli della fabbrica di Grugliasco

Non è un periodo facile, anche a livello sindacale, per il mondo Stellantis. In particolare per quello Maserati di Grugliasco, stabilimento sul quale si sono addensate negli ultimi giorni voci e scenari che hanno diviso le sigle metalmeccaniche e rilanciato timori di indebolimento o marginalizzazione del sito, magari a fronte di un potenziamento di Mirafiori.

A tornare sull'argomento, questa mattina, sono stati gli esponenti della Fim Cisl, che con le rsa di Stellantis e le rsu di molte aziende del Torinese hanno deciso di volantinare davanti i cancelli di AGAP Maserati Grugliasco. *"Vogliamo - spiegano - rivendicare la difesa del futuro dei 1300 lavoratori presenti nel sito"*.

"Recentemente - dice Davide Provenzano, segretario generale di Fim Cisl Torino e Canavese - abbiamo ragionato su quali possano essere le prospettive future del Polo Produttivo chiedendo che venga a Torno la nuova Gigafactory, un nuovo modello Premium e un rafforzamento di tutti i lavoratori della Maserati. Sono settimane decisive per i futuri piani aziendali e noi siamo qua a ribadire con forza tra i lavoratori che la loro professionalità non deve essere dispersa e deve essere a supporto dei nuovi modelli Maserati che arriveranno nel 2022".

E sul futuro dello stabilimento Giovanni Agnelli si vuole sgombrare il campo da timori: *"Vogliamo che Grugliasco abbia una sua chiara missione e che si affronti in trasparenza il tema dei costi generali posto pubblicamente da Tavares a febbraio presso lo stabilimento Maserati"*.

Intanto, nella giornata di ieri il mondo della politica ha preso posizione: i parlamentari piemontesi del PD hanno assunto e condiviso l'interesse e la preoccupazione sui temi posti presenti sul tavolo. *"Sono quelli che abbiamo sottolineato anche noi: siamo soddisfatti"*, concludono da Fim.

Maserati di Grugliasco, i sindacati puntano alle uscite incentivate

Lettera delle Rsu di Fiom, Uilm, Fismic e Ugl a Stellantis: "Replichiamo l'accordo già adottato a Cassino"
In corso Allamano ci sono 1100 tute blu: l'intesa garantirebbe l'uscita anticipata al dieci per cento di loro

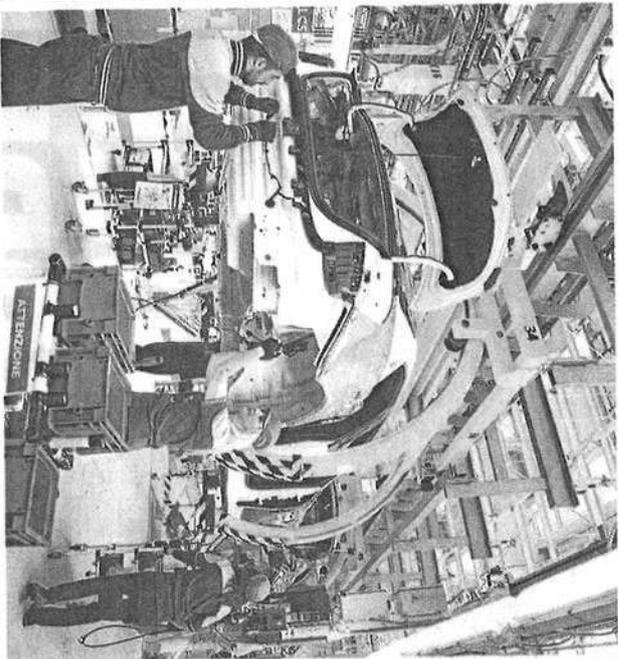
di Diego Longhini

Uscite incentivate alla Maserati di Grugliasco? Si inizia a trattare. E a chiedere che si discuta un accordo per permettere a chi ha compiuto 62 anni di scivolare verso la pensione sono gli stessi sindacati. In particolare le Rsa di Fiom, Uilm, Fismic e Ugl che hanno scritto al capo dello stabilimento e al direttore del personale di corso Allamano per chiedere "un incontro con l'azienda per verificare che ci siano le condizioni per un accordo, per incentivare le uscite all'esodo come si è tenuto nello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano. Si tratta del sito di Cassino, dove un mese fa è stato firmata l'intesa per i dipendenti della fabbrica in provincia di Frosinone che nell'arco di quattro anni maturano le condizioni per andare in pensione. Accordo che potrebbe essere copiato da altre fabbriche.

La scorsa settimana aveva fatto discutere la posizione del segretario della Fim di Torino, Davide Provanzano, che aveva ipotizzato la creazione di un forte polo torinese a Torino accorpando tutte le linee di produzione, Grugliasco compresa, «dentro il perimetro di Mirafiori dove dovrebbe arrivare anche la gigafactory e un modello Jeep del

Automotive Gigafactory, Fiom da Giorgetti, Fiom candida Mirafiori

Si è parlato di nuovo di gigafactory a Torino al tavolo del Mise sull'automotive convocato da Giorgetti. «L'8 luglio ci sarà l'annuncio da parte di Stellantis del piano di elettrificazione e c'è un punto fondamentale per il Paese che è dove si farà la gigafactory», dire il segretario nazionale auto della Fiom Michele De Palma. «Noi chiediamo che si faccia in Italia. C'è una candidata naturale che è Torino, perché a Mirafiori c'è già un hub. C'è bisogno di un piano che garantisca i veicoli ibridi ed elettrici su tutti gli stabilimenti, quindi noi chiediamo un patto di cinque anni sull'occupazione, perché siamo alla fine del piano di Fca e all'inizio del piano di Stellantis. Vogliamo un accordo che garantisca la piena occupazione e noi i licenziamenti», dicono.



segmento medium». Almeno questa sarebbe la prospettiva che secondo il numero uno della Fim di Torino potrebbe non solo dare fiato, ma una prospettiva medio-lunga a Mirafiori. Posizione che aveva creato un po' di frizioni tra i sindacati e la risposta delle altre sigle. Lettera, finita nella bacheca

sindacale dell'impianto dedicato alla memoria dell'avvocato Giovanni Agnelli ha fatto il giro delle chat metalmeccaniche con battute al veleno da parte di qualche rappresentante della Fim: «Beh, almeno non siamo noi a chiedere gli esuberanti, sono le altre sigle». Il riframmento è soprattutto alla Fiom, la più cri-

tica rispetto all'ipotesi di accorpamento. Questione che non è sul tavolo ora, ma che lo sarà presto, entro l'autunno o l'inizio del prossimo anno in un'ottica di efficienza dei costi rispetto alla produzione. Non è strano che un sindacato chieda per primo all'azienda e al capo del personale un accordo per far scivolare le persone verso la pensione e per perdere di fatto posti di lavoro? «Si tratta di una cosa del tutto volontaria - risponde Giacomo Zullanello, storico rappresentante della Fiom già dai tempi della Bertone - c'è un gruppo di colleghi che spinge per questa possibilità. Chi ha più di 62 anni potrebbe cogliere questa occasione. Lavorare in fabbrica è dura, se si può stare a casa qualche anno prima è meglio». Vero però che si perdono posti di lavoro in una fabbrica che ormai ha circa 1.100 addetti, dove si realizzano due modelli Maserati, Ghibli e Quattroporte, e continui stop causa cassa integrazione. «Saranno alcune decine i colleghi interessati - dice Zullanello - meno di cento. E questa richiesta non ha nulla a che fare con un eventuale accorpamento. Se si vogliono fare le auto di lusso, le Maserati, non le puoi fare in uno stabilimento per le produzioni di massa».

GIORGIO NERI/ANSA

ATTUALITÀ | 24 giugno 2021, 14:41

Grugliasco, tutto pronto per i campi estivi, che potrebbero riprendere anche a fine agosto

L'assessore Guarino: "Consigliamo di anticipare ai gestori le necessità delle singole famiglie per poterci organizzare al meglio"

Anche a Grugliasco si lavora per garantire alle famiglie il servizio di Estate ragazzi per le famiglie, cercando allo stesso tempo di organizzare i centri estivi, ma anche di incidere sui costi, per permettere di abbassare le tariffe a quelle pre pandemia, per poter assicurare gli aiuti economici che tradizionalmente hanno aiutato le famiglie sulla base delle tariffe Isee e per star accanto a coloro che negli ultimi mesi hanno subito un decremento delle entrate familiari.

Naturalmente tutto ciò è reso possibile dalle associazioni del territorio che si sono rese disponibili per organizzare le attività estive rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni: la flessibilità del loro servizio, nonostante le linee guida nazionali e regionali si siano fatte attendere, e la loro volontà di rispettare tutte le normative necessarie ad assicurare la sicurezza sanitaria dei centri estivi, sono state fondamentali.

Il servizio è assicurato fino a metà agosto e riprenderà, in base alle pre-adesioni, nella maggior parte dei centri dal 30 di agosto.

"L'invito - afferma l'assessore alla cultura e ai saperi Emanuela Guarino - è di anticipare ai gestori le necessità delle singole famiglie in tempo per consentire la massima efficienza organizzativa. Nella certezza di incontrarci nel corso dell'estate e alla ripresa delle attività scolastica torniamo ad augurarvi vacanze serene, guardando al futuro con ottimismo".

ATTUALITÀ | 24 giugno 2021, 14:58

Grugliasco, i giovani di Piazza Ragazzabile danno una mano agli orti urbani

In strada del Gerbido hanno effettuato alcune attività di ripristino e manutenzione

Proseguono le attività dei giovani del progetto di **Piazza Ragazzabile** che in questi giorni sono stati accolti dal presidente **Mimmo Verduci** e dal direttivo dell'associazione **Orti urbani di strada del Gerbido** per svolgere alcune importanti attività di ripristino, manutenzione e pulizia degli spazi comuni e delle aree verdi dell'intera area degli orti.

I giovani hanno reso ancora più accogliente l'ingresso per le centinaia di frequentatori degli orti urbani. *"Un esempio di come si possa conciliare l'impegno dei ragazzi, il rispetto per il bene comune e la collaborazione tra giovani e meno giovani"*, dicono i responsabili.

TORINOCRONACAQUI

Venerdì 25 giugno 2021

GRUGLIASCO
In biblioteca
oggi incontro
con Catalano

■ "La biblioteca delle meraviglie": si intitola così l'evento di e con Antonio Catalano, previsto oggi alle 17 a villa Claretta, in via Berta 17 e promosso nell'ambito del pro-

getto educativo "Nuovi Orizzonti Zerosei" e dedicato ai bambini e ai loro genitori, nonni e adulti di riferimento. Si tratta di una presentazione dell'artista Catalano.

E le tariffe tornano al pre-Covid

Piazza Ragazzabile, missione compiuta agli Orti urbani



GRUGLIASCO - Proseguono le attività dei giovani del progetto di Piazza Ragazzabile che in questi giorni sono stati accolti dal presidente Mimmo Verduci e dal direttivo dell'associazione Orti urbani di strada del Gerbido per svolgere alcune importanti attività di ripristino, manutenzione e pulizia degli spazi comuni e delle aree verdi dell'intera area degli orti. I ragazzi hanno reso ancora più accogliente l'ingresso per le centinaia di frequentatori degli orti urbani. Un esempio di come si possa conciliare l'impegno dei ragazzi, il rispetto per il bene comune e la collaborazione tra giovani e meno giovani.

Esami di fine anno in streaming per Denise Zucca

GRUGLIASCO - Domani, dalle 9 alle 20, si terranno gli esami di fine anno accademico degli allievi del Centro studio danza Denise Zucca, presso la sede coreutica situata all'interno del parco culturale Le Serre. Per la prima volta tutti gli esami saranno in diretta streaming per permettere a parenti ed amici di assistere alla prova d'esame. La commissione, che valuterà gli allievi, è formata da membri interni ed esterni e vedrà come presidente di giuria Loredana Furno del Balletto del Teatro di Torino. Porteranno i saluti anche l'assessora alla cultura Emanuela Guarino e il direttore de Le Serre Marco Cucchietti.



Ed è Claretta Village

GRUGLIASCO - Fino al 30 giugno il parco di Villa Claretta si trasforma in "Claretta Village" all'interno dell'omonima villa in via Berta 17. Un'area spettacoli del tutto nuova per la città gestita dalla società "Le Serre". La programmazione dell'arena spettacoli prevede diversi appuntamenti in questi giorni. Ieri sera è stata protagonista l'associazione "La Quaglia in Paradiso"; stasera alle 20,30 spazio al Latino Dance & Fitness con il saggio-spettacolo; domenica 27 giugno alle 17,30 è di scena l'associazione Agamus; lunedì 28 giugno alle 20,30 palco riservato all'associazione Fabbrichetta; martedì 29 giugno alle 21 serata dedicata alle note di gruppo con il coro La Fonte con il "Concerto della rinascita" (prenotazione al 320/0370880); mercoledì 30 giugno alle 20,30 il Centro studi "La Casa Sicilia" presenta il libro della scrittrice Giusy Panassidi dal titolo "Femmina di necessità virtù".

Parte la lotta alle zanzare

GRUGLIASCO - Torna la campagna antizanzare promossa da Ipla e Comune con il primo trattamento iniziato mercoledì scorso ed in corso fino a domani.

Centri estivi fino a metà agosto.



GRUGLIASCO - Nell'estate della ripartenza, un aspetto fondamentale è quello legato alla gestione dei figli da parte di famiglie, molte delle quali, si trovano in difficoltà non solo economica, ma anche per via del tempo da destinare allo svago. L'amministrazione comunale sta lavorando da mesi sia sul fronte dell'organizzazione dei centri estivi che su quello dei costi, per permettere di abbassare le tariffe a quelle pre-pandemia, per poter assicurare gli aiuti economici che tradizionalmente hanno aiutato le famiglie sulla base delle tariffe Isee e per star accanto a coloro che negli ultimi mesi hanno subito un decremento delle entrate. Tutto ciò è reso possibile dalle associazioni che si sono rese disponibili per organizzare le attività rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni: la flessibilità del loro servizio, nonostante le linee guida nazionali e regionali si siano fatte attendere, e la volontà di rispettare tutte le normative necessarie ad assicurare la sicurezza sanitaria dei centri estivi, sono state fondamentali. Il servizio è assicurato fino a metà agosto e riprenderà, in base alle pre-adesioni, nella maggior parte dei centri dal 30 di agosto.

«Invitiamo pertanto le famiglie - sottolinea l'assessore alla cultura Emanuela Guarino - ad anticipare ai gestori le necessità in tempo per consentire la massima efficienza organizzativa. Nella certezza di incontrarci nel corso dell'estate e alla ripresa delle attività scolastica torniamo ad augurare vacanze serene, guardando al futuro con ottimismo».

servizi di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Il 20° festival internazionale "Sul filo del circo" organizzato da Circo Vertigo, in questo virulento 2021 sarà declinato per dare visibilità alle eccellenze femminili del circo contemporaneo.

Dal 2 al 10 luglio al parco culturale Le Serre (va Lanza 31), torna l'appuntamento con "Sul filo del circo", la principale manifestazione nazionale di circo contemporaneo per storicità e qualità degli spettacoli proposti. Undici le compagnie ospiti, tra cui gli allievi del secondo anno dell'Accademia professionale di Fondazione Circo Vertigo, organizzatrice del festival, con artisti provenienti da Italia, Portogallo, Francia, Svizzera, Spagna, Croazia, Germania, Regno Unito, Grecia, Albania, Polonia, Israele, Colombia, Messico e Argentina.

"Sul filo del circo" riconferma anche quest'anno, dopo lo stop forzato dell'edizione 2020, la sua vocazione a essere sostenitore delle espressioni più innovative del circo contemporaneo, con un focus sulla creatività al femminile. Spazio quindi a spettacoli di circo contemporaneo che vedano la presenza artistica e creativa di una o più figure eccellenti di professioniste dello spettacolo dal vivo senza limitazione di ambito o spettacoli dedicati ai temi riguardanti la figura della donna e l'universo femminile, ovvero scritti, diretti e creati da artiste donne.

Attraverso questa scelta, che non è solo tematica ma vuole incidere sul reale coinvolgimento di un maggior numero di professioniste dello spettacolo, si intende dare evidenza alle donne che sono state e sono protagoniste nelle diverse discipline del percorso artistico e creativo, portatrici attraverso di esso di significative istanze sociali di mutamento. Diffondere conoscenza su questo tema produce un nuovo livello di consapevolezza sul ruolo delle figure femminili nella vita culturale e sociale, e aiuta concretamente a perseguire quel principio di equità e di pari opportunità che deve trovare concretezza nella nostra quotidianità, oggi più che mai.

La necessità di incontrare il pubblico dal vivo, di sentire gli applausi, di emozionarsi sul palco e far emozionare, la voglia di portare in scena le proprie creazioni sono i sentimenti che accomunano tutte le professioniste dello spettacolo, protagoniste a vario titolo di questa edizione.

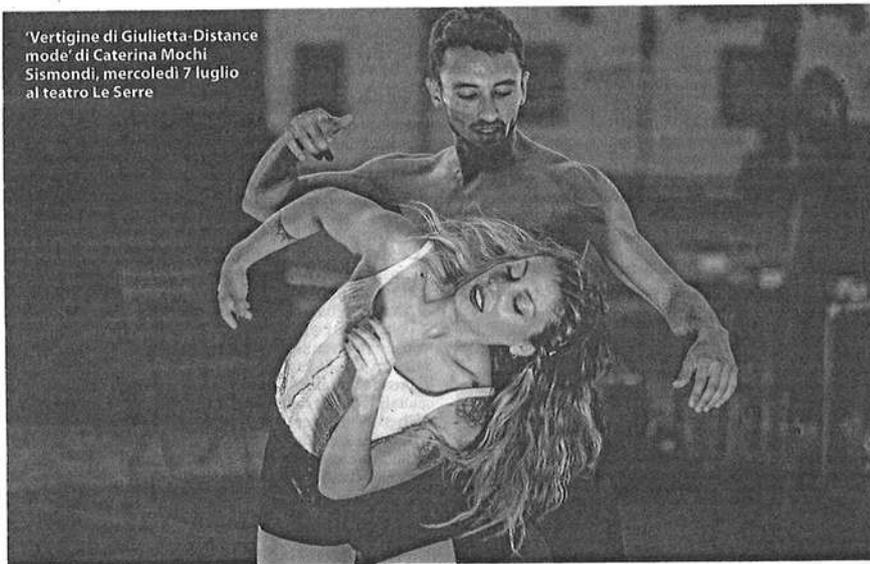
«Un traguardo auspicato, atteso e difeso per la comunità di artisti e spettatori che si ritroverà magicamente sulla scena diffusa del parco culturale Le Serre - spiega il direttore di Fondazione Circo Vertigo Paolo Stratta - Per l'occasione tre scene lavoreranno ininterrottamente a riportare in vita quel triangolo d'oro che Fondazione Circo Vertigo ha saputo creare in questi vent'anni, tra alta formazione, creazione artistica (della compagnia blucinQue di Caterina Mochi Sismondi e delle Residenze Artistiche) e diffusione».

Il festival ospiterà in media tre compagnie al giorno che si esibiranno all'interno del Teatro Le Serre, nello Chapiteau Teatro nelle Foglie, montato ad hoc per il festival, e all'aperto, all'interno del parco. Ogni spazio potrà ospitare un numero massimo di spettatori, stabilito nel pieno rispetto delle normative anti Covid e gli orari saranno scaglionati per permettere, a chi lo desidera, di vivere, con un unico biglietto giorno-

liero, una vera e propria esperienza immersiva nel mondo del circo contemporaneo e poter godere quindi di tutti gli spettacoli della giornata semplicemente spostandosi in verde del parco Le Serre.



Sul filo del circo speranze, risate



'Vertigine di Giulietta-Distance mode' di Caterina Mochi Sismondi, mercoledì 7 luglio al teatro Le Serre



Il ritorno in scena è «un traguardo auspicato, atteso e difeso per artisti e spettatori»



"Kairos", da domenica 4 a giovedì 8 luglio nello chapiteau Teatro nelle Foglie

Il Festival aderisce al progetto Take Off, nato dall'unione delle forze di Fondazione Circo Vertigo con Associazione Sarabanda Impresa Sociale e Associazione Culturale IdeAgorà, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e con il sostegno di Fondazione CRT, Città di Grugliasco e Molecola. Il progetto, che ha lo scopo di immaginare e costruire un circo contemporaneo

italiano di qualità, sostenendo compagnie innovative che realizzano produzioni competitive sul mercato internazionale, gode di una serie di partenariati internazionali quali: Delegazione del Québec in Italia - Roma; Plateforme 2 Pôles Circus en Normandie - La Brèche de Cherbourg - Francia; Circa, Pôle National Cirque Auch - Francia;

Lost in Translation Circus - Regno Unito; Fedec (European Federation of Professional Circus Schools). «Potremmo chiamarla l'edizione

minile è trasversale ai generi e ai luoghi; in questo senso, rappresenta un focus di riflessione che accomuna tutto il contesto europeo.

della ripartenza e per questo apprezziamo l'averla dedicata alle donne - dice Emanuela Guarino, assessora alla cultura di Grugliasco - Sono le donne ad aver subito di più in questa pandemia, da molti punti di vista, ed è dalla capacità feconda delle donne di guardare avanti, con resilienza e creatività, che possiamo trarre esempi e motivi di ottimismo. La Fondazione Circo Vertigo, e la sua direzione artistica, con questa scelta si dimostrano in sintonia con il sentire dell'amministrazione grugliaschese e attenti lettori degli eventi. A loro va il plauso del Sindaco Roberto Montà e mio e il ringraziamento per la professionalità e la fiducia con cui guardano al futuro».

Il Festival sarà l'occasione per conoscere artiste di circo di grande talento, sia a livello tecnico che espressivo, come Edvige Ungaro, Coline Mercier e Chiara Capparelli. Presenterà i lavori di registe e coreografe approdate al circo dopo aver sviluppato esperienze nel teatro, nella danza, nella clownerie, come Caterina Mochi Sismondi, Joanna Bassi, Clara Larcher, Sophia Perez e Karine Noël, oltre che musiciste di grande creatività e innovatività, come Bea Zanin. Ambasciatore delle più innovative espressioni del circo contemporaneo in Italia e al tempo stesso catalizzatore delle creatività internazionali più all'avanguardia del settore, il festival si dimostra così in grado di dialogare con la scena mondiale e assolvere al ruolo di facilitatore di quel processo inscindibile tra formazione, creazione e diffusione delle opere d'arte.

Il tema del femminile è trasversale ai generi e ai luoghi; in questo senso, rappresenta un focus di riflessione che accomuna tutto il contesto europeo.

Tutti gli spettacoli in cartellone, dagli allievi al 'Pontefice' Leo Bassi

IL PROGRAMMA prevede "Trioim", circo-teatro e clownerie (Polonia, Spagna, Francia, prima italiana), di e con Joanna Bassi, Vio Garcia e Sabina Drag, venerdì 2 luglio ore 20,40 e 22, sabato 3 luglio ore 20 e 21,25 al Le Serre, durata 25 minuti biglietti 5 euro.

"Além-Corpo", circo contemporaneo (Portogallo, Italia, nuova produzione artista under 35) di e con Chiara Capparelli, venerdì 2 luglio ore 21,15 e sabato 3 ore 20,40 nello chapiteau Teatro nelle Foglie, durata 30 minuti, biglietti 5 euro.

"Gelsomina Dreams", teatro danza e circo (Italia, nuova produzione artisti under 35) della compagnia bluCinque, regia e coreografia di Caterina Mochi Sismondi, con Alexandre Duarte, Elisa Mutto, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Antonio Fazio, Beatrice Zanin, Niccolò Bottasso e Michelangelo Merlanti, con la partecipazione di Paolo Stratta e Nina Carola Stratta; sabato 3 luglio ore 22 nel teatro Le Serre, durata 60 minuti, biglietti 10 euro, ridotti 8 euro per convenzioni e under 14.

"La trottola", circo contemporaneo (Italia, Portogallo, nuova produzione, artisti under 35) con gli artisti Clara Larcher e Jose Cecéda, Compagnia Depàso, domenica 4 luglio ore 21,15 e lunedì 5 luglio ore 21,30 a Le Serre. durata 25 minuti, biglietti 5 euro.

"Seule En Roue", circo-teatro e clownerie (Francia, prima nazionale artista under 35) di e con Coline Mercier, domenica 4 luglio ore 22 teatro Le Serre, durata 50 minuti, Biglietti 10 euro, ridotto 8 euro per convenzioni e under 14.

"Kairos", circo-teatro e clownerie (Italia, prima nazionale) con gli artisti Elena Fresch, Marta Finazzi, Nicolas Benincasa, Damian Fiore Giralt, Lucie Vendlova e Marco Meneghel, domenica 4 e lunedì 5 luglio ore 20, martedì 6 ore 20,40, mercoledì 7 luglio ore 20, giovedì 8 luglio ore 21, nello chapiteau Teatro nelle Foglie, durata 70 minuti biglietti euro 10, ridotto euro 8 per convenzioni e under 14.

"Fuori al naturale", circo-teatro (Italia, Argentina) di e con gli artisti Emma Edvige Ungaro e Damián Elencwajg, martedì 6 e mercoledì 7 luglio ore 21 a Le Serre, durata 30 minuti, biglietti 5 euro.

"Vertigine di Giulietta-Distance mode", teatrodanza e circo (Italia, cast internazionale artisti under 35), della compagnia blucinQue, con la regia e coreografia di Caterina Mochi Sismondi, in scena Alexandre Duarte, Elisa Mutto, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Beatrice Zanin e Rio Ballerani, mercoledì 7 luglio ore 22, teatro Le Serre, durata 60 minuti, biglietti 10 euro, ridotto 8 euro per convenzioni e under 14.

"Exit", circo contemporaneo (Italia, cast internazionale, prima nazionale, under 35) creazioni personali dei 14 artisti neodiplomati dell'Accademia Cirko Vertigo con l'accompagnamento artistico di Alessandra Simone e Luca Morrocchi, giovedì 8 luglio ore 21 primo cast, ore 22 secondo cast; venerdì 9 luglio ore 21 terzo cast; sabato 10 luglio ore 21 quarto cast, a Le Serre, durata 45 minuti, biglietti 5 euro.

"Charta", circo-teatro (Italia, nuova produzione artisti under 35) con gli artisti Cristiana Morelli e Flavio Barbui, venerdì 9 e sabato 10 luglio ore 20 nello chapiteau Teatro nelle Foglie, durata 40 minuti, biglietti 10 euro, ridotto 8 euro per convenzioni e under 14.

"Desiderata", circo contemporaneo (Francia, prima nazionale) con gli artisti Remi Auzanneau, Hernan Elencwajg, Johannes Holm Veje, Tanguy Pelayo, Baptiste Petit e Martin Richard Regia Sophia Perez, assistente regia Karine Noël, Direttrice di produzione Maude Tornare, Sound designer e sound manager Colombine Jacquemont, venerdì 9 luglio ore 22, teatro Le Serre, durata 70 minuti, biglietti 10 euro, ridotto 8 euro per convenzioni e under 14.

"Best of Leo Bassi-Woman edition", clownerie (Spagna) con Leo Bassi, sabato 10 luglio ore 22 teatro Le Serre, durata 60 minuti, biglietti 10 euro, ridotto 8 euro per convenzioni e under 14.



ECONOMIA E LAVORO | 25 giugno 2021, 12:33

Il "recovery fund" di Grugliasco: l'Amministrazione mette in campo oltre un milione e mezzo di euro per la ripartenza

Varate una serie di misure per contrastare la povertà e sostenere ragazzi, famiglie, tessuto economico e persone più fragili

Un vero e proprio **recovery fund per Grugliasco**. Si tratta del piano per sostenere giovani, famiglie, attività economiche e persone fragili colpiti dalla pandemia di Covid messo in atto dall'Amministrazione comunale per far ripartire la città colpita da chiusure e nuove forme di povertà.

In totale sono 1 milione e 670mila euro i fondi messi a disposizione dal bilancio comunale per il sostegno alla Città. Soldi provenienti dall'avanzo di bilancio 2020 e da contributi statali (360mila euro) stanziati anche durante la pandemia dove sono state meno le richieste di contributi per eventi, manifestazioni e altre spese per il funzionamento della macchina comunale.

Tra le varie misure il sostegno per venire incontro alle esigenze delle famiglie nel riavvicinare i propri figli ai servizi educativi, sportivi, aggregativi e culturali con un contributo pari a 400mila euro e un bonus famiglie per attività, sportive, educative, servizi scolastici, tra i 100 e i 200 €, destinato alle famiglie con figli in età compresa tra i 3 e i 16 anni con ISEE inferiore a Euro 30.000,00 (circa 2.200 beneficiari); assistenza alla disabilità con il sostegno alla frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi fra i 3 e i 14 anni con disabilità; Dote nido con un voucher alle famiglie che si iscrivono al nido con le nuove tariffe con l'obiettivo, in raccordo con il finanziamento dello Stato, di garantire il nido a

costo zero per famiglie con Isee fino ad 11.650,00 €, e a meno di 100,00 € per famiglie con Isee tra gli 11.650,00 € e i 19.350,00 €.

Per il tessuto economico colpito dalla crisi sono stati destinati 660mila euro oltre a altri 360mila euro dello Stato: si parte dalla Tariffa rifiuti con uno sconto, direttamente in bolletta, del 50% per le attività economiche colpite da chiusure e restrizioni legate alla crisi da Covid alla richiesta al Comune di un contributo dal 25% al 50% per attività che dimostrino una perdita del fatturato tra il 20% e il 40%.

Un contributo al commercio locale a fondo perduto di 500,00 € per 250/280 attività colpite da chiusure e restrizioni, fra servizi alla persona (parrucchieri, estetisti,..), negozi di vicinato sotto i 250 mq e pubblici esercizi (bar, ristoranti...)

Una riduzione del canone per l'utilizzo delle palestre per i mesi da settembre a dicembre 2021 rivolto ad associazioni e società sportive al fine di favorire la sostenibilità della ripresa della pratica sportiva e altre due importanti misure per le aziende del territorio: per chi assume grugliaschesi in cerca di occupazione e l'integrazione del fondo attivo con Fondazione Operti per dare maggiori garanzie e risposte a piccole attività economiche in situazioni transitorie di sofferenza finanziaria

Infine le ultime misure riguardano le persone fragili con sconti e contributi pari a 250mila euro: per la tariffa rifiuti uno sconto pari alla quota variabile della tariffa (circa 30 € a persona), direttamente in bolletta, per i nuclei familiari maggiormente colpiti dalla crisi conseguente alla pandemia da Covid (beneficiari buoni solidarietà alimentare e contributo affitti, nuclei in carico Consorzio Ovest Solidale); l'integrazione del fondo attivo con Fondazione Operti per dare maggiori garanzie e risposte a nuclei famigliari in situazioni transitorie di sofferenza finanziaria; contributi per cittadini residenti che necessitano di sostegni straordinari ad integrazione delle nuove misure previste dal regolamento del Consorzio Ovest Solidale e un ulteriore contributo per i nuclei familiari (con bassi livelli di Isee) che hanno pagato con fatica l'affitto e a cui la Regione, pur ammettendoli in graduatoria, non è riuscita garantire il contributo. Integrazione del fondo "salvasfratti" per sostenere le famiglie in difficoltà e a rischio convalida dello sfratto.

*"Uno sforzo notevole per aiutare le fasce più deboli e quelle più colpite dalla pandemia - ha detto il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** - frutto di un intenso lavoro di squadra del Comune e di un attento e oculato utilizzo delle risorse comunali. Nell'ultimo anno e mezzo abbiamo risparmiato una quota tale che ci ha permesso di studiare e attuare queste misure per restituire ai cittadini, sotto forma di servizi, i soldi risparmiati dall'avanzo di bilancio 2020 e far ripartire sia i bilanci familiari sia quelli delle attività produttive".*

GRUGLIASCO, PREVISTI ANCHE SCONTI SULLA TARI

Con 1,7 milioni di fondi partono gli sgravi e le agevolazioni su asili e commercio

Un impegno per sostenere e rilanciare. Grugliasco ha preparato un suo «recovery fund», di quasi 1,7 milioni di euro, per aiutare le persone più fragili e per rilanciare l'economia. Si parte con la «dote» per incentivare l'iscrizione ai nidi, che per le fasce Isee fino a 11.650 euro sarà gratuito. Un bonus che alla fine dei tre anni lascerà ai genitori fino ad 800 euro. Ma si tratta di circa 35 mila euro, una goccia nel milione e 670 mila euro inve-

stiti. E di questi, ben 400 mila andranno in bonus alle famiglie con ragazzi tra 3 e 16 anni, per attività sportive, educative, servizi scolastici e per favorire la frequenza dei centri estivi a bambini e ragazzi, da 3 a 14 anni, con disabilità.

Ma è sul tessuto economico che Grugliasco investe di più: 660 mila euro propri e 360 mila euro dello Stato. Diverse le azioni: si va da uno sconto del 50% sulla Tari per le attività colpite da chiusure e restrizio-

ni per il Covid a un contributo a fondo perduto al commercio di 500 euro per quasi 250 attività. C'è poi uno «sconto» per associazioni e società sportive sul canone delle palestre. Mentre 250 mila euro serviranno ad aiutare le famiglie in difficoltà con sconti e contributi. «Investiamo soldi frutto di risparmi - dice il sindaco Montà -, sperando possano far ripartire i bilanci familiari e le attività». P. ROM. —

Sabato 26 giugno 2021

GRUGLIASCO Fondi per famiglie, bambini, negozi, imprese e palestre

Il "recovery fund" comunale 1,7 milioni di aiuti post-Covid

■ Quasi 1,7 milioni di euro. Una sorta di recovery fund in salsa grugliaschese, quello firmato in queste ore dalla giunta comunale guidata dal sindaco Roberto Montà.

Soldi per contrastare la povertà e sostenere ragazzi, famiglie, tessuto economico e persone più fragili colpiti dalla pandemia e per far ripartire la città colpita da chiusure e nuove forme di povertà.

Tra le varie misure il sostegno per venire incontro alle esigenze delle famiglie nel riavvicinare i propri figli ai servizi educativi, sportivi, aggregativi e culturali con un contributo pari a 400mila euro e un bonus famiglie per attività, sportive, educative,

servizi scolastici e saperi, tra i 100 e i 200 euro; sostegno alla frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi fra i 3 e i 14 anni con disabilità; un voucher alle famiglie che si iscrivono al nido.

Per il tessuto economico colpito dalla crisi sono stati destinati 660mila euro oltre a altri 360mila euro dello Stato: si parte dalla Tariffa rifiuti con uno sconto, direttamente in bolletta, del 50% per le attività economiche colpite da chiusure e restrizioni alla richiesta al Comune di un contributo dal 25% al 50% per attività che dimostrino una perdita del fatturato tra il 20% e il 40%. Una riduzione del canone per l'utilizzo delle palestre per i

mesi da settembre a dicembre 2021 rivolto ad associazioni e società sportive.

Infine le ultime misure riguardano le persone fragili con sconti e contributi pari a 250mila euro: per la tariffa rifiuti uno sconto pari alla quota variabile della tariffa (circa 30 euro a persona), direttamente in bolletta, per i nuclei familiari maggiormente colpiti dalla crisi; contributi per cittadini residenti che necessitano di sostegni straordinari e un ulteriore contributo per i nuclei familiari (con bassi livelli di Isee) che hanno pagato con fatica l'affitto e a cui la Regione, pur ammettendoli in graduatoria, non è riuscita a garantire il contributo.

Claudio Martinelli

DOPO LE PROTESTE DEI RESIDENTI DI GRUGLIASCO

“Troppo baccano la notte” l'area cani sarà smantellata

Sarà chiusa e smantellata. L'area cani in via Pellico all'angolo con via Scalenghe a Grugliasco sta per sparire. Tra qualche giorno, infatti, la giunta ne sancirà la definitiva fine. Motivo? A notte fonda o all'alba dei giorni festivi ci son cani che giocano e abbaiano facendo un gran baccano. E va da sé che disturbano i residenti che abitano lì vicino. Poi, quando non sono i cani a dar disturbo, allora ci pensano i padroni a bisticciare ad alta voce tra di loro, tenendo svegli tutti nel circondario. «Quell'area era stata riqualificata solo pochi anni fa - ricorda l'assessore Emanuele Gaito - Prima era soltanto un prato abbandonato. Noi abbiamo progettato e realizzato un'area giochi per bambini e quella di sgambamento per i cani».

Ma non è passato molto da che era stata realizzata e sono subito scattate le proteste e le lettere dei residenti. Fino ad una vera e propria petizione inviata all'amministrazione con un'ottantina di firme di cittadini in cui chiedevano e chiedono di togliere quell'area cani. «Tutto perché qualcuno va di notte a portare il proprio cane a correre - precisa dispiaciuto Gaito - E quando si ritrovano tre o quattro cani è normale che si mettano ad abbaiare



L'area verde tra via Pellico e via Scalenghe

FOTO PATRIZIO ROMANO

anche solo giocando. Nulla di anormale, ma alle due di notte non va bene». E per questo un anno fa ha messo esposto all'ingresso e lungo la recinzione dei cartelli in cui si avvisava che veniva limitata l'uso dell'area dalle 7 alle 21. Manco a dirlo, non è cambiato nulla. «Infatti - sbotta Gaito - hanno continuato a andare di notte». Per questo hanno intenzione di chiuderla definitivamente. «Anche perché - precisa - a poche decine di metri, sempre nel comune di Rivoli, c'è un'altra area cani».

E stanno riflettendo su come comportarsi con queste

aree che creano disagi a chi abita nelle vicinanze. «Quella di via Pellico non è l'unica - confessa Gaito - Anche in quelle di via Fabbrichetta, via Crosetto e al parco Porporati ci sono problemi». Per questo il Comune sta pensando di affidare a una società di vigilantes il compito di chiudere quelle aree di sera e di riaprirle al mattino, evitando così polemiche e petizioni. E via Pellico? «O smettono questa brutta abitudine - conferma l'assessore - o smontiamo quell'area cani e la collochiamo in un'altra zona». P.ROM. —

GRUGLIASCO**Scappa all'alt
a 170 km/h
patteggia
sette mesi**

Aveva con se una modica quantità di stupefacente per uso personale ma alla vista della pattuglia dei carabinieri si è spaventato di essere arrestato. Così non si è fermato all'alt e ha inaugurato una fuga lunga 15 km. Da via Crea fino al centro di Grugliasco e ancora fino a Collegno ha seminato terrore tra gli automobilisti e i pedoni. Velocità altissima (fino a 170 km/h), gimbane, precedenza non rispettate, semafori rossi «letteralmente bruciati».

Alla fine la corsa si è interrotta contro un marciapiede e i carabinieri lo hanno fermato. Nei giorni scorsi, Alessandro Salvetti, 36 anni, ha patteggiato 7 mesi di carcere con sospensione condizionale della pena durante l'udienza per direttissima.

L'uomo, difeso dal legale Luca Calabrò, ha spiegato di aver avuto timore alla vista dei militari e di essere fuggito. Il giudice gli ha riconosciuto le attenuanti generiche: era incensurato e ha ammesso tutto addebitandolo a un momento di fragilità per la morte di un parente. G.LEG. —

ECONOMIA CORSO CANONICO GIUSEPPE ALLAMANO, 44

Incertezza sul futuro dello stabilimento Maserati di Grugliasco: il sindaco scrive ai vertici di Stellantis

Dall'azienda nessuna replica ufficiale

che auspichiamo siano infondate, di chiusura e/o spostamento della produzione a Mirafiori, ma anche che si operi nella logica di rafforzamento del tessuto dell'automotive che Torino e l'area metropolitana possono rappresentare, favorendo la realizzazione di nuovi modelli e della "gigafactory".

Il primo cittadino, inoltre, ha ricordato come Fiat e Fca abbiano investito oltre 1 miliardo di euro "per la riqualificazione del sito, affinché potesse ospitare la produzione del marchio Maserati, nella logica di collocare a Torino e a Grugliasco il polo produttivo dei segmenti "premium" e "luxury". Investimenti che hanno permesso di realizzare uno stabilimento efficiente e moderno, che dà lavoro a oltre 1.300 addetti e che è parte di un sistema integrato in cui il know how della manodopera e del tessuto produttivo rappresentano una risorsa non paragonabile ad altre realtà italiane ed europee. Il sito produttivo grugliaschese rappresenta, quindi, una risorsa per il Gruppo Stellantis e per il sistema produttivo dell'automotive italiano e piemontese".

E se Stellantis, per ora, non replica, Montà si dice convinto "che vi siano tutte le condizioni e le possibilità per far sì che lo stabilimento AGAP, insieme a Mirafiori, rappresenti uno dei pilastri del rilancio dell'automotive italiano, fornendo competenze e quell'amore per il prodotto che ha segnato l'immagine di un marchio importante quale Maserati. Ribadiamo la nostra disponibilità a partecipare a un tavolo che veda presente Stellantis e rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale unitamente alle organizzazioni sindacali".

Quale futuro per lo stabilimento Maserati "Agap" (Avvocato Giovanni Agnelli Plant) di Grugliasco?

Se lo chiede anche il sindaco Roberto Montà che ha inviato una lettera all'amministratore delegato del Gruppo Stellantis, Carlos Tavares; al direttore dello stabilimento, Marco Carbonatto; ai Ministri dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, e del Lavoro, Andrea Orlando; ai parlamentari eletti in Piemonte, al presidente della Regione, Alberto Cirio; e alla sindaca metropolitana Chiara Appendino.

Nei giorni scorsi, infatti, erano apparsi numerosi articoli sui media nazionali e locali che lasciavano parecchio perplessi sull'avvenire della realtà di corso Allamano 44.

"Nel quadro del prossimo piano industriale, il primo e molto atteso del nuovo gruppo Stellantis - scrive il sindaco - vi chiediamo di porre attenzione ai fattori di competitività di questo stabilimento, del tessuto produttivo sviluppato intorno e al valore aggiunto rappresentato dai dipendenti e dalle loro esperienze e competenze. Ci attendiamo non solo che siano fugate le voci,

GRUGLIASCO - Futuro della Maserati, il sindaco Montà scrive a Stellantis: «vogliamo chiarezza»

Negli ultimi giorni, sono circolate numerosi voci sul futuro della Maserati di Grugliasco. La lettera è stata inviata anche ai Ministri dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e del Lavoro Andrea Orlando.

28 Giugno 2021 | Cronaca

Negli ultimi giorni, sono circolate numerosi voci sul futuro della Maserati di Grugliasco.

Per questo motivo, il sindaco Roberto Montà ha inviato una lettera per chiedere spiegazioni e fare chiarezza. Una lettera inviata all'Amministratore Delegato del Gruppo Stellantis Carlos Tavares, al Direttore dello stabilimento AGAP (Avvocato Giovanni Agnelli Plant) di Grugliasco Marco Carbonatto, ai Ministri dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e del Lavoro Andrea

Orlando, ai Parlamentari eletti in Piemonte, al Presidente della Regione Alberto Cirio e alla Sindaca della Città Metropolitana Chiara Appendino.

«Nel quadro del prossimo piano industriale, il primo e molto atteso del nuovo gruppo Stellantis, – scrive il Sindaco – Vi chiediamo di porre attenzione ai fattori di competitività di questo stabilimento, del tessuto produttivo sviluppato intorno e al valore aggiunto rappresentato dai dipendenti e dalle loro esperienze e competenze. Ci attendiamo non solo che siano fugate le voci, che auspichiamo siano infondate, di chiusura e/o spostamento della produzione a Mirafiori, ma anche che si operi nella logica di rafforzamento del tessuto dell'automotive che Torino e l'area metropolitana possono rappresentare, favorendo la realizzazione di nuovi modelli e della "gigafactory"».

Montà sottolinea come siano stati compiuti da Fiat e da FCA rilevanti investimenti, prossimi al miliardo di Euro, per la riqualificazione del sito, affinché potesse ospitare la produzione del marchio Maserati, nella logica di collocare a Torino e a Grugliasco il polo produttivo dei segmenti "premium" e "luxury". Investimenti che hanno permesso di realizzare uno stabilimento efficiente e moderno, che dà lavoro a oltre 1.300 addetti e che è parte di un sistema integrato in cui il know how della manodopera e del tessuto produttivo rappresentano una risorsa non paragonabile ad altre realtà italiane ed europee.

«Decenni di investimenti, da parte dell'azienda, dello Stato Italiano e del territorio, uniti ad anni di sacrifici del personale per qualificarsi e rendersi competitivi di fronte alle sfide dell'innovazione tecnologica, meritano rispetto e fiducia, con l'obiettivo di trasformarli in risorsa e opportunità per generare valore a livello produttivo, economico e sociale».

Il sito produttivo grugliaschese rappresenta, quindi, una risorsa per il Gruppo Stellantis e per il sistema produttivo dell'automotive italiano e piemontese. Trae le sue origini dalla tradizione di Grugliasco e della Zona Ovest di Torino, che ha visto storicamente la presenza di marchi importanti a livello automobilistico e di carrozzeria, con marchi come Bertone, Itca, Pininfarina e ha accompagnato negli ultimi decenni la crescita e lo sviluppo della filiera produttiva legata all'automotive, con la presenza, nelle vicinanze, di altri stabilimenti del Gruppo, ad esempio Comau, e di numerosi fornitori e sub fornitori, che hanno costruito, nel tempo, un vero e proprio distretto produttivo. Sistemi di istruzione, formazione professionale, innovazione e ricerca si sono consolidati e attrezzati, anche grazie alle competenze degli atenei piemontesi, per garantire competitività in vista dell'inarrestabile processo di evoluzione dell'automotive verso l'elettrificazione.

L'Amministrazione Comunale chiede attenzione al futuro dello stabilimento e lancia la proposta di un tavolo istituzionale: «Siamo convinti che si siano tutte le condizioni e le possibilità per far sì che lo stabilimento AGAP, insieme a Mirafiori, rappresenti uno dei pilastri del rilancio dell'automotive italiano, fornendo competenze e quell'amore per il prodotto che ha segnato l'immagine di un marchio importante quale Maserati – conclude Montà – Ribadiamo la nostra disponibilità a partecipare a un tavolo che veda presente Stellantis e rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale unitamente alle Organizzazioni Sindacali».

ECONOMIA E LAVORO | 28 giugno 2021, 12:55

Stellantis, quale futuro per Grugliasco? Il sindaco Montà scrive a Tavares e al Governo

Il primo cittadino del Comune che ospita lo stabilimento Agnelli chiede spiegazioni ai vertici del Gruppo automotive, ma anche ai ministri Orlando e Giorgetti

Quale futuro per lo stabilimento Stellantis di Grugliasco? Se lo chiedono ormai in tanti, alle porte di Torino, viste le voci che si ricorrono su ipotesi di ottimizzazione e accorpamento della fabbrica che porta il nome di Giovanni Agnelli e Mirafiori.

A prendere carta e penna è stato anche il sindaco, **Roberto Montà**, che ha scritto ai vertici Stellantis, in primis Carlos Tavares e agli esponenti del governo legati al ministero del Lavoro, Andrea Orlando e al Mise, Giancarlo Giorgetti.

"FCA ha investito quasi un miliardo"

"Lo stabilimento - ricorda Montà - rappresenta una risorsa per Stellantis e prima Fiat e poi FCA hanno effettuato grandi investimenti, quasi un miliardo di euro, nella logica di istituire il Polo del Lusso".

"No alla chiusura o spostamento a Mirafiori"

"Siamo di fronte a uno stabilimento efficiente e moderno - prosegue - dunque ci attendiamo che siano fugate le voci di chiusura o spostamento verso Mirafiori". "Decenni di investimento e di sacrifici delle persone meritano rispetto", conclude Montà.

ATTUALITÀ | 28 giugno 2021, 17:55

Affetto da dislessia, studente di Grugliasco ottiene il quinto titolo universitario

Andrea Pesando ha conseguito oggi la laurea magistrale in “Area and Global Studies for International Cooperation” con votazione di 110 su 110

Ha scoperto di essere dislessico mentre studiava Ingegneria, ma invece di scoraggiarsi Andrea Pesando, 31enne di Grugliasco, ha fatto incetta di titoli universitari, ben cinque in sei anni.

L'ultimo è arrivato oggi pomeriggio all'Università di Torino, una laurea magistrale in “Area and Global Studies for International Cooperation” con votazione di 110 su 110 ottenuta in soli 3 anni e 10 mesi.

“Ho realizzato di essere dislessico - racconta Andrea - durante il corso in Scienze e tecnologie dei materiali, un esame che ho dovuto ripetere tre volte. Studiavo ed ero sempre molto stanco, così ho deciso di sottopormi a una visita e i medici hanno diagnosticato un Disturbo specifico dell'apprendimento”. Dopo la prima laurea conseguita nel 2015 al Politecnico di Torino in “Civil and environmental engineering”, Andrea ha lavorato come ingegnere a Melbourne, in Australia, quindi è

tornato in Europa per lavorare al Parlamento europeo e preparare il “Concours d'entrée” a Sciences Po.

In Francia, nel 2018, ha vinto una borsa di studio Erasmus dell'Unione Europea. Tornato a Torino, Andrea si è iscritto al doppio titolo UniTo/Sciences Po in Political Science dell'Università di Torino, dove nel 2019 ha ottenuto il diploma di laurea triennale, per poi completare il percorso di studio oggi con la doppia laurea magistrale.

“In questi anni ho viaggiato molto - spiega lo studente - e ho potuto apprezzare la qualità della didattica nel nostro Paese. Grazie ai programmi dedicati agli studenti dislessici è stato più agevole studiare, basti pensare al tempo in più che ci è concesso per preparare gli esami o la possibilità di sostenerne alcuni in forma orale e non scritta. Adesso non vedo l'ora di frequentare il College of Europe a Brugge, in Belgio, dove sono stato selezionato”.

All'Università di Torino sono iscritti 2 mila studenti dislessici o discalcolici (Dsa), un numero che negli ultimi quattro anni è cresciuto esponenzialmente. Sono state redatte delle linee guida per i docenti per una didattica accessibile e inclusiva e sono in programma progetti per la sottotitolazione e per la trascrizione di lezioni ed eventi, anche in diverse lingue (italiano, francese, inglese). Agli studenti con Dsa sono garantiti servizi di tutorato alla pari per aiuto nello studio e di appuntistica; la figura del lettore anche durante gli esami; misure di supporto alle lezioni e agli esami. È stata anche avviata, nell'ambito del progetto Iridi di Ateneo, una specifica formazione dei docenti (che copre finora il 20% degli stessi).

Infine, sono presenti una delegata del rettore che si occupa di loro, un Centro servizi per gli studenti Dsa richiedenti e una rete di supporto permanente a docenti e studenti, in tutti i Dipartimenti, a cura di Docenti referenti scelti. *“La storia di Andrea ci dice che siamo sulla strada giusta per quanto riguarda le politiche di inclusività dell’Ateneo - spiega il rettore di Unito Stefano Geuna - un modello in continua crescita che vuole condividere conoscenza e potenzialità dei singoli con l’intera comunità, senza barriere o limitazioni”*.

Per **Marisa Pavone**, delegata del rettore per Disabilità e Dsa *“negli ultimi anni l’Università di Torino ha registrato il primato di immatricolazioni in Italia di studenti con Dsa. Ciò è stato possibile grazie ad interventi mirati che abbiamo messo in campo nell’ultimo periodo, come l’emanazione di linee guida per i docenti per una didattica accessibile e inclusiva, e la formazione di tutor alla pari specializzati, da poter affiancare a studenti e studentesse con maggiori difficoltà. In particolare, il corso di formazione per studenti tutor alla pari, per preparare studenti che aiutano i compagni a studiare, è interattivo online (novità assoluta in Italia) e da’ una certificazione di frequenza da inserire nel curriculum Queste politiche sono possibili grazie alla volontà condivisa dell’Ateneo, dove tutti collaborano a seconda di ruoli e responsabilità. In questo senso possiamo affermare di essere un’eccellenza nel panorama italiano”*.

Infine, **Fabio Armao**, professore ordinario di Relazioni internazionali, presidente di commissione di tesi e relatore di Andrea. *“L’ho conosciuto come studente del mio insegnamento State and the City e già in quell’occasione ho potuto apprezzare il suo interesse per i temi politologici, nonché la sua capacità di partecipare attivamente alle discussioni in classe. Ho accolto con estremo piacere la sua richiesta di seguirlo anche per la stesura della tesi di laurea magistrale, anch’essa redatta in lingua inglese, sulle conseguenze dei processi di globalizzazione sulla scena politica europea. Nel corso di questo lavoro di ricerca, ha dimostrato di saper conciliare conoscenze teoriche e empiriche, applicando il modello politologico delle fratture all’analisi comparata dei risultati elettorali ottenuti dai diversi partiti nazionalisti anti-sistema europei. Un lavoro di grande originalità e interesse”*.

 **Marco Panzarella**

LA LETTERA

Maserati a Grugliasco, il sindaco scrive a Tavares e chiede tavolo sull'automotive con Stellantis

Le voci di chiusura dello stabilimento Agap preoccupano il primo cittadino Roberto Montà: «Decenni di investimenti uniti ad anni di sacrifici del personale per qualificarsi e rendersi competitivi, meritano rispetto e fiducia»

di MASSIMO MASSENZIO



Le voci di chiusura dello stabilimento Agap di Grugliasco (ex Bertone) che sono rimbalzate nei giorni scorsi preoccupano non poco **il sindaco Roberto Montà** che ha scritto all'Ad di Stellantis Carlos Tavares, al direttore Marco Carbonatto e ai ministri dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e del Lavoro Andrea Orlando. La missiva che pone l'accento sugli investimenti per ospitare la produzione Maserati e soprattutto sui 1300

lavoratori è stata inviata anche in Regione, Città Metropolitana e a tutti i parlamentari piemontesi per sensibilizzarli sui rischi che comporterebbe anche solo lo spostamento della linea produttiva a Mirafiori. «Nel quadro del prossimo piano industriale, il primo e molto atteso del nuovo gruppo Stellantis, – scrive il sindaco – Vi chiediamo di porre attenzione ai fattori di competitività di questo stabilimento, del tessuto produttivo sviluppato intorno e al valore aggiunto rappresentato dai dipendenti e dalle loro esperienze e competenze. Ci attendiamo non solo che siano fugate le voci, che auspichiamo siano infondate, ma anche che si operi nella logica di **rafforzamento del tessuto dell'automotive** che Torino e l'area metropolitana possono rappresentare, favorendo la realizzazione di nuovi modelli e della gigafactory».

Montà sottolinea come siano stati compiuti da Fiat e da FCA rilevanti investimenti – circa 1 miliardo di euro - per la riqualificazione del sito, affinché potesse ospitare la produzione del marchio Maserati, nella logica di collocare a Torino e a Grugliasco il polo produttivo dei segmenti «premium» e «luxury». «Decenni di investimenti, da parte dell'azienda, dello Stato e del territorio, uniti ad anni di sacrifici del personale per qualificarsi e rendersi competitivi di fronte alle sfide dell'innovazione tecnologica, meritano rispetto e fiducia, con l'obiettivo di trasformarli in risorsa e opportunità per generare valore a livello produttivo, economico e sociale».

A Grugliasco e nella zona Ovest di Torino sono sempre stati presenti marchi importanti per il settore automobilistico e di carrozzeria, come Bertone, Itca, Pininfarina e Comau. E adesso l'amministrazione comunale chiede attenzione al futuro dello stabilimento e lancia la proposta di un tavolo istituzionale: «Siamo convinti che ci siano tutte le condizioni e le possibilità per far sì che Agap, insieme a Mirafiori, rappresenti uno dei pilastri del rilancio dell'automotive italiano, fornendo competenze e quell'amore per il prodotto che ha segnato l'immagine di un marchio importante come Maserati – conclude Montà – Ribadiamo la nostra disponibilità a partecipare a un tavolo che veda presente Stellantis e rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale unitamente alle organizzazioni sindacali».

LA NEWSLETTER DEL CORRIERE TORINO Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#)

28 giugno 2021 | 16:49

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montà scrive a Stellantis

Grugliasco, lettera del sindaco in difesa della fabbrica Maserati

Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà scrive una lettera all'ad di Stellantis, Carlos Tavares, sul futuro dello stabilimento Maserati. Una missiva indirizzata anche ai ministri dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, e del Lavoro, Andrea Orlando, oltre che al presidente del Piemonte, Alberto Cirio, e alla sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino. Montà sottolinea: «Nel quadro del prossimo piano industriale, il primo e molto atteso del nuovo gruppo Stellantis, vi chiediamo di porre attenzione ai fattori di competitività di questo stabilimento, del tessuto produttivo sviluppato intorno e al valore aggiunto rappresentato dai dipenden-

ti e dalle loro esperienze e competenze. Ci attendiamo non solo che siano fugate le voci, che auspichiamo siano infondate, di chiusura o spostamento della produzione a Mirafiori, ma anche che si operi nella logica di rafforzamento del tessuto dell'automotive che Torino e l'area metropolitana possono rappresentare, favorendo la realizzazione di nuovi modelli e della 'gigafactory'. Sottolineando come prima da Fiat



e poi da Fca negli anni siano stati effettuati rilevanti investimenti per la riqualificazione del sito, «affinché potesse ospitare la produzione del marchio Maserati, nella logica di collocare a Torino e a Grugliasco il polo produttivo dei segmenti "premium" e "luxury", investimenti che hanno permesso di realizzare uno stabilimento efficiente e moderno, che dà lavoro a oltre 1.300 addetti», Montà evidenzia che «il si-

to produttivo grugliaschese rappresenta una risorsa per Stellantis e per il sistema produttivo dell'automotive italiano e piemontese» e propone un tavolo istituzionale. «Siamo convinti che ci siano tutte le condizioni e le possibilità per farsi che lo stabilimento di Grugliasco, insieme a Mirafiori, rappresenti uno dei pilastri del rilancio dell'automotive italiano - dice il primo cittadino - ribadiamo, pertanto, la nostra disponibilità a partecipare a un tavolo che veda presente Stellantis e rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale unitamente alle organizzazioni sindacali». — **d.lon.**

Università, studente Dsa consegue la quinta laurea “Vincere la dislessia si può”

Tiolo in Cooperazione internazionale col massimo dei voti e in anticipo
“Con tanta forza di volontà si può trasformare un limite in opportunità”

di **Ottavia Giustetti**

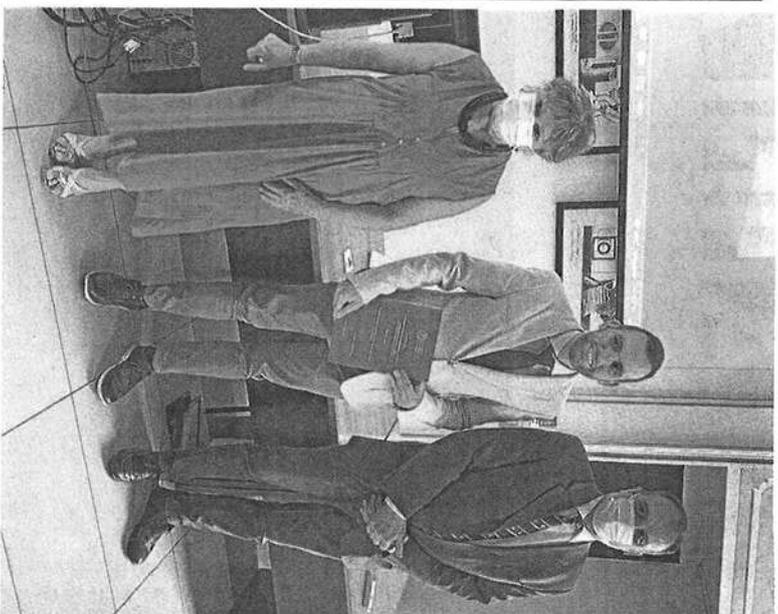
Il limite che può trasformarsi in opportunità. Lo è il Dsa, ovvero il disturbo specifico dell'apprendimento, «a condizione di avere un pizzico di fortuna e se il contesto generale nel quale si cresce è attrezzato per superare le difficoltà». Parola di Andrea Pesando, 31 anni, di Grugliasco che ieri ha festeggiato il conseguimento della sua quinta laurea all'Università di Torino in "Global studies for International Cooperation". E che è considerato un piccolo eroe anche perché certificato Dsa.

«Ho sempre avuto la sensazione che con la lettura e la scrittura ci fossero dei problemi», racconta - fin da bambino, ma non esisteva diagnosi per i disturbi dell'apprendimento, né tanto meno una legge che considerasse la possibilità di modificare i metodi di studio e apprendimento per chi non seguiva gli schemi standard di ragionamento». È stato durante il ciclo di studi che ha frequentato al Po-

litecnico di Torino, la prima delle cinque lauree che ha potuto cominciare a seguire un metodo diverso. «Ho scoperto di essere dislessico», racconta Andrea - mentre frequentavo Ingegneria durante il corso in Scienze e tecnologie dei materiali, un esame che ho dovuto ripetere tre volte. Studiarlo ed ero sempre molto stanco, così ho deciso di sottopormi a una visita e i medici hanno diagnosticato un Disturbo specifico dell'apprendimento. Andrea ha terminato Ingegneria, ha studiato in Francia, lavorato in Australia e al Parlamento Europeo. Tornato a Torino, si è iscritto al doppio titolo Uni-

To/Sciences Po in Political Science, dove nel 2019 ha ottenuto il diploma di laurea triennale, per poi completare il percorso di studio oggi con la doppia laurea magistrale. E prima? «Prima ho sempre fatto una grandissima fatica per compensare il disturbo», racconta - fino a quando non è stata approvata la legge che imponeva alcune modifiche per esempio alla modalità per il superamento degli esami». Un tempo supplementare, qualche volta l'uso della calcolatrice per certi esercizi, «il dibattito è aperto anche a livello giuridico perché le compensazioni non devono rappresentare un vantaggio ma solo un modo per rendere i dislessici competitivi con tutti gli altri studenti e consentire loro di raggiungere gli stessi risultati».

Andrea Pesando parla correntemente inglese e francese tanto che questa laurea magistrale l'ha conseguita al termine di un corso totalmente in lingua inglese. «Quando ero più piccolo avevo difficoltà nell'apprendere le lingue straniere», dice - devo ringraziare i miei genitori che non si sono mai scoraggiati, anzi mi hanno mandato all'estero a imparare e così sono riuscito a superare anche quella difficoltà. Certo non tutti i ragazzi hanno opportunità come questa, ma io sono la prova vivente che la dislessia può non essere davvero un ostacolo al successo, sempre che si abbia la passione e la tenacia per superare gli ostacoli».



▲ **Laureato** Andrea Pesando con Marisa Pavone e il rettore Stefano Geuna

Nel caso di questo studente da record anche l'Università di Torino ha avuto una parte importante: 110 su 110 il voto finale di Andrea Pesando in un ateneo che ha dimostrato negli anni grande sensibilità nei confronti degli studenti con questo specifico disturbo e che conta duemila iscritti con certificazione di dislessia o discalculia, un numero cresciuto esponenzialmente negli ultimi quattro anni che rende l'ateneo

quello con il numero più alto in assoluto in Italia. «Si tratta soltanto di capire che la dislessia può essere addirittura un valore aggiunto», dice Andrea - noi ragioniamo secondo schemi diversi dagli standard, questo ci rende diversi ma preziosi per il mondo del lavoro perché da noi non avrai mai solo il compito ben fatto, ma sempre un punto di vista differente e inaspettato».

ORFONDIZIONE ESTERNA

Maserati a rischio? L'appello di Montà all'ad di Stellantis

Luna nuova - martedì 29 giugno 2021

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Dopo le voci di drastico ridimensionamento dello stabilimento Maserati di corso Allamano che si sono rincorse nei giorni scorsi, il sindaco Roberto Montà prende carta e penna e si rivolge all'amministratore delegato del gruppo Stellantis, Carlos Tavares per chiedere un tavolo istituzionale al livello nazionale, regionale e locale. Lo fa con una lettera accorata inviata nei giorni scorsi anche ai ministri del lavoro e dello sviluppo economico, al presidente della Regione, Alberto Cirio e alla sindaco della Città metropolitana Chiara Appendino.

Il sindaco si rivolge anche al governo per chiedere un tavolo

nuovi modelli e della "gigafactory". Montà sottolinea come siano stati compiuti da Fiat e da Fca rilevanti investimenti, prossimi al miliardo di euro, per la riqualificazione del sito, affinché potesse ospitare la produzione del marchio Maserati, nella logica di collocare a Torino e a Grugliasco il polo produttivo dei segmenti "premium" e "luxury". Investimenti che



hanno permesso di realizzare uno stabilimento efficiente e moderno, che dà lavoro a oltre 1.300 addetti e che è parte di un sistema integrato in cui il know-how della manodopera e del tessuto produttivo rappresentano una risorsa non paragonabile ad altre realtà italiane ed europee.

«Decenni di investimenti, da parte dell'azienda, dello Stato e del territorio, uniti ad anni di sacrifici del personale per qualificarsi e rendersi competitivi di fronte alle sfide dell'innovazione tecnologica, meritano

rispetto e fiducia, con l'obiettivo di trasformarli in risorsa e opportunità per generare valore a livello produttivo, economico e sociale». Il sito produttivo grugliaschese rappresenta, quindi, una risorsa per il Gruppo Stellantis e per il sistema produttivo dell'automotive italiano e piemontese. Trae le sue origini dalla tradizione di Grugliasco e della zona ovest che ha visto storicamente la presenza di marchi importanti a livello automobilistico e di carrozzeria come Bertone, Itca, Pinninfarina e ha accompagnato negli ultimi decenni

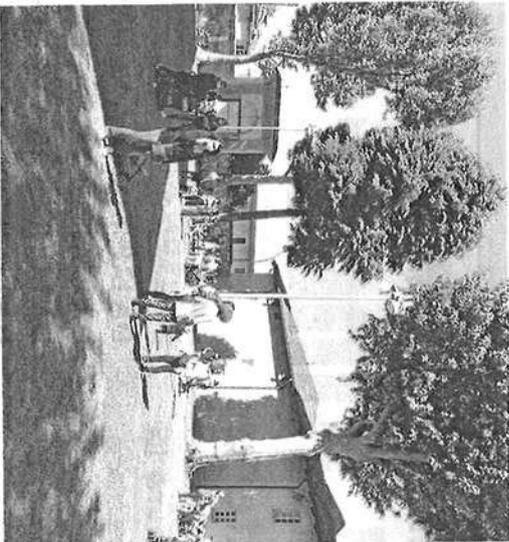
la crescita e lo sviluppo della filiera produttiva legata all'automotive, con la presenza, nelle vicinanze, di altri stabilimenti del Gruppo, ad esempio Comau, e di numerosi fornitori e subfornitori, che hanno costruito, nel tempo, un vero e proprio distretto produttivo. Sistemi di istruzione, formazione professionale, innovazione e ricerca si sono consolidati e attrezzati, anche grazie alle competenze degli atenei piemontesi, per garantire competitività in vista dell'inarrestabile processo di evoluzione dell'automotive verso l'elettrificazione.

L'amministrazione comunale chiede attenzione al futuro dello stabilimento e lancia la proposta di un tavolo istituzionale: «Siamo convinti che si siano tutte le condizioni e le possibilità per far sì che lo stabilimento grugliaschese, insieme a Mirafiori, rappresenti uno dei pilastri del rilancio dell'automotive italiano, fornendo competenze e quell'amore per il prodotto che ha segnato l'immagine di un marchio importante quale Maserati - conclude il sindaco - Ribadiamo la nostra disponibilità a partecipare a un tavolo che veda presente Stellantis e rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale unitamente alle organizzazioni sindacali».

Il parco Villa di Claretta riapre giovedì con i suoi 200 nuovi alberi

GRUGLIASCO -

Aprì giovedì il parco di Villa Claretta Assandri: alberi secolari e una villa, il cui nucleo più antico risale all'ultimo trentennio del XVII secolo e che oggi ospita il Museo del Grande Torino. Secondo la documentazione trovata in archivio, il complesso residenziale seguiva lo stereotipo delle ville del tempo. In particolare, affiancava vasti terreni a uso agricolo (con presenza coltivazioni estensive, frutteti e vigne), a una zona



destinata a bosco (per l'approvvigionamento di legname da riscaldamento e da opera), mentre la parte centrale era lasciata a verde tipo giardino inglese e nelle zone vicine alla villa erano presenti varie aiuole ornamentali. C'era, inoltre, un viale principale circondato da alberi e vari altri percorsi pedonali minori. I lavori di riqualificazione del parco, costati circa 210mila euro, hanno previsto la piantumazione di circa 200 nuovi alberi a fronte dell'abbattimento di una quarantina di piante della zona a bosco, risultate pericolose, dalle analisi eseguite con il metodo Vta. Più in generale l'intervento ha avuto come obiettivo la messa in sicurezza dell'area a bosco, in alcune zone diventate impraticabile a causa della folta vegetazione cresciuta senza controllo, attraverso interventi di pulizia e manutenzione straordinaria, come taglio dell'erba, delle piante infestanti, abbattimento di alberi pericolosi, fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e ripristino della pavimentazione del vialetto principale del parco. Lavori che hanno restituito il parco all'antico splendore, rispettandone la conformazione originaria con il viale centrale e quello trasversale che prosegue verso via La Salle, entrambi di carpini, in modo da conservare l'aspetto storico preesistente e il boschetto, con specie arboree varie, principalmente uguali alle preesistenti. Inoltre, i tronchi degli alberi abbattuti hanno una nuova vita all'interno del parco: sono serviti a realizzare i tavoli e le sedute che lo arredano.

Con il Gruppo Abele per costruire 'comunità monitoranti'

Common - Comunità monitoranti



GRUGLIASCO - Ieri pomeriggio in streaming sul sito web del comune, si è tenuto in sala consiliare un incontro sul tema della prevenzione della corruzione. Si è parlato in particolare di "Common", l'iniziativa del Gruppo Abele, sostenuta anche da Libera contro le mafie e dal Master multi-ateneo in analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione, che vuole offrirsi come casa per quei cittadini che si uniscono per dare forma a pratiche, strategie e realtà di prevenzione civica del malaffare: le comunità monitoranti, di cui il nome è anche l'acronimo. A differenza di altre realtà simili, Common mette al centro non le competenze tecniche (il monitoraggio civico), quanto l'azione diffusa di molti (la cittadinanza) organizzati in forme di comunità (monitorante), a cui lo staff presente al Gruppo Abele offre accompagnamento e orientamento.

Common è quindi parte integrante dell'area Università della Strada, perché si offre come strumento di educazione permanente di giovani e adulti e di costruzione di gruppi di pratiche che mettono in campo un peculiare modello di partecipazione civica in forme comunitarie: la tutela del patto sociale dalle logiche opache. Common richiama il cum-munus, ossia il luogo dello scambio di conoscenze volte alla costruzione della cultura per l'integrità, e i creative commons, quei saperi condivisi finalizzati al comprendere come lottare, da cittadini, contro il malaffare. «Ecco perché organizziamo e promuoviamo (a livello nazionale, settoriale e territoriale) le cosiddette Scuole Common: momenti di empowerment della società civile e condivisa di esperienze utili ad acquisire e affinare gli strumenti concreti che la legge di prevenzione della corruzione 190 del 2012 pone in capo a noi tutti».

Recovery fund per ripartire

GRUGLIASCO - Un recovery fund per sostenere giovani, famiglie, attività economiche e persone fragili colpiti dalla pandemia messo in campo dall'amministrazione comunale per far ripartire la città colpita da chiusure e nuove forme di povertà. In totale sono 1 milione e 670mila euro i fondi messi a disposizione dal bilancio. Fondi provenienti dall'avanzo di bilancio 2020 e da contributi statali (360mila euro) stanziati anche durante la pandemia dove sono state meno le richieste di contributi per eventi, manifestazioni e altre spese per il funzionamento della macchina comunale.

Tra le varie misure il sostegno per venire incontro alle esigenze delle famiglie nel riavvicinare i propri figli ai servizi educativi, sportivi, aggregativi e culturali con un contributo pari a 400mila euro e un bonus famiglie per attività, sportive, educative, servizi scolastici e saperi, tra i 100 e i 200 euro, destinato alle famiglie con figli in età compresa tra i 3 e i 16 anni con Isee inferiore a 30mila euro (circa 2.200 beneficiari); assistenza alla disabilità con il sostegno alla frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi fra i 3 e i 14 anni con disabilità; Dote nido con un voucher alle famiglie che si iscrivono al nido con le nuove tariffe con l'obiettivo, in raccordo con il finanziamento dello Stato, di garantire il nido a costo zero per famiglie con Isee fino ad 11.650,00 euro, e a meno di 100 euro per famiglie con Isee tra gli 11.650,00 e i 19.350,00 euro.

Per il tessuto economico colpito dalla crisi sono stati destinati 660mila euro oltre a altri 360mila euro dello Stato: si parte dalla tariffa rifiuti con uno sconto, direttamente in bolletta, del 50% per le attività economiche colpite da chiusure e restrizioni legate alla crisi da Covid alla richiesta al Comune di un contributo dal 25% al 50% per attività che dimostrino una perdita del fatturato tra il 20% e il 40%. Un contributo al commercio locale a fondo perduto di 500 euro per 250/280 attività colpite da chiusure e restrizioni, fra servizi alla persona (parrucchieri, estetisti), negozi di vicinato sotto i 250 metri quadri e pubblici esercizi (bar, ristoranti). Una riduzione del canone per l'utilizzo delle palestre per i mesi da settembre a dicembre 2021 rivolto ad associazioni e società sportive al fine di favorire la sostenibilità della ripresa della pratica sportiva

Poster per la Pace, premi anche all'Isola che non c'è

GRUGLIASCO - Lunedì 21 giugno sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e i gadget del progetto "Poster della Pace" organizzato dal Lions Club Collegno Certosa Reale, agli ospiti e alle ospiti dell'associazione Isola che non c'è di via Tiziano Lanza. Sono intervenuti i soci Lions del club Laura Monateri e Tiziana Cugno, i componenti



del Team distrettuale Guglielmo Meltzeid e Cristina Rostan, il sindaco di Collegno Francesco Casciano e la vice sindaca di Grugliasco Elisa Marino. Dagli organizzatori un ringraziamento particolare a Marisa Nerone, presidente dell'Isola che non c'è «che ci ha consentito di premiare tutti coloro che hanno partecipato al progetto».

Dislessia sconfitta: c'è la quinta laurea e la sesta in arrivo

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Ieri mattina ha conseguito la sua quinta laurea e già pensa alla sesta che potrebbe arrivare la prossima estate al termine del Master al College of Europe di Bruges cui parteciperà da settembre grazie ad una borsa di studio che gli è stata assegnata dalla Farnesina. E poco importa se Andrea Pesando, 31 anni, deve fare i conti con la dislessia che affronta fin dall'infanzia senza esitazioni, dedicandosi con straordinario impegno allo studio. Ed i frutti della sua grande determinazione sono oggi sotto gli occhi di tutti.

Ieri ha discusso la tesi al Dipartimento culture, politiche e società per la laurea magistrale in "Area and global studies for international cooperation". Si trattava appunto del quinto titolo, quest'ultimo parte di un doppio diploma Torino-Bordeaux, conseguito con la votazione di 110 su 110 in anticipo sulla tabella di marcia (in 3 anni e 10 mesi). Davvero un percorso di studi fuori dal comune. Dopo le medie all'Europa Unita ed il diploma da geometra all'ex Castellamonte (ora Curie-Vittorini), Andrea si iscrive ad ingegneria e si laurea per la prima volta nel 2015 in "Civil and environmental engineering" al Politecnico di Torino. Dopo aver lavorato come ingegnere a Melbourne, decide di tornare in Europa per lavorare al Parlamento europeo e preparare il "Concours d'entrée" a Sciences Po.

«Ho sempre avuto la passione per il mondo della diplomazia e delle relazioni internazionali - racconta il neo pentalaureato - Per questo, dopo quell'esperienza davvero fuori dall'ordinario in Australia, ho preferito tornare a casa e dedicarmi allo studio per perfezionare le mie

conoscenze e competenze». In Francia, vince una borsa di studio Erasmus dell'Unione europea nel 2018 che gli consente di studiare a Sciences Po. Nel 2019 diventa il primo studente in grado di finire una doppia laurea di 3 anni e 180 crediti in soli 24 mesi. A Torino si iscrive al doppio titolo Unito/Sciences Po in "Political science" dell'Università di Torino, dove ottiene il diploma di laurea triennale nel 2019, per poi completare il percorso di studio con la doppia laurea magistrale.

Un curriculum di assoluto prestigio che ha indotto il nostro Ministero degli Esteri a sceglierlo come meritevole di una borsa di studio che gli consentirà di frequentare un Master al College of Europe di Bruges, in vista della sua meritatissima sesta laurea. Motivo di orgoglio per Andrea, per i suoi genitori, per il fratello più piccolo Stefano (anche lui in giro per l'Europa per motivi di studio) ma anche per l'Università di Torino.

«L'obiettivo di un grande Ateneo come il nostro - sottolinea il rettore Stefano Geuna - deve essere la promozione dell'accesso allo studio, valorizzando il merito che ciascuno

L'eccezionale percorso di studi di Andrea Pesando non pare esaurirsi



Andrea Pesando tra il rettore Stefano Geuna e la professoressa Marisa Pavone

studente è in grado di esprimere. Per questo motivo UniTo mira a creare condizioni favorevoli per coloro i quali hanno esperienza di disabilità, dislessia e discalculia, affinché queste patologie non rappresentino più un ostacolo al raggiungimento della piena valorizzazione accademica e professionale dell'individuo. La storia di Andrea ci dice che siamo sulla strada giusta per quanto riguarda le politiche di inclusività dell'Ateneo, un modello in continua crescita che vuole condividere conoscenza e potenzialità dei singoli con l'intera comunità, senza barriere o limitazioni».

«Negli ultimi anni abbiamo registrato il primato di immatricolazioni in Italia di studenti con Dsa - aggiunge la professoressa Marisa Pavone, delegata per disabilità e Ddsa - Ciò è stato possibile grazie ad interventi mirati che abbiamo messo in campo nell'ultimo periodo, come l'emanazione di linee guida per i docenti per

una didattica accessibile e inclusiva, e la formazione di tutor alla pari specializzati, da poter affiancare a studenti e studentesse con maggiori difficoltà. In particolare, il Corso di formazione per studenti tutor alla pari - per preparare studenti che aiutano i compagni a studiare - è interattivo online (novità assoluta in Italia) e dà una certificazione di frequenza da inserire nel curriculum. Queste politiche - precisa la professoressa - sono possibili grazie alla volontà condivisa dell'Ateneo, dove tutti collaborano a seconda di ruoli e responsabilità. In questo senso possiamo affermare di essere un'eccellenza nel panorama italiano».

«Ho conosciuto Andrea Pesando come studente del mio insegnamento State and the City - conclude Fabio Armao professore ordinario di Relazioni internazionali, presidente di commissione di tesi e relatore di Andrea - e già in quell'occasione ho potuto apprezzare il suo interesse per i temi politologici, nonché la sua capacità di partecipare attivamente alle discussioni in classe. Ho accolto con estremo piacere la sua richiesta di seguirlo anche per la stesura della tesi di laurea magistrale, anch'essa redatta in lingua inglese, sulle conseguenze dei processi di globalizzazione sulla scenapolitica europea. Nel corso di questo lavoro di ricerca, ha dimostrato di saper conciliare conoscenze teoriche e empiriche, applicando il modello politologico delle fratture all'analisi comparata dei risultati elettorali ottenuti dai diversi partiti nazionalisti anti-sistema europei».



Un momento della discussione della tesi ieri mattina in vista della quinta laurea

La storia

Il padre e la figlia si diplomano insieme

Pasquale e Luna Malerba maturati al Majorana di Grugliasco. Il papà con 100 e lode

La vicenda

● Pasquale Malerba, 47 anni ha ottenuto 100 e lode alla maturità, dando l'orale nello stesso giorno di sua figlia Luna, 22 anni, al serale dell'Istituto Majorana di Grugliasco

● «Mi ero iscritto solo per aiutarla», racconta oggi il papà

Faceva l'elettricista e non aveva mai preso il diploma. Pasquale Malerba, 47 anni ha ottenuto 100 e lode alla maturità, dando l'orale nello stesso giorno di sua figlia Luna, 22 anni, al serale dell'Istituto Majorana di Grugliasco. «Mi ero iscritto tre anni fa solo per aiutarla e non pensavo proprio di arrivare al diploma», racconta. Poi però ci ha preso gusto e ha continuato.

«Ma figlia aveva fatto solo il biennio preferendo poi la scuola di oreficeria, ma per lavorare le chiedevano comunque il diploma». Ha chiesto una mano al papà perché si intendeva di elettronica, anche se da autodidatta, e così lui ha cominciato per lei. «Poi

ho scoperto tante cose nuove e mi sono appassionato ancora più di quanto non lo fossi già». Da qualche anno non lavora più per dedicarsi all'altro figlio che soffre di autismo. Ma è andato avanti a studiare, dice «quasi senza accorgersene». Una presenza utile anche ai compagni e non solo a sua figlia. «La classe si è trovata un "docente aggiunto" che portava a scuola le sue competenze pratiche e imparava quelle teoriche - conferma la preside dell'Isti Majorana Tiziana Calandri -. Il processo osmotico teoria-pratica ha fatto bene a tutti». Lunedì è uscito con 100 e lode, sua figlia sopra il go. Oltre all'elaborato, Pasquale ha presentato un programma del gioco del

Tris «scritto in Assembler» di sua invenzione. «Usa l'intelligenza artificiale - spiega -. Non ha mosse prestabilite, ma prevede la migliore per vincere». Scrivere un programma del genere era sempre stato il suo sogno e l'ha potuto realizzare grazie alle lezioni di elettronica digitale. «Se ho raggiunto questi risultati è stato anche merito dei professori, disponibili a farci ripassare anche nel weekend

L'inizio

Tutto è iniziato dopo una richiesta di aiuto al papà, autodidatta esperto di elettronica



Diplomati Pasquale e Luna Malerba, padre e figlia

pur di farci capire bene gli argomenti: tutta la classe ha ottenuto ottimi risultati». Ora che ha un 100 e lode in tasca, sta valutando di fare domanda per entrare nella prossima graduatoria e lavorare come tecnico di laboratorio a scuola. Suo figlio non gli lascia molto tempo, ma gli piacerebbe poterlo fare. «Potrei aiutare altri ragazzi, in questi tre anni ho già portato in classe le mie conoscenze pratiche e vorrei continuare a farlo». Luna non ha abbandonato la passione per l'oreficeria. Immagina un giorno di aprire un laboratorio e unire le due passioni, creando gioielli luminosi.

VIABILITÀ E TRASPORTI | 30 giugno 2021, 15:21

Metro 1, abbattuto l'ultimo pezzo del primo tunnel: conclusa la galleria fino alla Certosa

La metropolitana sarà pronta nel secondo semestre del 2024: oltre 200 persone lavorano in contemporanea per la realizzazione delle 4 stazioni, della galleria e del parcheggio di interscambio

E' un giorno storico, da segnare sul calendario per i cittadini di Collegno e di Torino. Nessun taglio del nastro, ma è stato abbattuto oggi l'ultimo diaframma del tratto di galleria fino alla stazione Certosa, per il prolungamento della linea 1 della metropolitana.

Alla cerimonia hanno partecipato il sottosegretario al Ministero dei Trasporti **Giancarlo Cancelleri**, la sindaca di Torino **Chiara Appendino**, il primo cittadino di Collegno **Francesco Casciano**, il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà**, l'assessore ai Trasporti del Comune di Torino **Maria Lapietra** e l'assessore al Bilancio della Regione Piemonte **Andrea Tronzano**.

I lavori e la nuova metro

La galleria scavata, lunga 150 metri, collega via De Amici con la futura stazione Certosa, all'ingresso del parco. Sono oltre 200 le persone che attualmente lavorano in contemporanea per la realizzazione delle 4 stazioni, del parcheggio di interscambio e della galleria. I lavori dovrebbero finire nel secondo semestre del 2024. Il tracciato attraversa la galleria dei comuni di Collegno e Rivoli, per una lunghezza complessiva di 3,4 km. Il costo dell'opera? 328 milioni di euro, interamente fidanzati dallo stato e divisi in due lotti, oltre a otto treni in più.

"Metro strumento di rigenerazione urbana"

"Queste opere non sono solo importanti solo dal punto di vista ambientale e della transizione, ma incidono sul cambio delle nostre abitudini: potersi spostare con la metro impatta sulla mobilità delle nostre città" è il commento della sindaca della Città Metropolitana, **Chiara Appendino**. *"Una metro è strumento di rigenerazione urbana, perché riqualifica spazio. Auspichiamo un accompagnato ulteriore dello Stato sulla linea 2"* ha poi precisato la prima cittadina di Torino.

Soddisfatto anche il sindaco di Collegno, **Francesco Casciano**: *"Oggi è il giorno del ringraziamento, ringraziamo chi ha lavorato per avere le risorse per avere questa grande opera, i lavoratori e i tecnici". "Stiamo soffrendo questi cantieri, ma sono necessari per una transizione ecologica del trasporto. Questo permetterà di trovarci in una fase nuova, di ripartenza e di rinascita"* ha detto Casciano.

Il sottosegretario Cancellieri conferma impegno per metro 2

"Lo Stato è presente ancora una volta e lo dimostra finanziando opere che vengono poi realizzate sui territori. Già da oggi programiamo la metro 2 che ha già un finanziamento di 828 milioni, anche se non bastano" ha commentato il **sottosegretario Cancellieri**.

"Già questo pomeriggio cominciamo una piccola riunione per cominciare a fare il quadro di quello che serve per irrobustire il finanziamento che abbiamo già messo in campo. Poi ci diamo appuntamento la prossima settimana a Roma perché il sindaco deve incontrare anche il coordinatore della struttura tecnica di missione per chiudere un impegno che ho preso ma dobbiamo finalizzare" ha concluso Cancellieri.